ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 Numero 152

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360) : anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4800.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 27 - Mercol. 28 Giugno 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (fun. 300); posiz. e data prestab. aum. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (fun. 350) il mm - Necrologi L. 200 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, fun. 400) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1900) la linea - Econom.: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Estero ed lunedì (spediz. serca Passi controvs. con autorizzo): *Argentina pes. 12; Austria sc. 8; Belgio fr. 8; *Canada cents 35; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0.90; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 8; *Iran ris. 18; Jugoslavia din. 20; *Libano p. l. 50; *Libia pia 8; *Malta d. 8; *Norvegia kr. 0.80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4.00; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 3; *Spagna pias. 4; *Sud Africa sh. 1.4; *Svezia kr. 0.70; Svizzera fr. 0.35; *Tunisia mill. 40; *Turchia L. t. 1.10; *U.S.A. cents 8

PROCLAMATO NEL KUWAIT LO STATO DI EMERGENZA

Per l'oro nero si temono complicazioni nel Medio Oriente

L'Irak potrebbe attaccare con settantamila soldati

Lo sceicco del piccolo Stato pare deciso a resistere alle pretese annessionistiche di Kassem, e ha già ottenuto dagli altri capi arabi promesse *(non disinteressate)* di aiuto - Sarebbe in ogni caso determinante un eventuale intervento militare dell'Inghilterra *(che conserva sul territorio del Kuwait un "impegno di assistenza")*

Nostro servizio particolare

Beirut, martedì sera.

Nel Kuwait è stato proclamato lo stato di emergenza: il minuscolo paese, indipendente da appena una settimana, si appresta a difendersi con ogni mezzo dalla minaccia di Abdel Karim Kassem, che rivendica per l'Irak il territorio. E fra gli Stati arabi si va diffondendo un senso di protesta per la iniziativa irachena.

La sceicco del piccolo Stato (piccolo, ma economicamente importantissimo: produce il venti per cento del petrolio mondiale, è il secondo paese esportatore dopo il Venezuela) ha inviato ai capi degli Stati arabi un messaggio nel quale informa che resisterà a qualsiasi tentativo di occupazione.

Significativo è il commento con il quale l'agenzia di notizie del Medio Oriente (emanazione del governo della Repubblica Araba Unita), ha accompagnato l'annuncio della proclamazione dello stato di emergenza: il mondo arabo, ha detto l'agenzia di Nasser, è in genere contrario alla presa di posizione irachena. Radio Kuwait, dal canto suo, ha dato grande rilievo alla notizia dalla Mecca secondo cui oggi re Saud dell'Arabia Saudita presiederà una riunione di gabinetto. Si va infatti per certo che Saud è con lo sceicco: gli ha inviato un telegramma nel quale lo assicura della solidarietà saudita.

L'agenzia della Rau afferma per parte sua che Saud ha dichiarato: « Qualunque cosa accada al Kuwait, accadrà anche all'Arabia saudita ».

A Kuwait, l'importante porto sul Golfo Persico, la folla è scesa nelle strade e ha inscenato clamorose dimostrazioni, chiedendo allo sceicco Abdullah El Sabbah armi per la difesa.

A Beirut si è appreso che in un albergo di Hamdoun, la famosa località balneare dove il comitato per la Palestina della Lega araba ha tenuto ieri la prima di una serie di riunioni, il vice-sceicco e comandante dell'esercito del Kuwait, Abdullah al Mubarak al Sabah, ha conferito tersera per un'ora con il segretario generale della lega, Abdel Khalik Hassouna. Si ignorano i particolari del colloquio; forse, dicono gli osservatori, si è parlato della possibilità di una ammissione del Kuwait alla Lega araba con procedura di urgenza.

Radio Bagdad ha continuato per tutta la serata di ieri a trasmettere musica marziale, interrompendola di tanto in tanto per ripetere che Kassem ha dichiarato che le frontiere meridionali dell'Irak comprendono il Kuwait, e che le forze irachene intendono « proteggere » il territorio.

Si attendono ora con molta ansia gli sviluppi. L'esercito del Kuwait ha assicurato lo sceicco della sua fedeltà. Uno scontro armato potrebbe far scoccare la scintilla di un vasto conflitto, nel quale lo schieramento delle parti potrebbe essere fonte di ulteriori complicazioni.

Quanto sia intricata la situazione mediorientale, con il suo complesso gioco di alleanze e di rivalità, è risaputo. (Non solo l'Irak, ma anche l'Iran e la stessa Arabia Saudita rivendicano il territorio, anche se re Saud sembra aver accantonato al momento la sua pretesa).

Il Kuwait ha chiesto che intende chiedere l'ammissione alle Nazioni Unite. Per un eventuale intervento dell'onu mondiale non è comunque necessaria l'appartenenza. In base a un trattato che risale a 82 anni fa la Gran Bretagna aveva fino a lunedì scorso, quando il Kuwait è diventato indipendente, la responsabilità della sua difesa.

Il nuovo accordo promette aiuti da parte di Londra qualora il Kuwait li chieda.

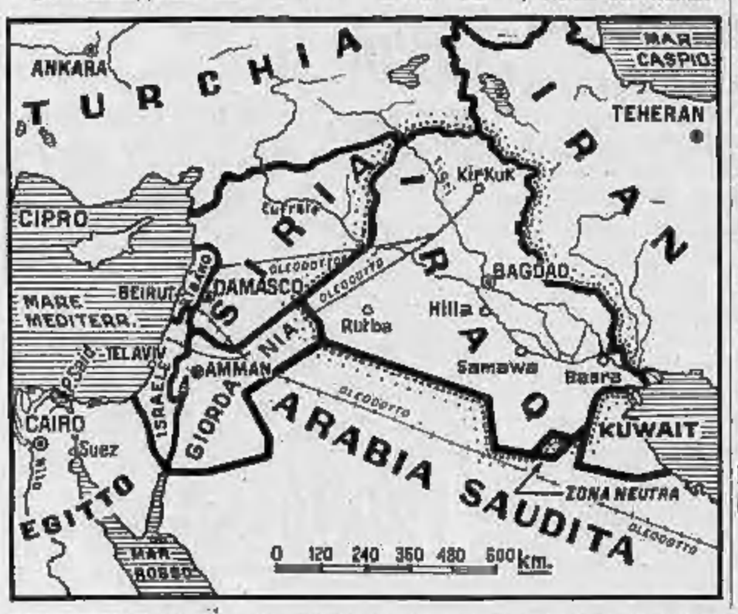
Si profila dunque la possibilità di un intervento britannico.

Da solo, il Kuwait potrebbe fare ben poco contro l'aggueriito esercito iracheno. Il suo terreno è piatto e sabbioso, senza difese naturali. I trentila uomini dell'Armata non hanno esperienza pratica. L'aviazione possiede solo dodici aerei, di cui quattro sono elicotteri, la marina non esiste. L'Irak dispone di settantamila uomini muniti di moderne armi sovietiche, di un'aviazione dotata di Mig a reazione, e di una dozzina di sfuriantì ancorate a Bahrein, appena a nord della costa del Kuwait.

s. f.

Il gen. Kassem, primo ministro dell'Irak

Abdullah-es-Salim, sceicco del Kuwait



La sceicco del Kuwait ordina la mobilitazione

BEIRUT, martedì sera.

Il sultano del Kuwait — afferma l'agenzia Italia — ha proclamato lo stato d'emergenza e ha indetto la mobilitazione generale.

Londra riceve dal Kuwait il 38% del fabbisogno di petrolio

Londra, martedì sera.

La gravità di questa nuova crisi che minaccia di turbare la situazione nel Medio Oriente deriva dal fatto che il Kuwait è il quarto produttore di petrolio del mondo dopo gli Stati Uniti, il Venezuela e l'Unione Sovietica. È secondo in graduatoria (dopo il Venezuela) tra gli esportatori.

I suoi 85 milioni di tonnellate di oli minerali estratti ogni anno sono lavorati ed esportati dalla « Kuwait Oil Company », nata dalla collaborazione della « Petroleum Company » inglese e della « Gulf Oil Corporation » americana. Il petrolio di Kuwait basta a soddisfare il 38 per cento del fabbisogno della Gran Bretagna. Se si tien conto che un altro dodici per cento giunge in Inghilterra dall'Irak, è chiaro che uno sconvolgimento nello statu quo attuale in quel settore priverebbe l'Inghilterra della metà del petrolio e della benzina di cui ha necessità.

Questo spiega perché, pur riaffermando certe questioni di principio allo scopo di contestare le pretese irachene, il governo britannico osservi una grande cautela.

Asti: folgorati in 5 dalla scarica elettrica

Come si è svolta la tragedia di Asti: nove operai stavano spingendo una piccola gru montata su un carrello quando il braccio della gru stessa urtava contro i fili di una linea ad alta tensione. La folgore di quindicimila volta raggiungeva otto operai, due dei quali morivano sul colpo, tre alcuni istanti dopo, mentre si tentava di soccorrerli. I tre scampati, con il viso e i piedi bruciacchiati, sono rimasti in piedi, scossi da un violento tremito. Il nono operaio, pochi secondi prima che il braccio andasse a toccare la linea della corrente elettrica, si era tirato indietro. Uno dei feriti si è salvato perché aveva le scarpe di gomma; gli altri suoi due compagni perché erano saliti sopra le tavole, e il legno era servito da isolante, evitando la folgorazione

Confermata fin d'ora piena uniformità di vedute

A Washington gli Occidentali preparano una chiara risposta a Kruscev per Berlino

Le riunioni al Dipartimento di Stato con l'intervento dei rappresentanti di Londra, Parigi e Bonn - Sarebbe già pronto un piano di emergenza per difendere l'ex-capitale tedesca - Kennedy ha richiamato in servizio il generale Taylor per affidargli una consulenza sul servizio segreto - I sovietici riaprono la polemica sui voli degli "U 2,,

Nostro servizio particolare

Washington, martedì sera.

I rappresentanti della Francia, della Gran Bretagna e della Germania occidentale hanno discusso al dipartimento di Stato, con il sottosegretario Foy Kohler, la nota diplomatica che gli Stati Uniti dovranno inviare a Mosca, in merito alla pressione che il Cremlino va esercitando per una soluzione entro l'anno della questione tedesca. Si tratta, in sostanza, della risposta al promemoria che Kruscev consegnò a Kennedy durante i colloqui di Vienna.

Il documento è ancora in fase di elaborazione; ha detto comunque Herbert Alphand, l'ambasciatore francese, dopo la riunione, che non vi è fra i quattro Occidentali alcun dissenso. E Wilhelm Grewe, l'ambasciatore di Bonn, ha osservato che ci si deve attendere una lenta e sempre crescente pressione sovietica nei confronti dei diritti occidentali a Berlino: « Un giorno Kruscev parla in termini energici, il giorno dopo in accenti più moderati. Ma non vi è grande mutamento nella sua posizione. E' una situazione seria. Comunque penso che non sia il caso di drammatizzare e di temere che accada qualcosa da un momento all'altro ».

Il telegramma che Kruscev ha inviato al capo dello Stato della Germania orientale nell'anniversario (il tredicesimo) del blocco di Berlino (che gli Occidentali frustrarono con il ponte aereo) non ha sorpreso i circoli di Washington. In sostanza Kruscev ribadisce la sua posizione, dice che firmerà entro l'anno il trattato di pace con Pankow, accusa i « militaristi della Germania occidentale » di tramare un nuovo conflitto con l'appoggio della Nato, riafferma che la Russia è in grado di « mettere un freno a ogni aggressione ». Tutte dichiarazioni che il *Premier* sovietico ha già fatto.

La rivista *Newsweek* afferma intanto che, su richiesta del presidente Kennedy, i capi di Stato maggiore riuniti hanno elaborato un piano concernente Berlino; questo allo scopo di persuadere Kruscev che l'America « fa sul serio ». Kennedy, dice il settimanale, non ha ancora approvato alcuna delle misure, ma è convinto che dalla situazione berlinese potrebbe derivare un conflitto.

Fra le proposte, dice « Newsweek », sono lo sgombero di 35.000 familiari di militari americani da località particolarmente esposte della Germania occidentale e dalla Francia, il rinforzo delle cinque divisioni americane in Germania occidentale con l'invio di un'altra divisione « o più » dagli Stati Uniti, la dichiarazione di stato limitato di emergenza, l'ordine alle linee commerciali di tener pronti gli aerei per un invio di truppe in Germania nel giro di poche settimane, ed altri provvedimenti.

Un aspro attacco alla politica interna ed estera di Kennedy hanno portato Eisenhower e Nixon. I due hanno preso la parola a Hershey, in Pennsylvania, durante una riunione in onore di Eisenhower. L'ex-Presidente ha criticato le « eccessive spese » e la politica di « accentramento » di Kennedy. Nixon ha lamentato che, a proposito del Laos e di Cuba, quando è giunto il momento dell'azione « il Presidente non sia stato pronto a sostenere con l'azione le sue forti parole ».

Kennedy, ormai perfettamente ristabilito dall'affezione virale e dall'attacco di dolori alla schiena che lo aveva in precedenza colpito, ha ripreso la sua attività alla Casa Bianca dopo il « weekend », ed ha adottato un provvedimento che viene giudicato della massima importanza negli ambienti della capitale: la nomina del generale Maxwell D. Taylor a consulente presidenziale sulle questioni relative all'« Intelligence » e sui problemi militari.

Taylor ha 59 anni, fu comandante di Stato Maggiore dell'esercito, e lascerà il riposo per assumere sabato il suo primo incarico: una rassegna dei piani predisposti dagli Stati Uniti per la crisi di Berlino. Il generale ha una grande competenza specifica: dal febbraio del 1949 al febbraio 1951 fu infatti comandante delle truppe americane nella città.

Dopo l'infelice invasione cubana, Kennedy aveva incaricato Taylor di indagare sulle capacità delle forze americane in tema di guerriglia e di controspionaggio. Nel campo dell'« Intelligence » il generale dovrà accertarsi dell'efficienza dell'Ente centrale (la « C.I.A. ») per ciò che riguarda le future necessità. In ogni modo, Taylor non sarà frapposto tra il Presidente e i capi di Stato Maggiore riuniti, il Consiglio Nazionale di Sicurezza e la C.I.A., ma avrà compiti indipendenti. Si sottolinea che egli torna in servizio attivo, con il rango di generale « a quattro stelle » che aveva quando andò a riposo nel giugno 1959.

Curiosità e interesse ha destato a Washington l'iniziativa di Radio Mosca, che, adottando una tecnica da qui seguita solo dal giornalismo di tipo occidentale, ha telefonato al Pentagono, per avere informazioni « sui voli degli U-2 ».

Un giornale londinese, l'*Evening News*, aveva pubblicato una notizia dall'Alaska, nella quale si affermava che gli « U-2 » avrebbero ripreso i voli in prossimità dell'Urss. Ha poi riferito l'emittente ai suoi ascoltatori: « Abbiamo deciso di controllare la esattezza della notizia, e abbiamo telefonato al Ministero della Difesa americano. Ha risposto un collaboratore del ministro della Aviazione Eugene Zuckert. Gli è stata letta la notizia. Ha detto di non saper nulla al riguardo, ha affermato che forse il Dipartimento di Stato ora meglio informato ».

E ha commentato Radio Mosca: « Non ci attendevamo una risposta ragionevole dal Pentagono quando nel maggio del 1960 vennero a conoscenza di tutti i voli spionistici degli americani. Certi organizzatori dei voli cercarono di negarli, e solo quando vi fu prova irrefutabile li ammisero. Adesso il Pentagono non cerca di negare né di confermare le notizie della stampa mondiale sulle azioni provocatorie dei militari americani ».

(Secondo il giornale londinese, l'*Evening News*, gli « U-2 » stavano sperimentando nuovi apparecchi fotografici, e pur non svelando l'Urss erano in grado di prendere fotografie « oblique »; le fotocamere potrebbero poi essere usate nei satelliti Samos).

u. p.

Le quotazioni delle Borse in 11ª pagina

BORELLO
Pellicce
PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEF. 511.562
MODERNI IMPIANTI PER
CUSTODIA ESTIVA
IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA
PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brillfur

ULTIMA ORA

Ancora sparatorie stanotte in Alto Adige

Perquisizioni operate dalle squadre antisabotaggio della polizia

Bolzano, martedì sera.

Anche questa notte gli echi delle fucilate hanno turbato la serenità e il silenzio delle vallate alto-atesine. Si sono verificate sparatorie di pattuglie di vigilanza a Cardano. In prossimità di Bolzano, presso una centrale idroelettrica, a Marlengo, lungo la linea ferroviaria, e a Vadena, nella zona di oltre-Adige. In quest'ultima località sono stati sparati dei colpi nella zona di un deposito militare americano, al quale si erano avvicinati alcuni dinamitardi.

Questa mattina sono riprese da parte dell'autorità giudiziaria gli interrogatori del contadino di Cortaccia, Jacob Peer e del minatore Vittorio Zadra, quest'ultimo residente a Trens, in provincia di Trento. Lo Zadra è ritenuto come è noto il fornitore di materiale esplosivo per le bande dei terroristi alto-atesini. Nella sua abitazione sono stati trovati oltre trenta chili di tritolo, micce detonanti, acido picrico, detonatori ed altro materiale. L'acido picrico era stato usato anche dagli attentatori per compiere l'attentato contro la casa del defunto sen. Ettore Tolomei a Cleno.

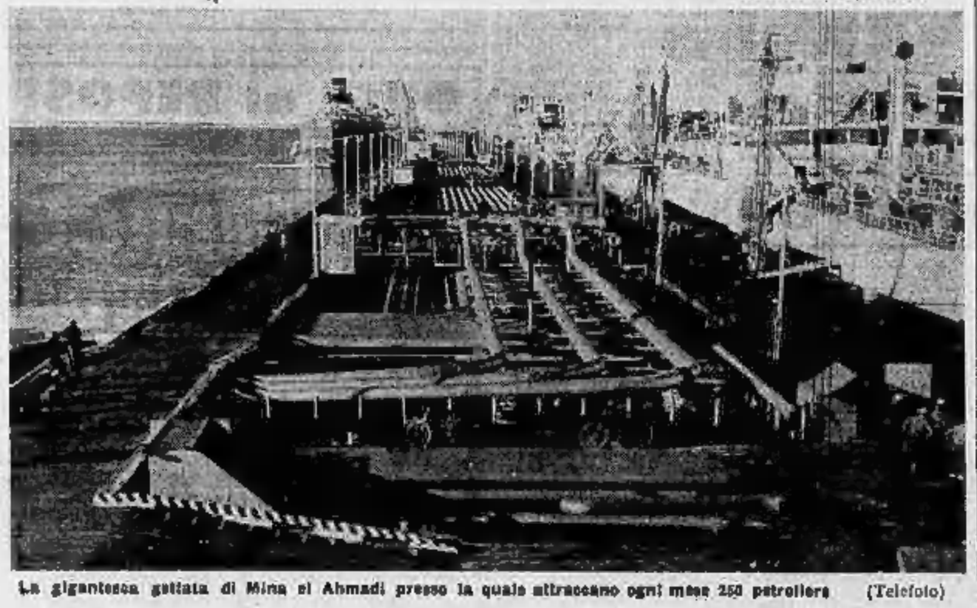
Stamani sono riprese le perquisizioni delle squadre antisabotaggio della polizia, che operano in provincia di Bolzano. Sono formate da dieci uomini specializzati in lotta clandestina, artificieri e rocciatori, che circolano per le strade su camionette dotate di riflettori, apparecchiature geiger, ecc.

Annegano in Norvegia cinque scienziati inglesi

TROMSOE, martedì sera.

Cinque componenti di una spedizione scientifica inglese sono morti in un incidente nei pressi dell'isola norvegese di Jan Mayen.

Secondo le prime informazioni i cinque scienziati inglesi sono annegati per il rovesciamento della loro imbarcazione di plastica nelle gelide acque dell'isola.



La gigantesca gettata di Mina el Ahmadi presso la quale attraccano ogni mese 250 petroliere (Telefoto)

CRONACA CITTADINA

Un po' di frescura: la temperatura minima è scesa a 18°

Disastro evitato nell'uragano Ancora acquazzoni alle viste

Stamane la pressione sta nuovamente abbassandosi e si teme il ritorno dell'afa

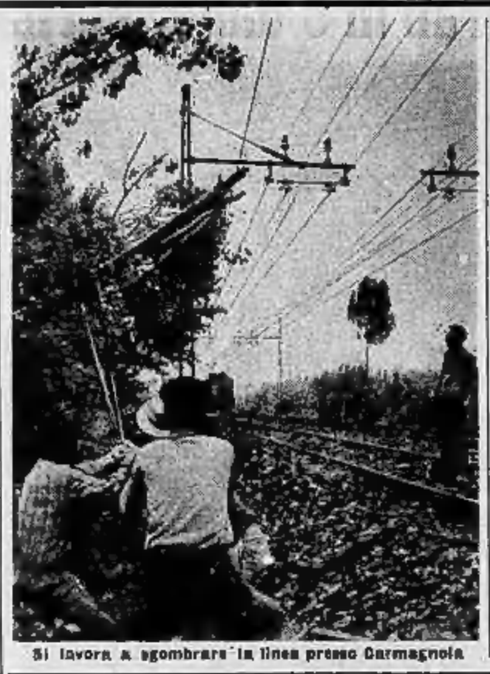
I temporali di ieri pomeriggio, anche se non al sono scatenati proprio su Torino, hanno portato un po' di frescura. La pesante afa che aveva regnato per tutta la giornata è cessata poco per, gradualmente, e i torinesi hanno potuto trascorrere una notte senza essere tormentati dalla calura. La città ha goduto quindi soltanto i vantaggi del maltempo di ieri mentre ne hanno fatto le spese talune zone della campagna, ed in particolare quella intorno a Cavour.

Ma l'uragano avrebbe potuto provocare anche un terribile disastro ferroviario, senza il coraggio di un casellante che è riuscito ad evitarlo all'ultimo momento. Nei pressi di Carmagnola la tempesta ha abbattuto un filare di alberi disposto a fianco dei binari ed i tronchi, oltre a spezzare la linea elettrica, sono finiti sui binari, ostruendoli.

Mancavano pochi minuti al passaggio del diretto «234» da Limone, che arriva a Torino alle 17,30. Per fortuna gli alberi erano a soli 300 metri dal casello numero 5, affidato al cinquantaquattrenne Attilio Gudi. Egli ha udito uno schianto, ha intravisto, malgrado la pioggia che gli sferzava gli occhi, il grave pericolo ed ha subito telefonato a Racconigi.

Dalla stazione gli hanno risposto che il diretto era partito. Allora il Gudi ha afferrato la bandiera rossa e si è messo a correre disperatamente lungo i binari. Il macchinista ha visto in tempo l'uomo che agitava il drappo, ha bloccato il locomotore e le cinque carrozze pochi metri prima dell'interruzione, mentre il Gudi si lasciava di fianco.

La serie dei temporali non è ancora finita, il tempo continua ad essere decisamente instabile. Questa notte non vi era senso di «afa» per l'abbassamento della temperatura (la «minima» è scesa a poco più di 18 gradi, con uno scarto di oltre 13 gradi rispetto alla massima del pomeriggio) ma soprattutto per l'innalzarsi della pressione atmosferica ed il ridursi dell'umidità. Il nostro



Si lavora a sgombrare la linea presso Carmagnola

organismo infatti sopporta meglio il caldo secco delle giornate di sole, benintenso quando non sia costretto a sopportarne l'azione diretta. Invece quando c'è molta umidità e bassa pressione è difficile difendersi col sudore ed il caldo, anche se la colonnina di mercurio non è più alta, appare maggiormente sfibrante.

In mattinata però la pressione ha ripreso lentamente ad abbassarsi mentre il cielo si mantiene nuvoloso. Se non vi saranno mutamenti nelle condizioni meteorologiche avremo di nuovo oggi pomeriggio il caldo afoso, sia pure con una massima inferiore di un paio di gradi rispetto a ieri. Non dovremmo però dormire male neppure la prossima notte. E' molto facile infatti che in serata si scatenino altri temporali. Essi investiranno zone limitate ma potranno essere violenti come quelli di ieri, e riporteranno il clima in condizioni analoghe a quello della notte scorsa.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +31,2
MINIMA +18,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +19; ore 8: +20,3; pressa. 740,41; umid. 32%. Cielo nuvoloso. - Previsioni: tempo molto incerto. Temper. stazion. Temperatura a Cuneo: mass. +28,6; min. +14,5; ore 8: +19,8

Bambini alle colonie

La Fiat comunica che i bambini partiti il 26 giugno per la Colonia marina di Marina di Massa sono giunti felicemente a destinazione.

Anche i 163 figli di dipendenti degli stabilimenti «Riv» in Italia, partiti ieri mattina da Torino, sono giunti alla Colonia di Marina di Tirrenia.

Parata di costumi antichi e di attrezzature modernissime

Il più grande spettacolo nella storia dei "pompieri,,

Già costruito un castello al Parco Ruffini - Vertiginose manovre con le scale aeree - Esibizione degli olimpionici di ginnastica

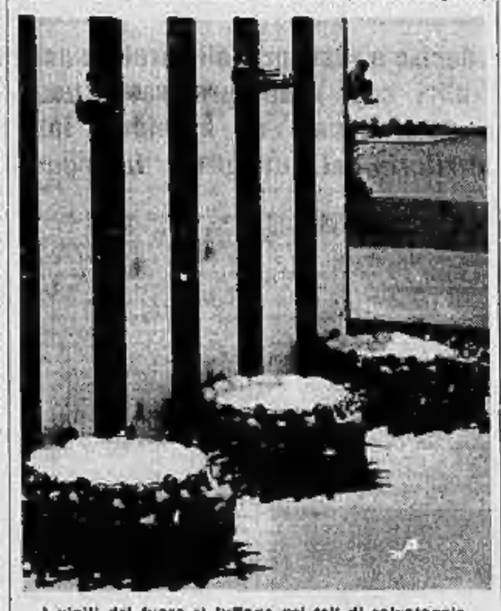
I vigili del fuoco danno spettacolo. Ne sono giunti circa 600 dalle scuole centrali antincendio e si esibiranno giovedì sera allo stadio del Parco Ruffini, in Borgo S. Paolo, nella più grande manifestazione ginnico-sportiva che si sia mai vista. E' una iniziativa promossa dal ministero dell'interno, che si inserisce nelle celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia.

A Torino l'ultimo spettacolo di questo genere che si ricordi fu visto nel 1886 al giardino della Cittadella, ma la manifestazione in programma presenta certamente dimensioni molto maggiori, più grande spiegamento di mezzi, più complicate acrobazie. Le attrezzature di questo Corpo hanno seguito passo a passo il progresso della tecnica e così pure l'addestramento degli uomini si è perfezionato.

Durante il saggio di giovedì sera vedremo autoscale e imbarcazioni di nuovo tipo, che devono essere assegnati in dotazione ai reparti e, nello stesso tempo, assisteremo alla esibizione di olimpionici della ginnastica: due aspetti che rappresentano egregiamente la vita di questo Corpo.

Allo stadio del Parco Ruffini è stato eretto un castello di legno di sei piani intorno a cui i vigili del fuoco effettueranno coreografiche evoluzioni e pericolose manovre. Vi saranno numeri di ginnastica collettiva ai piccoli attrezzi, figurazioni con scale all'italiana che si avvicenderanno in 6 scuole, operazioni di salvataggio con assalto al castello per mezzo di scale a gancio appoggiate alle finestre. Dall'alto di questa costruzione di legno (che s'innalza fino a 25 metri) 40-50 uomini scenderanno simultaneamente lungo un groviglio di funi: il brivido sarà attenuato dall'effetto spettacolare.

Negli esercizi a corpo libero si cimenteno gli atleti del Centro ginnico sportivo nazionale della Farnesina e le squadre dei vigili in servizio permanente.



I vigili del fuoco si tuffano nei teli di salvataggio

tra cui sono gli olimpionici fratelli Carminucci, Gino Franco Marzella e il campione europeo Angelo Vicardi.

Ma la manifestazione ha anche un aspetto storico. Sul terreno dello stadio affiancano in parata tutti gli attrezzi che hanno accompagnato la vita di questo Corpo, dalle prime pompe a mano, alle lance a cannocchiale, ai mezzi antichi di recente «dotazione» al museo, come si è detto, anche attrezzature meno che il ministero degli Interni ha fatto affluire in questa occasione eccezionale circostanza per la presentazione al pubblico.

Tra le attrezzature antiche compariranno tra l'altro una rudimentale e primitiva botte di legno su cui il ferro, trainato da cavalli, raggiungeva dopo una dolorosa cavalcata l'ospedale. Un parra-pompe risale alla data del 1847. Era in dotazione al Comune di Rivarolo e la sua veneranda età è sottolineata da una scritta: correva a. 1, capo-

Tre alberghi chiusi in base alla legge Merlin

La Guardia del Buon Costume della Questura ha rilevato alcune irregolarità nei registri dell'albergo «Olimpia», in via Andrea Doria 4, dov'era stato notato un frequente movimento di sospetti, che faceva pensare ad un'esplicità troppo complicata. Si è recata sul posto una squadra di agenti in borghese, che ha accertato come effettivamente fosse in corso un'attività di meretricio. Il proprietario dell'albergo è stato denunciato in base alla legge Merlin ed il locale chiuso a tempo indeterminato.

Analoghi provvedimenti di chiusura per alcuni giorni sono stati presi per due alberghi di piazza Pregaglia, a Cavorette: la «Gazzella Bianca» ed il «Monte Rosa».

Premiati alla Provincia i dipendenti più anziani

Con una festosa cerimonia, l'Amministrazione Provinciale ha consegnato stamane medaglie d'oro di benemerenza ai suoi dipendenti anziani. La manifestazione, svoltasi alle 12,30 nel Palazzo della Cisterna, in via Maria Vittoria, è stata preceduta dal giuramento di 147 nuovi dipendenti assunti nell'ultimo triennio.

Il Prefetto, il prof. Grosso, presidente della Provincia, e l'avv. Guglielminetti, assessore al personale, hanno sottolineato il significato delle due cerimonie. La premiazione degli anziani — essi hanno detto — deve servire di incitamento a coloro che stanno iniziando la carriera nell'Amministrazione.

Il prof. Grosso ha quindi consegnato la prima medaglia d'oro al cav. Giorgio Castamagna, che ha lasciato il servizio nel 1959 dopo 46 anni di attività come ragioniere capo ufficio. Enea Peirone degli altri premiati, in ordine di anzianità.

Con 41 anni di servizio: Giuseppe Fassiola, Giovanni Cana; con 38 anni: cav. Silvio Bosco, Ernesto Ruvetto Henry, Antonio Scudino; con 36 anni: prof. Luigi Ruffinatti, Giovanni Battista Marao, Giuseppe Viola; con 37 anni: cav. Giovanni Nal Oliari, Giovanni Dalla, Pietro Cuccia, Giacomo Marino, Antonia Solero, Giovanni Tinivella, Bernardo Doglio, Pietro Giobbia; con 34 anni: Dolo Ferrero in Ghu, Giuseppe Brenlo, Nicola Ru, Andrea Chiabrando, Bartolomea Pautasso, Antonio Sorchetti; con 33 anni: geom. Giovanni Debiaggi; con 32 anni: Giuseppe Allovis, Agostino Barucille, Secondo Ravvalle; con 31 anni: Madia Musso, Pietro Cagna, Giuseppe Grimone; con 30 anni: Adele Calderini in Capriglio, Bartolomea Mastersino; con 28 anni: dott. Michele Massa, Giuseppe Calcia, Felice Gerolletta, Remigia Orsola; con 27 anni: Giuseppe Bagnai; con 26 anni: prof. Agostino Verrua, Alfredo Aubaris; con 25 anni: Giuseppina Bonaia in Arpersi con 25 anni: Giovanni Alfieri.

Dopo 12 anni si fa vivo il padre che l'aveva abbandonata

Torna a riprendersi la figlia ma non vuole pagare 3 milioni

La bimba era stata accolta da una coppia di coniugi che l'hanno allevata dal 1948 al '60 - La cifra richiesta rappresenta le spese di mantenimento per tutto questo periodo - La ragazza ora è stata portata dal genitore in Inghilterra a Sheffield

Il giudice della terza sezione del Tribunale civile, dott. Ianardi, ha preso stamane in esame il singolare caso di Raffaella Di Nicoli, la ragazza quindicenne che lo scorso anno lasciò i genitori adottivi per ricongiungersi con il padre che l'aveva abbandonata da piccola. I coniugi Il Grande che allevarono Raffaella, avevano citato, [illegible] dell'avv. Luigi Corrado, il genitore della ragazza, chiedendogli 3 milioni di spese di mantenimento dal 1948 al 1960.

Invano atteso all'udienza, Gaetano Di Nicoli non si è presentato al Palazzo di Giustizia e non ha incaricato un legale di rappresentarlo. Nell'ufficio del magistrato è comparso soltanto l'avv. Corrado che ha illustrato ai dott. Ianardi, la curiosa vicenda.

Nel '43 Gaetano Di Nicoli si trasferì a Torino da Carignano con la moglie Lucia Minicio e con la figlia Raffaella, di due anni. La famiglia prese alloggio in via Catania 10. Ma un giorno il Di Nicoli scomparve, abbandonando moglie e figlia. Due coniugalini, Alessandro Il Grande e la moglie, si impietosirono per la sorte delle due sventurate e le accolsero in casa. Più tardi Lucia Minicio morì e Raffaella rimase con i genitori adottivi. Il 4 aprile del '52 il Tribunale del [illegible] affidò la piccola in custodia ai coniugi Il Grande, che allevarono Raffaella con ogni cura.

Raffaella cresceva tranquilla, serena e senza problemi. Pinchè Gaetano Di Nicoli, che nel frattempo era emigrato in Inghilterra dove si era risposato, scrisse alla figlia di perdonarlo e di andare a vivere con lui.

La reazione dei coniugi Il Grande fu prima di sorpresa e poi di indignazione. Essi volevano bene alla ragazza e non potevano ammettere che il padre, dopo quasi dodici anni, si ripresentasse per reclamare una figlia della quale non si era mai preoccupato. Raffaella, invece, cominciò a pensare al suo papà e — di nascosto, con la complicità di un'amica — prese a rispondere alle sue lettere. Per iscritto si intese con il padre che, verso la fine di luglio del '60, giunse a Torino, si incontrò con la figlia all'insaputa degli Il Grande e la condusse con sè a Carignano. I genitori adottivi stavano per denunciarlo per ratto, quando il Di Nicoli ritornò a Torino con Raffaella e iniziò le pratiche prese il Tribunale dei minori perché la figlia gli fosse restituita.

Il 26 ottobre, in base al provvedimento del magistrato, Raffaella fu consegnata allo zio Antonio Di Nicoli, che l'accompagnò fino all'aeroporto della Malpensa. Di là la ragazza contessa raggiunse in volo il suo papà che ora lavora e risiede a Sheffield (Inghilterra).

Dopo aver attentamente ascoltata la relazione svolta dall'avv. Corrado, il giudice istruttore ha pregato il patrono dei genitori adottivi di presentargli un memoriale corredato della documentazione comprovante i nuovi elementi addotti a sostegno della tesi propugnata dai coniugi Il Grande. La causa è stata quindi rinviata all'udienza del 26 settembre.

Il mercato di Settimo all'esame del Consiglio

Il Consiglio Comunale di Settimo discute stasera la dibattutissima questione della spostamento al sabato del mercato domenicale nella cittadina, deciso dalla Giunta social-comunista. Contro il provvedimento si sono ripetutamente espressi i consiglieri della minoranza (democristiani e socialdemocratici) sostenendo che la deliberazione è di competenza del Consiglio. Una interrogazione presentata dal socialista Chiabotto fa rilevare che l'anticipo del mercato al sabato non favorirà il consumatore poichè in quel giorno non potranno essere presenti a Settimo i venditori ambulanti di generi ortofrutticoli, impegnati a Porta Palazzo.

Favorevole alla spostamento di data è l'Associazione Commercianti che intende promuovere una campagna per la chiusura domenicale dei negozi.

Questa notte, mentre fratelli e genitori dormivano

Un giovane di venti anni si uccide nel bagno con il gas

La madre l'ha trovato stamattina già cadavere - Il motivo del terribile gesto: non riusciva ad affermarsi

Francesco Russo

Stanotte un giovane di 20 anni si è tolta la vita avvelenandosi con il gas. Lo sventurato si chiama Francesco Russo ed abitava con i genitori e altri tre fratelli minori in un decoroso alloggio di via Tripoli 27, al quarto piano. Motivo del tragico gesto, l'insofferenza caratteristica dei giovani che vogliono a tutti i costi dimostrare di essere qualcuno e un certo grado di affaticamento mentale provocato dalla vita intensissima cui si era sottoposto da alcuni mesi.

La tragedia è stata scoperta dalla madre verso le 4,30 di stamattina. La donna, alzatasi molto presto, come è sua abitudine, era uscita dalla camera da letto per andare in cucina. Ma nel corridoio aveva sentito un forte odore di gas. Subito dopo era inciampata in qualcosa che correva lungo il pavimento. Notava così che era un tubo di plastica, quello che adoperava nei giorni di bucato: usciva dalla porta socchiusa della cucina e si infilava sotto l'uscio della camera da bagno, sprangato dall'interno.

La povera donna, intuendo la tragedia, si metteva a gridare; tutta la famiglia accorreva. La poveretta mostrava il tubo e si abbandonava avvenuta.

Mentre i figli si occupavano di lei e la riportavano a letto, il signor Russo correva in cucina e chiudeva il rubinetto del bocchettone al quale era stato collegato il tubo di plastica, poi si precipitava ad aprire la porta del bagno. Impiegava qualche minuto prima di riuscirvi, ma infine il battente si spalancava e sotto gli occhi dell'uomo inorridito si presentava il corpo del figlio suicida.

Vestiva il pigiama, era steso a terra supino, presso il tratto terminale del tubo dal quale, fino a qualche istante prima, erano defluite le esalazioni velenose.

Il signor Russo, senza preoccuparsi del pericolo, poichè lo stanzino era invaso dal gas, si chinava sul figlio, lo chiamava per nome, lo scuoteva. Ma il giovane non dava cenno di vita. Nel frattempo i fratelli telefonavano alla Croce Verde, che arrivava alle 4,45. Il giovane, adagiato sull'autolettiga, era partito all'ospedale Maurizlano. Il medico di servizio al pronto soccorso non poteva far altro che constatarne la morte.

Francesco Russo era conosciuto nella zona di Barriera di Orbassano come un giovane pieno di vita. Fino a due mesi addietro lavorava alla «Lancia». Si era licenziato preferendo una piccola officina, dove gli era stato offerto un trattamento economico migliore. Questo lavoro di meccanico lo considerava una base solida per costruirsi una vita che giudicava più confacente alle sue possibilità: quella dell'artista. Studiava e leggeva molto. La sera si trovava con amici e con loro aveva allestito un'orchestrina. Non si dava tregua, era sempre in moto.

Ma intanto nel suo animo maturava l'insoddisfazione che doveva condurlo al suicidio. Si lamentava con il padre che non riusciva ad aprirsi una strada, che non sopportava di dover ancora e sempre aspettare. Il signor Russo cercava di calmarlo, ma era ben lontano dal capire il tormento, la confusione, gli impulsi repressi che lo divoravano: queste cose il giovane le ha rivelate in uno scritto che ha lasciato per spiegare i motivi del suo gesto.

Ancora sconosciuta la donna travolta e uccisa in corso Traiano

Nella borsa non ha documenti soltanto due bollette del lotto

Il parabrezza sfondato dalla testa della sventurata

La donna investita ieri pomeriggio in corso Traiano, alla [illegible] di Nizza, e morta alle Molinette, non è stata ancora identificata. Nessuno, finora, si è presentato a cercarla all'ospedale o in Commissariato. E' una donna sui 70 anni. Indossava un grembiule nero da lavoro sopra un vestito grigio. Aveva una borsetta, ma senza alcun documento; dentro c'erano semplicemente un pettine, un borsellino con pochi soldi e due ricevute di giocato al Lotto compilate nella ricevitoria di piazza Vittorio Emanuele, a Moncalieri.

La sconosciuta stava attraversando il corso Traiano quando è stata travolta. Pioveva, lei aveva l'ombrello aperto e camminava un poco curva per ripararsi. Inoltratasi sulla carreggiata non s'è accertata che la via fosse libera. Dalla piazza Bengasi, diretta verso corso Unione Sovietica, è sopraggiunta una «600» guidata dall'ingegnere Achille Villa, di 32 anni. L'auto ha urtato in pieno la donna che ha frantumato col capo il parabrezza.

* Migliorano le condizioni dell'ing. Vincenzo Montano, di 35 anni, abitante a Torino in via Maria Mazzarello 24, protagonista ieri pomeriggio di un pauroso incidente a Pianezza. Da una via laterale, sulla sua «500», stava imboccando la strada Pinerolo-Torino.

Da Torino arrivava in quel momento un camion guidato da Luigi Fiandrotti, di 45 anni. Questi ha rallentato, tuttavia ha urtato la piccola auto trascinandola avanti e schiacciandola contro il parapetto di un ponte.

A Palma di Maiorca in premio

I dodici vincitori del Concorso radiofonico «Canzoni per l'Europa», fra cui una coppia di torinesi, i coniugi Giovana, sono partiti ieri dall'aeroporto di Caselle per il viaggio-premio offerto dalla «Rai». Confluiti da tutta Italia, i vincitori hanno raggiunto, con due ore di volo, su un «DC 6 B», Palma di Maiorca, che ha effettuato il viaggio inaugurale del collegamento turistico settimanale Torino-Palma.

Il Consiglio Comunale di Settimo discute stasera la dibattutissima questione della spostamento al sabato del mercato domenicale nella cittadina, deciso dalla Giunta social-comunista. Contro il provvedimento si sono ripetutamente espressi i consiglieri della minoranza (democristiani e socialdemocratici) sostenendo che la deliberazione è di competenza del Consiglio. Una interrogazione presentata dal socialista Chiabotto fa rilevare che l'anticipo del mercato al sabato non favorirà il consumatore poichè in quel giorno non potranno essere presenti a Settimo i venditori ambulanti di generi ortofrutticoli, impegnati a Porta Palazzo.

Affiora in un canale il corpo di un annegato

Il cadavere di un uomo dell'apparente età di 30 anni è stato ripescato stamattina alle 8,30 nel canale vicino alla cascina Molino di San Mauro. La scoperta è stata fatta da alcuni contadini che abitano nella vicinanza. Il corpo dello sventurato giaceva nel fondo, in un punto in cui la corrente è pressochè ferma, accanto alla scarpata del mulino. In quel punto l'acqua è alta circa 50 cm.

E' stato necessario far intervenire i vigili del fuoco per le operazioni di recupero. L'uomo non aveva abiti addosso, tranne una maglietta, un camiciotto, una sciarpa e una calza. Il medico municipale ritiene che la morte risalga a quattro o cinque giorni fa. Non si hanno ancora elementi per stabilire se si tratti di disgrazia o di suicidio. A questo scopo stanno indagando i carabinieri.

Il cadavere dello sventurato è stato portato al cimitero di San Mauro in attesa che qualcuno possa riconoscerlo e per l'esame necroscopico che accerterà le cause della morte.

Il canale in cui il cadavere è stato ripescato prende le acque dalla Stura e si pensa quindi che lo sconosciuto sia annegato nel torrente. Già altre volte i corpi di persone morte nella Stura erano giunti nel nella «bertera» di cascina Molino.

Taccuino del lettore

◆ **Al Colle del Lys**, domenica, si svolgerà la tradizionale manifestazione in onore dei Caduti partigiani. L'on. Francesco Leone terrà il discorso commemorativo.

◆ **Il Segretario jugoslavo** del Consiglio della Confederazione dei Sindacati, Aser Dalcon, parla venerdì, alle 17, nel Palazzo del Lavoro di «Italia '61». Tema: «Ripartizione del reddito nel sistema dell'autogestione operaia in Jugoslavia».

◆ **L'avv. Leopoldo Piccardi** parla domani, alle 21, nel salone di via Garibaldi 1. Durante la riunione verranno discussi i problemi attuali della scuola italiana e verranno raccolte firme contro il smantellamento della scuola privata.

◆ **Alle Zoo di Torino** le opere dei pittori e degli scultori che hanno preso parte al concorso della «Piemonte Artistico e Culturale» resteranno esposte al pubblico sino a domenica 3 luglio p. v.

◆ **Il Segretario dell'«Uaid»**, dr. Vittorio Vezzari, parla stasera, alle 20,30, a Villa Sassi, su: «Attualità della Uaid».

◆ **Al Federalfil Europei**, stasera, alle 21,15, in via Filippo 8, l'ing. C. Merlini tiene la conversazione: «Progresso scientifico e tecnico e Stati nazionali».

◆ **Alla Sala d'Arte Bastesan**, oggi, alle 18, «vernice» della esposizione di autografi e cimeli del Risorgimento italiano, ordinata nella Biblioteca Bastesan in piazza Carlo Felice 18.

◆ **Alla «Famiglia Turinese»** il dott. Cesare Astrua Profito parla stasera, alle 21, dei Canaveses.

◆ **Il dott. Emanuele Nasi** è stato riconfermato alla presidenza dell'Automobile Club Torino per il triennio 1961-1964. Vice-presidente è l'ing. Emanuele Christillin.

◆ **All'Università** è stata costituita la Cooperativa libraria universitaria presieduta da Pier Giorgio Pico.

◆ **In Prefettura**, alle 18, conferenza del dr. Pierre Schneider su: «Il concorso del Consiglio d'Europa alla soluzione del problemi della sovrapopolazione».

◆ **Alla «Famiglia Turinese»**, oggi, alle ore 18, verrà inaugurata la Mostra di Pittura degli appartenenti al Centro Culturale Sip, a «Voci Nuove», alla Televisione Torino.

◆ **Il Premio Torino** per poesie e novelle in lingua e liriche in dialetto piemontese è stato bandito da «Voci Nuove» e dalla «Famija Turineisa». Informazioni: via Po 41, Torino.

◆ **La festa della Guardia di Finanza** sarà celebrata il 2 luglio: contemporaneamente si svolgerà a Torino il raduno nazionale dei Finanzieri in congedo.

◆ **Oggi, martedì 27 giugno**, è il 178° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 4,05 e tramonta alle 19,55. E' la festa di San Ladislao.

DORIA
IL GRANDE SUCCESSO DEL FESTIVAL DEL FILM COMICO A BORDIGHERA
SEARS FILM DISTRIBUTORS OF ITALY
SE LA META' E' UN CAMPO DI NUDISTI TUTTI VORREBBERO ARRIVARE
NUDI ALLA META
GRUMIRO
CARMICHAEL SELLERS THOMAS PRICE ATTENBOROUGH RUTHERFORD

OGGI
all'ASTOR
ritorna sullo schermo un autentico capolavoro di FRANK CAPRA
La vita è meravigliosa
JAMES STEWART
E
DONNA REED
Distribuzione Mondial Film

CORSO
SI PUO' UCCIDERE PER DARE LA VITA?
LA BARA DEL DOTT. SANGUE
IN TECHNICOLOR

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
GIARDINI REALI
Ore 21,15: ultima di
VIRGINIA
di Vittorio Alfieri
Regia di Gianfranco De Bosio
SERATE POPOLARI
PREZZO UNICO L. 200
Biglietti: presso Agenzia PNAI, Saloni La Stampa - Gazz. Popolo
Biglietteria del Teatro

All'IDEAL Eccezionale Prima
DALL'OREGON AL CONFINE MESSICANO LA CALIFORNIA ERA UN MARE DI FIAMME
FRONTIERA INDIANA
con JAMES DAVIS · AUDREY HADLEY · KON MAYER
SEGUONO 2 MAGNIFICI CARTON-COLOR M.G.M. DELLA SERIE «TOM E JERRY»

OGGI al REPOSI
UN TEMA VERO!... CRUDO!... ESPLOSIVO!... UNA VICENDA SCOTTANTE SULLE RAGAZZE DA... UN MILIONE!
MERCE BIONDA
JOACHIM FUCHSBERGER · CHRISTINE SÖRNER
REGIA: RUDOLF JUGERT
Assolutamente vietato ai minori di anni 16
LOCALE FRESCHISSIMO

Pronto, chi parla?

Rosetta — Pronto?
Armando — Pronto!
Rosetta — Sei tu, Franco?
Armando — Chi parla?
Rosetta — Sono Rosetta. Voglio dirti solo poche parole. Ho ricevuto la tua lettera: chiara, precisa, sicura. Mi hai detto quello che già io volevo dirti: siamo arrivati alla nostra svolta. Tu di là — io di qua — e senza incontrarci più. Ti aggiungo ancora: e senza nessun rimpianto. Siamo fatti di stoffa ben diversa noi due: tu vuoi la passioncella che dura poco, quella che dà risate e lagrime; io invece voglio la comprensione reciproca, quella che ti porta a camminare in due, sull'uguale strada, per tutta la vita. Mi hai capito bene?

Armando — Certo.

Rosetta — E ancora una cosa voglio dirti. Fa che la tua smodata vanità maschile non ti porti a credere d'essere tu l'artefice della mia tristezza di ogni giorno. Tu non puoi scenarmi vano. Essa mi accompagna da quando ero bambina: mia madre morta allora, il collegio, casa grigia di tutta la mia fanciullezza, mio padre lontano con una donna che gli ha preso mente e cuore, lo studio di sera, il lavoro di giorno per arrotondare un poco la magrissima cifra che mio padre mi manda. Tu lì sai queste cose. Avevo creduto di trovare in te almeno un'amicizia sincera: non ho trovato che desiderio d'avventura e freddo egoismo. Bussa ad un'altra porta. La mia, ormai è chiusa per te, lucci!

Armando — Mi perdoni signorina: ho tardato ad avvertirla — non so perché — ma la sua voce era così angosciata...

Rosetta — Ma... chi parla? Che c'è? Che c'è?

Armando — C'è che io non sono Franco, ma Armando e più precisamente il professor Armando Solzi. Lei ha sbagliato il numero.

Rosetta — Io ho fatto esattamente il 459233. Lei scherza e io non ho voglia di scherzare.

Armando — Io non scherzo affatto. Il mio numero è 949232. Come vede, signorina, si tratta di una unità...

Rosetta — Sì, sì, una povera unità che le ha dato il piacere di conoscere una pagina della mia vita, di riderne allegramente, forse... imbecille!

Armando — Grazie. Intuisco e non protesto. La ragione è sua. Dovevo avvertirla subito dell'errore! Ma la sua voce era così angosciata che ho avuto paura per lei e ho pensato che forse la parola di un estraneo avrebbe potuto darle un po' di quiete.

Rosetta — Paura per me? E... di che? Un colpo di rivoltella ben mirato al cuore? Un salto nel fiume? Un bicchierino di veleno? Eh no, signore mio, non son cose per me. E adesso... basta. Abbiamo chiacchierato già troppo.

Armando — Non riattacchi, la prego. Mi ascolti: lei è l'ultima creatura della mia fantasia.

Rosetta — Oh, questo poi... Ma lei è pazzo.

Armando — Parzo da manicomio proprio, no. Ma pazzerello forse sì, perché so vedere il sole anche quando la nebbia è fonda. Sono novelliere e nella mia fantasia, da tanti anni ormai, infinite creature sono vissute, quelle che percorrono le strade della vita ora pietrose e buie, ora facili ed accese da un magnifico sole. Le ho accompagnate nelle loro svolte, nelle loro cadute, nelle loro speranze. Ma quella di ieri, quella tanto stanca di camminare sempre sull'uguale strada grigia, è lei, signorina, proprio lei.

Rosetta — E che ne ha fatto?

Armando — L'ho presa per mano, l'ho confortata alla sua svolta: di qua c'erano l'ombra, la nebbia, la paura — di là la primavera, i fiori a mille nei prati e alla fine l'amore. Questione di una svolta.

Rosetta — Ma lei ci crede a quello che dice?

Armando — Certamente. Mi ascolti: quando la tristezza pesa troppo su di noi e ci sta addosso — goffo vestito per tutte le stagioni — noi diventiamo ciechi, sordi diventiamo, e non vediamo le svolte della strada grigia, e forse neppure sentiamo una voce che ci chiama.

Rosetta — E allora?

Armando — Bisogna buttar via la tristezza, strapparci di dosso quel goffo vestito, dire a noi stessi: «La vita domani sarà bella» e sorridere anche se nella bocca è rimasta una piccola amarezza. Questo bisogna fare. E se noi ne siamo capaci, bisogna lasciare che qualcuno ci aiuti.

Rosetta — E' quello che ho cercato — è quello che ho sperato — la delusione è stata assai amara.

Armando — La capisco. Ma... chi le impedisce di cercare e di sperare ancora? Le svolte sono molte; non abbia paura. Troverà la buona — forse tra qualche giorno, forse domani, forse — chissà — oggi stesso.

Rosetta — Lei lo pensa?

Armando — Sì, la vita è così strana...

Rosetta — E anch'io adesso lo penso. Ieri m'ha fatto piangere; oggi mi fa sorridere. Le sue parole sono state così belle, così buone... Mi parli ancora, la prego.

Armando — E la sua voce è così diversa da prima: serena, quieta, fiduciosa... Forse è il telefono che m'inganna? Mi ascolti: ho ancora qualche cosetta da dirle. Incontriamoci per strada: parrò guardarla negli occhi e vedere se non ci sono più lagrime. Ci sta?

Rosetta — Certo che ci sto — e volentieri anche. Caccerò via l'ultima ombra di tristezza, l'ultima smorfia, come ha detto lei. Io mi chiamo Rosetta Lanfranchi. Se m'incontrerà saprà riconoscermi?

Armando — Certamente; come una vecchia amica. Oggi stesso.

La lunga telefonata è finita. Armando Solzi stacca il ricevitore, prende la guida del telefono, cerca l'indirizzo di lei... — Via delle Rose 48 — a due passi da casa sua. La corsa è breve, ma l'attesa è un po' lunga. Quasi un'ora di brevi passi su e giù, poi finalmente dal portone vede uscire una figurina snella: occhi azzurri, capelli neri, proprio come l'ultima creatura della sua fantasia; la vede guardare di qua e di là, farsi coraggio in attesa di una voce. Le si avvicina: «Rosetta Lanfranchi? Io, Armando Solzi». Le mani s'incontrano, si stringono: conoscenza è fatta.

Adesso è lei che domanda: «Quali sono le cosette che lei mi vuole ancora dire?» E lui risponde con un largo sorriso: «Che primavera è tornata colle sue voci, coi suoi fiori, col suo sole che volentieri gioca a nascondersi e invita anche noi a giocare. Niente di più bello di una passeggiata da buoni amici su per la collina, fin là dove il sentiero si perde nel bosco. Ci sta?» Lei fa segno di sì e i due se ne vanno su per la strada tutta accesa di sole.

Telefonata benedetta! Ha portato a lei un amico, a lui la creatura della sua fantasia fatta viva, a tutt'e due — forse — l'amore!

Dite che sbaglio? Chissà!

G. Zangelmi Ciaffi

Dopo il mancato «lieto evento» alla Corte di Laeken

Fabiola è ristabilita, il re è riapparso sorridente ma su entrambi preme una seria inquietudine

Il doloroso episodio dei giorni scorsi non sembra abbia avuto conseguenze irreparabili - Per la saldezza dell'istituto monarchico (insidiata anche da talune controversie politiche) si ritiene indispensabile la nascita d'un erede diretto di Baldovino - Perché l'annuncio della maternità venne dato con una certa precipitazione - Un'eventuale successione al trono del principino Filippo, figlio di Paola, solleverebbe una delicata questione dinastica

Dal nostro corrispondente

Bruxelles, martedì sera.

La regina Fabiola è, per così dire, ristabilita. Il re è apparso sorridente e sereno nelle pubbliche cerimonie di questi giorni.

Dato il riserbo della corte e la comprensibile discrezione della stampa belga, l'umore del re Baldovino è praticamente il solo termometro dello stato di salute della regina. L'evento che ha profondamente afflitto Fabiola e costernato il Paese non sembra aver avuto conseguenze irreparabili, per quanto è dato di sapere, essendosi esso verificato nei primissimi mesi della gestazione. Rammentate, infatti, in tali casi, la possibilità di una ulteriore maternità resta compromessa. Dai commenti popolari sull'accaduto si rileva il pietoso voto dei belgi di poter apprendere ben presto che la regina, verso cui si è mossa una nuova ondata di particolare affetto, attenda la creatura che tanto desiderava.

Solo la realizzazione di tale voto eviterebbe che Fabiola entrasse nella scia delle «regine sventurate», dopo Luisa Maria di Francia, seconda moglie del primo re dei Belgi, scomparsa ancor giovane, e dopo la compianta Astrid consorte di Leopoldo III padre di Baldovino, deceduta in un tragico incidente di strada a fianco del marito, nel corso di una vacanza in Svizzera, al bordi del lago di Lucerna.

Gli abiti per il periodo di gestazione da Fabiola ordinati fin dal primo apparire dei segni della sua maternità, i lunghi passeggiate in incognito nella campagna del Limburgo sottobraccio al re tra i pini del parco di Bokrijk presso Hasselt, i minuscoli acquisti da lei effettuati ultimamente in relazione al suo stato, sono altrettante conferme di questa aspirazione della regina ad essere madre, o madre dell'erede al trono, la cui nascita avrebbe segnato una nuova primavera per la dinastia.

Questo è il dono che Fabiola, sposa e regina affettuosa e perspicace, sa essere atteso dal marito e dal popolo. La «questione reale», che per tanti anni sconvolse il paese, risolta con la abdicazione di Leopoldo III, è ora pienata. Ma solo la nascita di un principe reale al castello di Laeken può cancellarne completamente il ricordo.

A qualche centinaio di metri dalla dimora reale vive — attorniato di premure — un principino biondo, robusto, pieno di vita, il figlio dei principi Alberto e Paola di Liegi; egli, il piccolo Filippo, corre da solo ormai nei vasti saloni del castello di Laeken quando viene recato in visita dagli zii, i sovrani del Belgio. Nessuno sa cosa riservi il domani, forse Paola nutre comprensibili speranze, ma appare oltremodo improbabile che Fabiola e il suo consorte auspichino che sul capo di questo bambino possa un giorno posarsi la corona regale.

In primo luogo, lo stesso penoso evento verificatosi nei giorni scorsi prova che Fabiola può essere madre; e poi, bisognerebbe ignorare totalmente la situazione politica belga, con le sue incidenze di natura istituzionale, per non avvertire che una discontinuità naturale e diretta nella successione al trono costituirebbe la più favorevole occasione per i circoli antimonarchici di rimettere in circolazione quegli strumenti d'opposizione che già minacciarono di rovesciare la corona.

L'avvenimento di cui Fabiola è stata l'infelice protagonista e che tanta emozione ha suscitato nel Paese, avrebbe dovuto normalmente passare inosservato. La consuetudine vuole che l'attesa di un erede al trono non sia annunciata che dopo il quarto mese di gestazione, allorché si avvertono i primi segni di vita.

L'indiscrezione vaticana, come è noto, ha costretto la corte belga ad un anticipato annuncio poiché un silenzio sull'accaduto avrebbe sicuramente posto l'interrogativo intorno alla veridicità dell'affettuoso annuncio dato dal Pontefice al giornalista e ovazionista della Scala: «Chi mai oserebbe chiamare libera la stampa, qua una legge decretasse che niuno possa pubblicare nulla se non fa prima constare della sua capacità e moralità con un esame, con un diploma, con un certificato del parroco, del sindaco, o di chi so io! Ma tant'è: quando si tratta d'insegnamento pare che i vocaboli perdano il loro valore, e debba intitolarsi legge di libertà un provvedimento che, in ogni altro caso, si qualificherebbe da tutti per legge di servitù e di monopolio».

Pietro Scalfari

L'erede presunto al trono del Belgio è attualmente il principe Alberto di Liegi e quindi il principino Filippo, nato poco più di un anno fa dalle nozze del fratello minore del re con Paola Ruffo di Calabria. I principi di Liegi e il loro bimbo sono stati fotografati l'altro ieri al mare (Telefoto a «Stampa Sera»)

La regina Fabiola in una recente foto con re Baldovino (Telefoto)

«AUSONIO FRANCHI», SCRITTORE E PATRIOTA LIGURE

Sono ancora attuali gli articoli di un dimenticato giornalista dell'800

La vita di Cristoforo Bonavino è esemplare del dramma che travagliò molti italiani nel Risorgimento - Nato a Pegli, divenne religioso a Genova; una profonda crisi morale gli fece lasciare l'abito ed il vecchio nome - Nella stampa torinese si batté per la libertà in tutti i suoi aspetti; sentiva, in questo ideale, la chiave della riscossa italiana - Poi ritornò alla fede e morì in convento

Nel giugno 1834, il periodico democratico torinese Il Diritto *pubblicava una serie di articoli a firma di Ausonio Franchi, sotto il titolo: «La concordia nazionale».*

Il vero nome dell'articolista era un altro: si chiamava Cristoforo Bonavino, ed era nato a Pegli nel 1811 da un modesto fabbricante di tessuti. Interrotti gli studi commerciali, intrapresi per desiderio della famiglia, era entrato in un seminario di Genova per seguirvi i corsi di filosofia e teologia con l'intenzione di votarsi al sacerdozio. Nel 1833, infatti, venne ordinato prete e quindi creato vice-rettore dello Congregazione degli Oblati di Sant'Alfonso de' Liguori, a Genova.

Sennonché, dopo una breve esperienza giansenistica, convertitosi al razionalismo gettò l'abito talare e dello stesso suo nascito volle non rimanesse più memoria. Assunse il nome di «Ausonio Franchi», col quale «intendeva unire, come un simbolo e una speranza, l'Italia (l'antica Ausonia) alla Francia; cioè l'indipendenza della patria dietro l'esempio dei principi della Rivoluzione dell'89».

Cominciò così quella sua esistenza ardente, travagliata e avventurosa che dopo averlo condotto dal sacerdozio all'apostasia, e quindi ancora una volta nel seno della Chiesa, si chiuderà finalmente, con la rinuncia alle cose del mondo, nell'obbio e nell'ultima pace del convento.

L'anno in cui uscirono gli articoli del Diritto, era particolarmente grave per la sorti del piccolo Piemonte e dell'Italia. Un avvenimento recente aveva scosso l'equilibrio politico europeo faticosamente raggiunto dopo il cataclisma del '15: la guerra di Crimea, dove le due maggiori potenze dell'Europa occidentale avevano deciso di arrestare la marcia espansionistica della Russia verso Costantinopoli. In Italia, mentre Cavour, che conduceva il gioco dell'iniziativa monarchica» onde portare il paese, quando l'ora fosse suonata, all'indipendenza e all'unità, insisteva perché il Piemonte partecipasse alla guerra al fianco della Francia e dell'Inghilterra, già scese in campo, Giuseppe Mazzini s'appellava al popolo perché insorgesse e scacciasse, esso, lo straniero «prima che l'Italia divenisse teatro di una guerra napoleonica o regia». I contrasti erano violenti, gli animi degli italiani divisi.

La battaglia politica che Ausonio Franchi conduceva allora dalle colonne del Diritto per la concordia nazionale merita d'essere ricordata. Essa testimonia di quanto fosse profondo e drammatico il dissidio tra gli uomini del Risorgimento intorno al massimo problema dell'indipendenza e dell'unità; e insieme d'un costume perduto sempre più col passare del tempo: la nobiltà dei sentimenti e la eleganza della forma pur nella più accesa polemica giornalistica.

«Il bisogno d'unire gli animi per poter unire le forze», scriveva Ausonio Franchi nel Diritto «non fu mai così grandemente sentito in Italia, come ai giorni nostri. L'Italia è piena di partiti, di sètte, di odi; ognuno l'intende e la vuole a modo suo. V'ha un programma per ogni cervello e ciascun italiano ha per nemici tutti gli italiani che non pensano come lui. Ecco: l'Europa è ormai in su le armi; forse domani può suonare anche per noi l'ora del cimento. Ma il campo in cui dobbiamo schierarci, dov'è? Dov'è la bandiera intorno a cui debbano stringersi i partiti?».

Pure, nell'accorata e, a un tempo, severa denuncia di una situazione politica e psicologica così gravida di pericoli, balenò come una speranza, anzi, come una certezza, che l'amore della patria sia nel cuore di tutti, perfino dei fautori del dispotismo. «Tutti amano naturalmente la patria»; egli dice «e pure come sono differenti, come repugnanti tra loro i sentimenti e gli atti politici dei cittadini! Chi risponde il bene della patria nella libertà, e chi nel dispotismo; chi nella monarchia e chi nella repubblica; chi nella guerra, e chi nella pace; e ciascun partito combatte tutti gli altri e da tutti è combattuto, sempre in nome dello stesso amore di patria».

Cosa mancava, dunque, per fondere quelle opposte colonne, per creare un centro in cui s'irradiasse una forza concorde e costruttiva? «Il consenso della massima nei due principi fondamentali e supremi che costituiscono la unità della sua vita civile», risponde lo scrittore del Diritto. «Il primo determina i suoi rapporti esterni, ed è l'indipendenza; il secondo stabilisce i suoi rapporti interiori, ed è la libertà. Senza l'indipendenza i popoli sono servi d'un potere straniero; senza la libertà sono servi d'un potere dispotico».

La libertà; ecco il supremo ideale da realizzare perché possa sorgere l'edificio della nuova Italia! E non sarà forse inopportuno, nel centenario dell'Unità, mentre una certa pubblicistica, attraverso fortunose interpretazioni della storia, vorrebbe contestare che il Risorgimento prese le mosse dal «liberalismo» e che esso costituì il principale fattore individualistico del processo unitario, aver ricordato che per quell'ideale supremo la libertà (che stette anche all'origine della drammatica vicenda della sua vita), Ausonio Franchi ha costantemente e coraggiosamente combattuto.

Altro tema che diede origine ad una brillante polemica del Nostro (questa volta su un periodico da lui fondato, La Ragione), fu quello sul riordinamento della Scuola, che proprio in quei giorni si discuteva al Parlamento subalpino.

Nel gennaio del 1857, un'iniziativa del ministero, era stato presentato un «Progetto di legge per il riordinamento dell'amministrazione superiore della Pubblica Istruzione». Quasi tutti i leaders dei vari partiti intervennero nel lungo dibattito che ne seguì, e mise a nudo il profondo dissenso esistente su quel grave problema.

«La grand'aula di palazzo Carignano» scriveva La Ragione «risuonò per quattro giorni del santo grido di libertà, e quasi tutti gli oratori che salirono alla ringhiera andarono a gara chi se ne mostrasse più caldo, più appassionato fautore. ... Lo grida più alto e più fiero — muovevano dalla parte ove si sono ringhiati gli uomini che passeggiano la loro vita a sostenere con ogni loro sforzo il dispotismo, a contrastare con ogni loro passo la libertà».

Il risultato del dibattito si riduceva a un compromesso: un «Ordine del giorno» che, «proclamando in astratto la libertà, ma rimettendone ad altro tempo la definizione e la disciplina pratica, lasciava intatte le opinioni di ciascuno ed a ciascuno concedeva la speranza di potersele un giorno accomodare al proprio sistema».

Tuttavia i pericoli che minacciavano la libertà d'insegnamento apparvero ben chiari, a Ausonio Franchi non mancò di individuarli e denunciarli apertamente. «I rappresentanti del partito clericale» (così egli chiamava gli oppositori del progetto) volevano un insegnamento sottoposto ad una «autorità» cui spettasse «sorvegliare la scuola libera»; che si istituissero «speciali censure» e che si prescrivesse «speciali condizioni». Insomma, «chiedevano la libertà d'insegnamento solo a favore di coloro che professavano la religione e la politica dello Stato». Qualcuno, appellandosi addirittura al «diritto naturale, nei padri di famiglia, di allevare ed educare i propri figli, osteggiare e sopprimere a quello civile dello Stato» contestava a questo il diritto di ingerirsi e perfino d'imporsi in materia di istruzione pubblica.

Il Nostro propugnava invece la più larga e completa libertà d'insegnamento, nella scuola pubblica come nella privata; e questa volta sottratta all'arbitrio statale. Ed ecco con quali parole sulla Ragione chiudeva la polemica sulla Scuola: «Chi mai oserebbe chiamare libera la stampa, qua una legge decretasse che niuno possa pubblicare nulla se non fa prima constare della sua capacità e moralità con un esame, con un diploma, con un certificato del parroco, del sindaco, o di chi so io! Ma tant'è: quando si tratta d'insegnamento pare che i vocaboli perdano il loro valore, e debba intitolarsi legge di libertà un provvedimento che, in ogni altro caso, si qualificherebbe da tutti per legge di servitù e di monopolio».

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, opposta al Sole, trigona con Plutone e Marte, opposizione a Mercurio, sestile a Nettuno. Nel clima di ieri, il cammino sarà più faticoso, ma ancora buono e concludente. Gli spostamenti a bene evitarli. Stanchezza alle gambe e digestione difficile. Tipi: **Vergine, Capricorno e Toro.**

Vergine - *Lavoro:* evitate le amicizie egoistiche e troppo ciarliere. Agatia che blocca l'esito favorevole di un lavoro impostato da poco tempo. - *Vita affettiva:* evitate un'amicizia per salvarne un'altra. Siete sotto un tiro di frecciate antipatico. Alla fine avrete ragione e dominerete. - *Salute:* bisogno di purificare il sangue con dei buoni sanbuco e dulcamara.

Capricorno - *Lavoro:* cercate di non ribellarvi per il momento, ma di adattarvi alla situazione, finché ne vedrete i frutti ropitosi. Lungo lavorino che lo bisogno di amici devoti. - *Vita affettiva:* abulici di amare che precipitano gli eventi. Ottimismo che facilita i piani e le iniziative in campo matrimoniale e sentimentale. - *Salute:* scuotete con energia il vostro corpo e disciplinatelo a funzionare meglio. Il pleuro soltre dev'essere regolato meglio.

Toro - *Lavoro:* alleggerite la pressione, limitatevi ad un lavoro alla volta. Vi sono dispersioni. - *Vita affettiva:* un rifiuto complicherà una situazione già tesa. Avventura mancata o interrotta. Meglio restare puri. - *Salute:* mente di impressionante nè di rilevante da segnalare, però è bene trattenervi in forma con la gola.

Ai nati dell'Ariete: non fidatevi troppo, siete circondati da impostori. Troncate ogni lavoro inutile e coltivate di più la psicologia. **Gemelli:** otterrete lauto beneficio con un oggetto misterioso. **Cancro:** sollevatevi di peso una situazione e la risolverete. La pazienza vi frutterà parecchio.

Leone: un avversario perderà potenza e questo andrà a vostro totale vantaggio. Stata per forzare l'ingresso in vostra resistenza finca. **Vergine:** contatti con persone altolocate e risultati incoraggianti. Serata ispiratrice, notte di buon consiglio. **Scorpione:** vivace discussione che finirà bene. Idee che collimeranno con la vostra. **Sagittario:** guadagnerete terreno grazie ad un dono. Fermezza e altrimenti premiati. **Acquario:** nuovi rapporti epistolari che daranno felicità illuminata: meglio il vostro carattere con compromissioni attive. **Pesci:** alla prossima occasione troverete chi vi farà avere la presentazione che desiderate. Salute buona o in miglioramento.

T. Palamidessi

Dopo la morte della piccola Luisella Gazzera

Altro bambino colpito dalla "polio,, a Cuneo

Si ignora se sia stato vaccinato - All'ospedale sono ora ricoverati ventiquattro piccoli malati Potenziata la propaganda per la vaccinazione

Cuneo, martedì sera.

Luisella Gazzera, la bimbetta di dieci mesi, figlia di un ferroviere residente in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo, deceduta ieri mattina al reparto infettivi dell'ospedale di Santa Croce stroncata da una forma acuta di poliencefalite, al momento del ricovero non era apparsa in condizioni tali da far temere la morte.

La piccina era stata portata sei giorni or sono all'ospedale assieme ad un altro bambino di otto mesi, residente nella stessa località: lamentava la paralisi degli arti superiori e di una gamba, sintomi indubbi di polio; nei primi giorni lo stato della piccola accennò ad un miglioramento, per la notevole riduzione dell'atrofia degli arti. Le sue condizioni si sono invece improvvisamente aggravate nella notte fra sabato e domenica. Il virus della polio cominciò ad interessare la parte alta del busto, giungendo lentamente agli organi cerebrali: la poliomielofalite, o «bulbare», è infatti la forma più terribile del morbo.

Luisella cominciò ad accusare febbre sempre più alta e il suo organismo non reagì più alla somministrazione di cortisone e gamma globulina e degli altri antidoti che le venivano somministrati dal primario prof. Revelli e dall'assistente dott. Grasso. Finché, come si è detto, è deceduta ieri mattina.

Si tratta della terza vittima in poco più di un mese. Il 24 maggio scorso era morto Federico Ghibaudo, di diciotto mesi, figlio di un tipografo cuneese, mai vaccinato. Il 18 giugno era venuta a mancare Wilma Tallone, di otto mesi, da Genola, anch'essa mai vaccinata. Luisella Gazzera era stata vaccinata due volte, ma la seconda dose le era stata somministrata solo sette dieci giorni prima di essere colpita dal morbo.

Questa notte è stato ricoverato un bambino di due anni, proveniente da Villafalletto, di cui si ignora lo stato di vaccinazione. Al bambino di Melle, anch'egli di due anni, ricoverato ieri mattina, erano state invece praticate due vaccinazioni. Con questi due ultimi ricoveri, in un mese i casi di polio (fra quelli rigorosamente accertati e i casi dubbi) sono stati ventisette, di cui, come si è detto, tre mortali. Dei ventiquattro bambini attualmente ricoverati al padiglione infettivi, quindici sono residenti nel concentrico di Cuneo o nelle frazioni e nove provengono da località della provincia.

Le autorità proseguono l'opera di persuasione e di ammonimento per accelerare al massimo la vaccinazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino, riunitosi sotto la presidenza del professor Paolo Ricaldone, ha deliberato le seguenti erogazioni a favore di opere di beneficenza e di pubblica utilità, da prelevarsi dal fondo di L. 700 milioni stanziato in sede di chiusura del Bilancio dell'Esercizio 1960:

Erogazioni annuali a favore di Enti della Città di Torino e di Enti presso le Dipendenze foranee della Cassa di Risparmio di Torino
L. 168.000.000.

Iniziative speciali di particolare rilievo normalmente nella Città di Torino, ma d'interesse generale per tutte le località delle sei Provincie Piemontesi e della Valle d'Aosta ove la Cassa di Risparmio di Torino esercita la sua azione tramite 131 Dipendenze
L. 152.000.000.

Erogazioni a favore di opere assistenziali e finalità di pubblico interesse nell'ambito delle Dipendenze di provincia, con particolare destinazione a nuove realizzazioni o integrazioni di dotazioni e attrezzature
L. 72.000.000.

Nuove iniziative di realizzazione non immediata ma già prevista
L. 150.000.000.

Iniziativa di particolare importanza nell'ambito delle Dipendenze di provincia
L. 20.000.000.

Così complessivamente
L. 562.000.000.

L'Amministrazione è lieta di poter dare tale comunicazione ai Risparmiatori piemontesi e della Valle d'Aosta che affidano fiduciosi i loro risparmi alla Cassa di Risparmio di Torino segnalandoli quali primi collaboratori della possibilità di così largo benefici che provvidenze.

Restif de la Bretonne

La grande attrice

XV — *Durante i quattro anni che ha trascorso ad Auxerre come apprendista nella stamperia Fournier, il giovane Nicola Restif ha avuto numerose avventure galanti. Un giorno egli ha anche tentato di abusare della bella signora Fournier della quale si era pazzamente innamorato. Finito l'apprendistato, Nicola se ne va a lavorare a Parigi e riprende le sue avventure amorose. Un giorno, gli giunge una notizia che lo addolora: la signora Fournier è morta. Egli va a consolarsi in una casa allegra tenuta in un vicino villaggio da una sua compaesana, la Macé.*

L'amico Boudard non pensa alle donne di un ipotetico gran mondo. Egli corre, invece, dietro la ragazze di teatro. Ed ha così avuto la fortuna di essere l'amante del cuore della signorina Mantelle, dell'Opera Comica. Una domenica Boudard invita Restif a una merenda nel Bois de Boulogne con la signorina Mantelle e due artiste dell'Opera Comica, la signorina Baptiste e la signorina Prud'homme. Nel corso di queste scampagnate, Nicola riesce a fare successivamente la conquista delle due

amiche della signorina Mantelle. Di colpo, Nicola non desidera più che diventare attore «per poter frequentare le "stelle"»... Poichè è convinto di avere una bella voce, egli chiede e ottiene una audizione all'Opera Comica. Il direttore del teatro, il signor Jean Monot, dopo averlo ascoltato gli consiglia di debuttare e di esercitarsi in provincia. Dopo un certo tempo, egli potrà ritornare a presentarsi all'Opera Comica. Nicola vorrebbe seguire questo consiglio, ma pensa che an-

dare in provincia è come esiliarsi. Non può: è troppo innamorato delle «stelle» della scena parigina: la signorina Hus, la signorina Allard, la signorina Arnould, la signorina Guéant. Ed è soprattutto per quest'ultima — la più bella — che egli ha visto rappresentare «Le apparenze traditrici» alla Comédie-Française, che egli brucia di un fuoco divorante. Una sera, non sapendosi più trattenere, egli va ad attenderla all'uscita del teatro «per ammirare ancora la sua figura, il suo bel piede...». Se le circostanze lo avessero favorito, egli era anche deciso di gettarsi alle ginocchia della meravigliosa at-

trice e a dichiararle focosamente il suo amore. Ma ecco la Guéant che appare in una elegantissima *toilette* da sera e passa fra un mormorio di ammirazione. Prima che Nicola abbia il tempo di fare qualsiasi gesto, la signorina Guéant è già salita nella portantina. Macchinalmente, assorto nel suo sogno, Nicola segue i portatori. Arriva così in via del Vecchio Tempio, davanti al palazzo dell'ambasciata di Olanda dove si svolge una festa. E, sperduto fra i curiosi tenuti a distanza dal servizio d'ordine, Nicola vede accorrere in sua bella Guéant scendere dalla portantina ed entrare nel palazzo splendente di luci senza sapere di essere divorata con gli occhi dal più appassionato e dal più sconosciuto dei suoi adoratori.

SEGUE: La giovane Zefira

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 32, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/15966 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.

Avvisi composti in neretto: aumento del 100 %.

Per inserzioni in data fissa tariffa doppia.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio essatte aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n..... Torino, per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andrà aggiunto il solo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a mittente che non possano acquistare il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è richiesta di fotografia ed è obbligatorio l'uso del cassettario per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Noi ci assumo, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 120 per parola

AFFARONE vasto assortimento e attrezzatura maglieria tutto nuovo. Tel. 280-372.

ALTERNATORI trasformatori motori dinamo, apparecchiature isolatori, contattori. Baracco, corso Vercelli 68. Telefono 21-636. 591

ARMADIO frigorifero 1000-2000 litri verticali se vera occasione. Tel. 41-271.

CATENE cuoio e metalmaglie per auto molto industria. Marrago, via Marsigli 33. Telefonare 871-713. 10309

CEDO macchina Echeimt per pluglobatrice; forno di cottura e attrezzatura completa. Tel. ore ufficio 787-602.

CENTRO grande sviluppo Riviera Ponente cedesi, ragioni familiari, avviata bouvette, buone condizioni. Scrivere: casella 373 A. Stampa, Milano. 25107

CESSAZIONE attività officina meccanica liquida macchinario attrezzature. Mar, via Cavalermaggiore 15, Torino.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, revisionati, permute, rateazioni. «Sifar», via Silvia 32. Telefono 688-078.

ELETTROCARDIOGRAFO portatile acquistasi se vera occasione. Telefonare 581-920, Torino.

LAMIERE cinchiale nere e zincate, tubi e grande, lamiaroni speciali fino a 300 mm. Tutti su misura. Via Parma 1, telefono 389-063.

LAMIERE cinchiale liscia ondulata, lisciatura garantita a bagno, prezzi concorrenza. Scrivente, corso Trapani 162. Telefono 282-942. 415

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Liguria, Unione Sovietica 197. 7866

MOTORIDUTTORI ed ingranaggi in olio, cilindrici chiusi. Gabernati, telefono 23-743.

OFFICINA meccanica per cambio di lavorazione vendo tornio revolver Dondiani passaggio 32 Bassinmassari passaggio 22 pesca 8 T tragoni multipli 7 mandrini tornitrio parallelo Mino cracia a mano saldatrice Iren 3 kva. Telefonare 781-703. A53173

ROTTAMI, lamierino, forniture ferro, metalli di genere acquisto. Tel. 280-007.

SCAFFALATURE in acciaio, economiche elegantissime, nuovo sistema di montaggio e smontaggio senza chiavi, particolarmente adatto per uffici, magazzini, negozi, archivi. Fratelli Mascanti 1. Telef. 50-455. A51724

TELESALVAMOTORI aria, olio. Riavvolgiterminali, retate. L'Apparecchiatura Elettriche, Calvoli 32, telefono 382-811.

TRASPORTATORI consegna pronta sostituzioni provenienza motori, alternatori, dinamo, ingg. Paolina Aglietta, telefono 482-360, 421-013. 271

TUBI ghisa. Tubolarie pluviali e fognature. Bordighin, chiusini, lucernari. Richiesta, corso S. Maurizio 25, Torino.

ARTIGIANATO L. 90 per parola

ARTIGIANO parrucchiere esegue qualsiasi lavoro di parrucchi, fascinazioni massaggi alternato per incidenze piombo. Via Vicenza 188. Telef. 72.356.

DITTA decorazioni alluminizzazione eseguon contrassegnamento lavori. Ufficio 531-351. Abitazione 363-549.

DITTA decorazioni eseguon lavori accurati massima Collegliano colla 5500; tappezzeria compreso foraitura lana parati 10.000. Telefonare 538-098. A45829

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 bis, Giuseppe Verdi 39 ft, produzione commerciale mondano prezzi bassissimi vasto assortimento camere lusso, pranzo, mobili fondati. Visitateci. 252

PARETI sempre pulite con termometro igrometro (opritarm) Alpha. Provveditis in tempo. Telefonare 31-490. 22574

SARTA abilitissima taglia prova vestiti. Telefonare 688-327. A50408

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 120 p. p.

A.A.A.A. FINAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telef. 687-642. Concede prestiti immediati a impiegati, lavoratori, funzionari, professionisti, possidenti. Concede anche prestiti immediati su auto e autocarri (anche ipotecati, anche valutazione). 658

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-800, 485-902. IMMEDIATE PIU' CONVENIENTI RIMBORSABILI FINO DA MESI PER SOMME RILEVANTI, ANCHE SU AUTO E AUTOCARRI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI DIRETTI A IMPIEGATI, OPERAI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI (NON VENGONO RICHIESTE LE CAMBIALI REALI). NESSUNA SPESA ANTICIPATA. 658

A.A.A. IPIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai, militari Piemonte. Tassi modici. Istruzioni convenienti. Mercanti 16, telefono 45-879.

A.A.A. ITALFIDI CONCEDE PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI. TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA' MASSIMA. PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 653-561.

A investimenti capitali ceto terzi, alto reddito, massime garanzie. Ialfidi, via Principe Tommaso 6. 1330

A Pallanza per 500.000 cedesi laboratorio attrezzato esclusive, buona vendita, clientela, attività trentacinquennale. Rivolgersi De Marchi, via Cadorna 6, Pallanza, o in Torino, tel. 653-465.

APIA, PIETRO MICCA 18, TEL. 45-822. CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, ARTIGIANI. FINANZIAMENTI, PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI. SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'. 646

ANTICIPIAMO stipendi, paghe, impegni ed operai. Rapidità e riservatezza. Com. FAI, Cavour 7. Telef. 525-521.

AVVIAMENTI corvonaio, pellicceria, guanti, [illegible], confezioni, reparto abbigliamento, cedesi causa intervento, facilitazioni. Stampalia, Milano 10.

AVVIATISSIMO negozio alimentari lotti parecchi addetto Standa avviato assicurato famiglia numerosa. Tel. 781-420.

AVVIATISSIMO reparto abbigliamento, rotta centrale, cedesi, offresi in gerenza oppure compartecipazione. Tel. 582-895.

AVVIATO moderno negozio maglierie biancheria, confezioni, cedesi 1.400.000 causa maternità. Stazione, [illegible] 10.

BAR semiattrezzato, nuovo, zona Francia, 35.000 giornaliere [illegible] 7.500.000 Rosata, 3, Donato 12. 461

BAR redditizio locanda ristorante grandioso vendo o gerenza o società. Telefonare 703-883. A49751

BAR supermoderno attrezzatissimo televisore alloggio centralissimo 2.350.000 affare. Telefonare 50-666. A49904

BIANCHERIA maglieria avviato buona posizione cedesi cessazione commercio. Telefonare 233-543. A49751

CAPITALE 15.000.000 investimento sicuro acquisendo metà quota società. Massima [illegible], garanzia, reddito documentabile 15-20%. Scrivere a Pubblicità Stampa 24 — Torino a. 1274

CASSA decreto cedesi bellissimo commerciale [illegible] permessi retro due [illegible] camere abitabili, garage, [illegible] millimetro grossi Porta Nuova. Telefonare 692-897, pomeriggio. A52320

CAUSA progressivo aumento attività ditta commerciale esclusiva automobilistica ditte nazionali altre consocializzano elemento preferibilmente giovane disposto assumersi direzione amministrazione rappresentanza condizioni reddito sicura garantito massimo serietà. Dettagliare disponibilità principianti referenze inoppugnabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino a. A51101

CAVALLINA, Salerno 21. [illegible] tel Valsie acquistare vendere attrezzi Rivoltatori fabbricazione 14680

CEDESI alimentari droghe polli conigli avviato nuovo Italia 61. Tel. 637-482.

CEDESI avviato negozio commestibili e mercerie, ampiezze cauzione centro Chieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4440 — Torino a. A51724

CEDESI ferramenta elettrodomestici radio TV 170 mq, con o senza merce. Rivarolese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4339 — Torino a. A49869

CEDESI licenza commestibili drogheria vini liquori ed affini. Locale privato. Telefonare 697-962. A51880

CEDESI pensione centralissima 16 vani bella comodità. Tel. 41-615. A49451

CEDE negozio centralissimo pronta stagionalità 6.000.000, garanzia, cauzione unici proprio, terreno, cassetta. Telefonare 50-668. A49761

CERCASI in affitto albergo 60 camere disponibile fino anno città Italia centro-settentrionale, cauzione. Indirizzare offerta [illegible] Hotel Vista Igea, Palermo. A52070

COMMESTIBILI, causa ritiro, cedo, cambio alloggio terreno anche agricolo differenziando. [illegible] 380-049.

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli. I.F.I.T., San Gimignano 4 bis. 758

DROGHERIA vasta zona Francia, 45 mila giornaliere, continuo aumento cede 2.500.000 Rosata, 3, Donato 12. 461

FIN-VAL TRATTA COMBINAZIONI OPERAZIONI IMMOBILIARI IMPORTANTI FINANZIANDO. VIA MONTE FIETA' 2, TELEFONI 527-416, 527-411. 110

IPIMA Romania possessori immobili redditizi. Mercanti 18, telefono 45-879.

LABORATORIO pellicolistico avviato attrezzatissimo piano rialzato su corso cedesi. Telefonare 732-861. A50858

LARGO [illegible] vendo [illegible] commerciale Bari chiosco 500.000. Tel. 60-101.

LATTERIA, frutta, verdura, licenza permanente, sicuro reddito adatto famiglia numerosa cede 3.500.000 Rosata, San Donato 12. 461

LATTERIA [illegible] cedesi causa grande sviluppo. Tel. 596-268.

LATTERIE, salumeria, bellissimo, posizionati, qualunque litrapzio, cedonsi. Cavaliere, Saluzzo 21. 1314

LINOTIPISTA disposto procurare lavoro assicurasi senza capitali. Limitata avvista, lavoro notturno. Referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 7388 — Torino.

OFFICINA meccanica attrezzatissima cedesi per cambio attività. Telefonare 281-039 oppure scrivere a Pubblicità Stampa 2304 — Torino a.

PANETTERIA capitale avviatissima cedesi per ritiro commercio. Mediatori esclusi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4383 — Torino a. A49943

PER acquisti, vendita, alloggi, cessioni, ritiri, negozi, rivolgersi fiduciari agenzia Torres, Mongioverno 48. 326

PER azienda [illegible] alloggio cerca persone referenziate pratica. Tel. 841-188.

PARTECIPAZIONE [illegible] cedesi quota Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino a.

PROMPTE cedesi produzione droghería alimentari centralissimo 2.300.000 accolanzi trasferibili intransmissibili. Vitali 2., Aurelia 161, Vallecrosia. 36127

SARTORIA signore avviatissime in Genova cerca premiare direzione laboratorio disposta entrare società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4344 — Torino a.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A lunghe relazioni, titolare antichissimo esercizio cinematografi alloggetti due, tre camere, tinello, servizi. Sono Francia, S. Paolo. Com. FAI, Cavour 7. Telefono 527-498. 148

A vicinanze Torino privato cerca residenza estiva capace 40 giornate circa [illegible]. Richiesta 17 milioni blocco cascinali chiusi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4400 — Torino a. 502

ACQUISTASI affittasi 5 camere servizi preferibilmente signora, via Filadelfia 185. Telefonare 333-106. 60

ALLOGGETTO camera cucinetta entrata bagno arredatissimo vendo reddito 25.000 mensili. Telefonare 652-108. A50413

ALLOGGETTO corso Galileo Ferraris signorile, tutti servizi, buon reddito, occasione, vendo. Telefonare 788-018.

ALLOGGI immediatamente rilasciati 3-5 camere doppi servizi, [illegible] settembre, pochissimi cauzione via Rattazzi ang. via Nizza. Cornelli, A. Doria 15.

ALLOGGI signorili in palazzine 4-12 camere, ascensori, autoriscaldo, giardino. Fontevorde 31. Rateazioni. 380

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, vendo direttamente impresa, via Filadelfia 185. Telefonare 333-106. 60

APPARTAMENTI in villa panoramici sempre-sole grande parco-giardino Valsalice Centro Viale Thovez 62, [illegible] Lorenzo. Arcivescovado 8. 487

APPARTAMENTO signorile 3 camere cucina, doppi ingressi, due bagni, giusto mutuo (Crocetta), vendiamo. Ardovino, Umberto 43. Telefono 527-420. 472

BARRIERA Milano terreno interno per costruzione autorimessa possibilità mq. 1500 vendo 25 milioni. Lorenzo, Arcivescovado 8. 487

BLOCCO due alloggi nuova costruzione, 2 camere tinello, servizi, ascensore, lusso, liberi, eventualmente affittasi 5-7%, vendo 10.200.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 593

BONINGHIERI alloggio signorile 1° piano, 3 camere, cucina, servizi, vendesi. Telefonare 668-[illegible] 204

CASTAGNETO [illegible] meravigliosa vendo bella casetta 4 vani giardino. Telefonare 22-121. A-[illegible]

CANTONA (Valli di Lanzo): villetta composta due alloggi ciascuno di due camere, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, garage e giardino nuova costruzione vendesi anche frazionatamente. Telefonare 773-797. A51722

CASA costruzione 1957, 25 camere più due box, ascensore, lusso, tinta attuale, vendo 25 milioni. Gabetti, Giulio Cesare 58. 593

CASA nuova con negozi zona Vanchiglia 22 locali ottimo reddito vendo 42.000.000. Lorenzo, Arcivescovado 8.

CASETTA civile in Trofarello 4 camere garage terreno vendesi. Tel. 674-834.

CASETTA tre camere cucina servizi garage giardino vendo. Telefonare 733-602. Lecmano. A50861

CENTRALISSIMI LOCALI USO UFFICIO ET ABITAZIONE VENDONSI PALAZZO LAGRANGE. COM. FAI, CAVOUR 7. TELEFONO 527-436.

CERCASI impresa [illegible] per costruire 50-100 camere. Ardovino, Umberto 43. Telefono 527-420. 472

CORSO Matteotti adatto disponibili eventuali eleganti alloggetti 2 vani servizi, lunghe rateazioni, ottimo anticipo. Com. FAI, Cavour 7. Telefono 527-436.

CORSO Trieste angolo Stradone vendesi alloggi signorili 2-5 camere servizi pronti settembre. Informazioni e visite telefonare 231-667, ore 17-19. 601

FINI servizi nuovi case terreni, massima valutazione, celerità. Tel. 871-038, 883-080. 31478

FINANZIAMO rapidissimamente mutui, case, terreni. Generali Finanziaria, Don Minzoni 14. Telefono 53-200. 137

I.F.I.V., S. Quintino 4 bis, concede rapidissime finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

Il più sicuro investimento di capitali con la massima remunerazione si concretizza nell'acquisto di terreni sulla Riviera Ligure di ponente e costiera del nord Sardegna. La società per azioni A.T.A., via Cavaglià 19, tel. 45-207, offre le migliori proprietà immobiliari in zone residenziali di immediato avvenire, ai prezzi più [illegible] 490

IMPRESE, vendita diretta tubi e [illegible] plastica [illegible] Durosi, sconti speciali. Via Don Bosco 100.

INDUSTRIALE, corso Francia, meravigliosa posizione vendo terreno facilitando pagamento. Possibilità finanziamenti, creazione stabilimento. Telefono 54-605.

ITALCASE, S. Teresa 3, vende in via Sesto 127 (zona Orbassano) alloggi 2-3 camere; ottimo reddito. Eventuali condizioni di pagamento. Visite 9-18.

ITALCASE, S. Teresa 3, vende in via Ostiari 25 ang. via Brissogne (borgata Lesna) alloggi signorili 2-3-4 camere cucinino, massimo anticipo lunga rateazione. Visite 9-12. 583

ITALCASE, S. Teresa 3, vende via Vandalino ang. via De Sanctis (Pozzo Strada) ottimi alloggi 3 camere tinello, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, garage o giardino nuova costruzione vendesi anche frazionatamente. Telefonare 773-797. A51722

CASA costruzione 1957, 25 camere più due box, ascensore, lusso, tinta attuale, vendo 25 milioni. Gabetti, Giulio Cesare 58. 593

CASA nuova con negozi zona Vanchiglia 22 locali ottimo reddito vendo 42.000.000. Lorenzo, Arcivescovado 8.

CASETTA civile in Trofarello 4 camere garage terreno vendesi. Tel. 674-834.

CASETTA tre camere cucina servizi garage giardino vendo. Telefonare 733-602. Lecmano. A50861

CENTRALISSIMI LOCALI USO UFFICIO ET ABITAZIONE VENDONSI PALAZZO LAGRANGE. COM. FAI, CAVOUR 7. TELEFONO 527-436.

GERCASI impresa [illegible] per costruire 50-100 camere. Ardovino, Umberto 43. Telefono 527-420. 472

CORSO Matteotti adatto disponibili eventuali eleganti alloggetti 2 vani servizi, lunghe rateazioni, ottimo anticipo. Com. FAI, Cavour 7. Telefono 527-436.

CORSO Trieste angolo Stradone vendesi alloggi signorili 2-5 camere servizi pronti settembre. Informazioni e visite telefonare 231-667, ore 17-19. 601

FINI servizi nuovi case terreni, massima valutazione, celerità. Tel. 871-038, 883-080. 31478

FINANZIAMO rapidissimamente mutui, case, terreni. Generali Finanziaria, Don Minzoni 14. Telefono 53-200. 137

I.F.I.V., S. Quintino 4 bis, concede rapidissime finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

Il più sicuro investimento di capitali con la massima remunerazione si concretizza nell'acquisto di terreni sulla Riviera Ligure di ponente e costiera del nord Sardegna. La società per azioni A.T.A., via Cavaglià 19, tel. 45-207, offre le migliori proprietà immobiliari in zone residenziali di immediato avvenire, ai prezzi più [illegible] 490

IMPRESE, vendita diretta tubi e [illegible] plastica [illegible] Durosi, sconti speciali. Via Don Bosco 100.

INDUSTRIALE, corso Francia, meravigliosa posizione vendo terreno facilitando pagamento. Possibilità finanziamenti, creazione stabilimento. Telefono 54-605.

ITALCASE, S. Teresa 3, vende in via Sesto 127 (zona Orbassano) alloggi 2-3 camere; ottimo reddito. Eventuali condizioni di pagamento. Visite 9-18.

UN PO' DI BUONUMORE

— Da quando ho conosciuto vostra figlia, ho perduto il sonno...
— Perfetto! Ho giusto bisogno di un guardiano notturno per la mia fabbrica!...

— Siete voi che avete ordinato una bicicletta?...

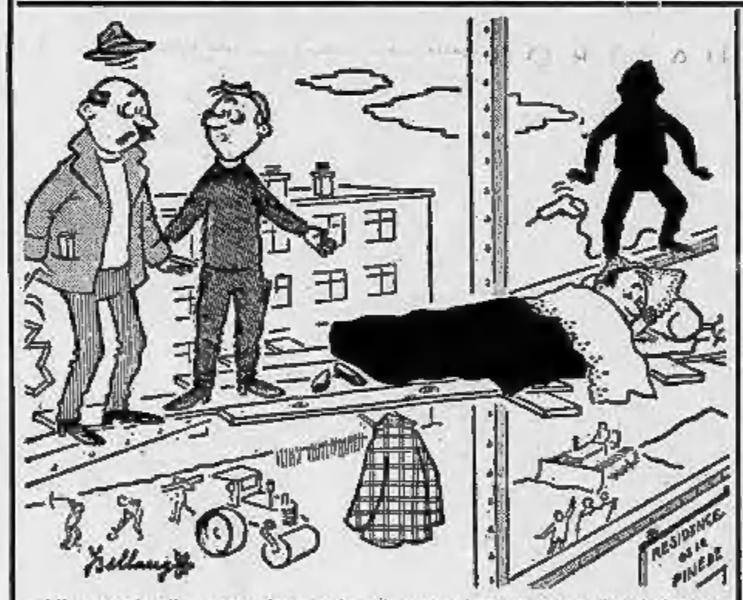
Malinteso

Dopo avere visitato la signora, il medico si apparta in un angolo col giovane marito e gli dice:
— Senta, amico, la faccia di sua moglie non mi piace affatto...
— La consideri, dottore, ammesso a me è mai piaciuta... Ma aveva un macchin di quattrini...

— Io vado pazzo per le donne sportive. Domani mi sposerò una squadra di pallavolo!...

— Quand'è che non ha appetito?
— Subito dopo aver mangiato!...

— Qui la procedura del divorzio è molto semplice!...



— L'impresario gli aveva assicurato che poteva prendere possesso dell'alloggio oggi...

Lagrime

— Non mi sarei come una volta. Quando piango non mi chiedi più la ragione...
— E' vero. Ma vedi. Quando te lo chiedevo mi costava molto caro!...

Balbuzie

L'aspirante contabile si presenta al capo del personale il quale, dopo avergli rivolto qualche domanda, non sa trattenersi dal dirgli:
— Ma voi tartagliate sempre così?
— No... no... non... soltanto... quan... quando... parlo... Ma esal quan... do... scri... scrivo!...

— Caro amico, ho vinto la scommessa. Il «13» non è morto stanotte!...

— Non abbiate paura, signori! E' soltanto la mia ombrella che mi è scappata...

— Lo so, lo so, non faccio parte della vostra orchestra. Ma per la strada c'era un traffico tale che non sono riuscito a raggiungere la mia!...

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 4)

A settembre, 3 camere ilnelo servizi, via Borgaro, 19.000. Telefon. 688-758.
A 38.000-50.000 affittasi luglio alloggi signorili S. Rita. Telefonare 48-612.
ARBIANO 1-2-3 camere servizi. Arenale 43, telefono 48-439 90
ARBIOGNANOVI alloggi diverse zone agenzia Combe, Saccisi 14, telef. 46-411.
AFFITTASI alloggi signorili 2-4 camere oltre servizi. Liberi fine agosto settembre, via Lanzalunovo delle Lanze 18 (Stadio Comunale), visibili ore 13-17 giorni festivi. Rivolgersi portineria.
AFFITTASI Settola 18 piano seminterrato due magazzini completativi mq. 183 accessibili automezzi. Tel. 52-661.
AFFITTASI negozi adibibili ogni genere, corso Trocata angolo via Gruli (Lucento). Telefonare 637-430. 672
AFFITTASI negozi per qualsiasi genere commerciale, Corso Grosseto 154, Telefono 527-420. 673
AFFITTASI negozi sorgia vetrina nuova costruzione via Simon-Cavezzale. Cantieri Milanaio, Lanzone, Archivecovado 5. 467
AFFITTASI negozio mq. 60 anche con magazzino zona Fortino. Tel. 770-916.
AFFITTASI primo ottobre S. Rita alloggio 4° piano mite composto 3 camere cucina servizi. Scrivere a Pubblicità Stampa 4362 — Torino a. A49761
AFFITO subito camera uso ufficio centralissimo. Via Principe Tommaso 20, Cremisi. A42794
AFFITTASI terreno mq. 1400 circa cinto Giulio Cesare via Bottiglia uso deposito magazzino corriere. Telef. 752-538. Scrivere a Pubblicità Stampa 3007 — Torino a. A51578
APPARTAMENTINO 3 camere ingresso cucina bagno privati Calroli affittasi. Telefonare ore serali 276-571 A49729
AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autocarri imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 872-556, Conti.
AUTOTRASLOCHI serenissimi, autocarri imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 513-321 ufficio, 286-320 abitazione. Mastrogiorgio.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 872-732, Cigliari.
ELEGANTE camera, veranda ai servizi indipendenti, affittasi distinta persona sibile. Massaglia, Milano 10. 38
IMPORTANTE SOCIETA' AFFITTA O ACQUISTA LOCALE INDUSTRIALE O MAGAZZINO, MQ. 500-1000 COPERTI. TELEFONARE 787-431.— — 39348
MAGAZZINO luminoso mq. 150 sovrastante uffici moderni mq. 90, zona centrale, affittasi. Telefonare 65-601.
NEGOZIO angolare nuova costruzione cinque vetrine via Madama Cristina 93, mq. 175, compreso retro, servizi affittasi subito. Telefonare 772-767. A51722
PORTA Nuova locale adatto magazzino laboratorio silenziosa affitta subito. Telefonare 65-836. A49660
TRASPORTI esteri con camionali città provincia. Principe Tommaso 12, telefono 60-364. 13342

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

Al mare, ai monti, al lago. Villette prefabbricate da tre a sei letti. Da lire 350 a 550 mila. Montaggio 200 ore. Consegna 1° luglio. Potrete visitarle presso Segnanti Maggiora, Gruppo Regina Margherita, Torino, oppure richiedere prospetti illustrati. A45187
ALLOGGIO completamente arredato signorile affittasi Lanzo Piemonte. Telefonare 883-343, ore ufficio. A52931
DIANOMARINA affittasi luglio alloggio. Telefonare 588-453 o 44-570.
FINALMARINA tre camere cucina bagno 1.800.000. Tel. 882-492, dopo ore 20.
NERVI affitto lussuoso appartamentino quattro letti. Tel. Torino 585-328.
RIVIERA ligure affittasi da agosto appartamento 4 letti. Tel. 20-631, Novara.

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

ALASSIO pensione luxemare signora luglio 1500-2200. Informazioni 88-698, Torino. A50167
CANAVESE bella posizione 35 km. Torino distinta famiglia darebbe pensione distintissima seria persona. Cure familiari. Scrivere a Pubblicità Stampa 3122 — Torino a. A50079
LAVAGNA (Genova), signora Villa Rosa, aprile settembre 1500. Sconto speci.
LOANO villa Gioiosa, Via 8, sul mare, giardino, 2000 complessive. Tel. 49-245.
OLIMPIO Hotel, 3ª categoria, pianale stazione Diano Marina, tutto nuovo, bagno ogni camera, parcheggio, spiaggia privati. Prezzi convenientissimi.
PIEVE Ligure, telefono 870.672. Pensione Martinella, giardino sul mare. Comoda, condizioni trattamento attuale. Interpellateci. 30290
RIMINI, Pensione Azzurra, centralissima sul mare, tassa stagione 1300, alla 1700 complessive. 24545
RIMINI, Pensione Sabrina, vicino mare, maggio giugno 1100, tutto compreso.
SPOTORNO, Pensionato Bimbo, signorile, famiglie. Signorilità, spiaggia propria vicina. Rivolgersi Educatorio Provvidenza, Tronzo 13, Torino. 429
TARASIZE, Pensione Martinaluisa, telefonare 77-324, tranquilla, panoramica, giardino. Televisione. Prenotatevi. 26546
VILLA Elvira Cervo, completamente, riposo, posizione soleggiata, ogni comfort. Telefonare (0123) 61-20. 183

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 130 per parola

A. **FREQUENTANDO** rapidi corsi computisteria avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Complementar, via Cavour 1. 1386
A. **ISTITUTO** Cruglia, Cernaia 22, Inizio corsi paghe, contabilità meccanizzata, dattilografia, stenografia, complementar.
A. **PETTINATRICE**, acconciatori diventerete in 3 mesi, insegnamento tecnico Pierluigi. Tutti i lunedì dimostrazione prodotti Goemol Cosmetica per parrucchieri, via Nizza 2. 386
ACCONCIATORI pettinatrici diventerete frequentando scuola parcggiata Maria, via Sant'Anselmo 35. Telefono 651-363.
ALASSIO, collegio Alma Mater ospita studenti preparazione esami, cura studio. Stanzoli 14. Telefonare 40-901.
ALL'ISTITUTO Clima Tristano 2 luglio corsi calcoli veloci stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254. Telefonare 50-254. 992
AVVIAMENTO agli impieghi: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità, lingue. Corsi estivi rapidi a tariffe ridotte. Metodo, via Santa Teresa 20. Telefono 46-244. 734
GRATUITAMENTE diventerete pettinatrici acconciatrici frequentando scuola parcggiata Maria, via Sant'Anselmo 35. Telefono 651-363.
HELVETIA, SCUOLA SVIZZERA (PRIVATA), CORSO MATTEOTTI 28, TELEFONO 68-878. SCUOLA MEDIA NON RIFORMATA, LICEO LINGUISTICO, RECUPERO ANNI. 616
LINGUE: professori stranieri insegnano la loro madrelingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, corsi estivi a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Internazionale Methodo, via Santa Teresa 20, Torino. Telefono 46-244. 714
MANDVALI, qualificatevi saldatori frequentando nostri corsi sistematici. Istituto Vaggosa, via Vaggosa 7. 136
PARRUCCHIERE uomo e pettinatrice in 10 lezioni, imparerete bene taglio acconciatura arte, tintura effetti naturali, lavoro sicuro. Delmondo, via Farini 10. Telefonare 40-346. 363

(Continua a pag. 6)

SUGUS

LA CARAMELLA AL FRUTTO Suchard

Perché la caramella al frutto **SUGUS** ha riscosso un uguale immediato successo in tutto il mondo? Perché **SUGUS** è una caramella **diversa** da tutte le altre.

SUGUS non colla i denti, ed è quindi gradita anche alle persone anziane, perché si scioglie fino all'ultimo residuo.

prodotta con purissimo zucchero e genuini estratti di frutta, priva di qualsiasi ingrediente chimico, **SUGUS** può essere data senza timore e senza limitazione ai bambini anche in tenera età

SUGUS, l'amica dei fumatori perché rinfresca la gola, ha un inconfondibile e delicato aroma di frutta viva e lascia la bocca pulita.

Non c'è dubbio: una **SUGUS** tira l'altra!
SUGUS è un prodotto **SUCHARD**

SUCHARD S.p.A. VARESE

CALVIZIE

FORFORA - PRURITI della CUTE
PERDITA DI CAPELLI

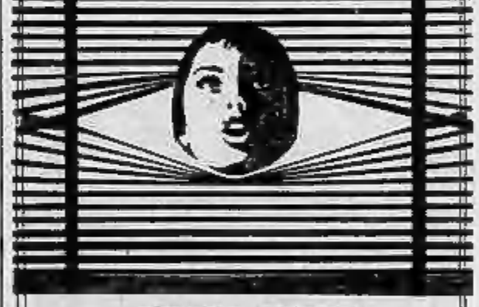
non sono più problemi per UOMINI e DONNE. Noi abbiamo un prodotto CON AZIONE IMMEDIATA ed EFFICACIA COSTANTE. Prezzo modico, risultati sorprendenti.

PAGAMENTO dopo la consegna del prodotto.

Chiedete senza alcun impegno i prospetti gratuiti, indicando in stampatello il vostro nome ed indirizzo, a:

ISTITUTO HAUSER
Casella Postale 172 - ZURIGO 50 (Svizzera)

EDIT



TENDE ALLA VENEZIANA
E AVVOLGIBILI IN PLASTICA

EDIT S.p.A. - Torino - Via del Fortino 34

SOC. EMMECI - VIA ORTA n. 22 - TORINO - TELEFONO 70-344

MAL DI PIEDI

dovete all'eccessiva sudorazione? «Dr. SCHOLL'S DEO SPRAY» super rinfrescante, neutralizza la bromidrosi nervosa. Antisettico, battericida deodorante, rinfrescante, vivifica i tessuti mantenendo la pelle sana, regola la traspirazione.
I famosissimi prodotti Dr. Scholl's per il massaggio dei piedi sono venduti nelle migliori farmacie ortopedie dal marchio avete scelto Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.

Dr. Scholl's Deo-spray

POULAILLER

Una sinistra predizione

I — Poulailler, ladro, malversatore, bandito da strada, nel XVIII secolo, tanto che uno dei maggiori cronisti del tempo affermò che i suoi misfatti non furono certo minori di quelli che commise Cartouche, terrorizzò Parigi e i suoi dintorni

Secondo J. Peuchet, l'erudito archivista della polizia che durante il regno di Luigi Filippo pubblicò delle preziose «Memorie tratte dagli archivi della Polizia di Parigi, da Luigi XIV fino al 1838», Pierre Poulailler era nato in circostanze parecchio romanzesche. Colui che doveva diventare suo padre, Jacques Poulailler, era un pescatore molto povero di un piccolo porto della Bretagna. In compenso, però, era proprio quello che si dice un bel ragazzo. Il bel ragazzo piacque ad una graziosa fanciulla del paese che aveva una piccola dote, Isabelle

Colombiet. Una domenica, alla messa grande, venne dato il primo annuncio delle nozze, dal rettore del luogo. I giovani riuniti sulla spiaggia stavano felicitandosi con Poulailler, quando videro arrivare un certo Rousart, che viveva solo in una vecchia torre in rovina. La sua presenza sorprese non poco, da poi che quest'uomo taciturno non prendeva mai parte alle riunioni del villaggio. Rousart andò diritto al felice Jacques e gli disse: «Mastro Poulailler, stai dunque per sposarti?». «Sembra proprio sicuro». «E più sicuro ancora

è che il tuo primo figlio apparterrà al diavolo!». E detto questo, Rousart se ne andò, lasciando gli astanti atterriti da questa abominevole profezia. Un anno dopo venne al mondo Pierre Poulailler. Nessuno, nel villaggio, aveva dimenticato le sinistre parole di Rousart. In tal modo il neonato venne considerato da tutti come «votato al diavolo». Il piccolo Pierre divenne un ragazzo dall'aspetto gentile, svelto, ardito e sul suo colorito pallido splendevano due begli occhi neri e i capelli bruni ricciuti. Ma quanto al morale era tutto l'opposto

del suo aspetto fisico: attaccabrighe, battagliero, ladruncolo. Se qualcuno si lagnava di aver subito un furto fra gli animali da cortile, di un orto devastato nei suoi alberi da frutto, era Pierre Poulailler che bisognava accusare. E a nulla valevano le punizioni che gli venivano inflitte. «A che scopo? — diceva negligentemente il ragazzo — non sono forse votato al diavolo?». E continuava nelle sue malefatte. Pierre faticò non poco a fare la sua prima comunione. Era riuscito a superare oltre ogni limite la pazienza del maestro di scuola. E quando

ebbe 12 anni, con gran sollievo di tutti, che in tal modo se ne sbarazzavano, il ragazzo venne imbarcato come mozzo su di una goletta. Su questo naviglio Pierre Poulailler rimase più di un anno. Un giorno, MARCO del mare, avido di gustare le gioie della vita in una grande città, il mozzo s'introdusse clandestinamente nella cabina del capitano e fece man bassa sul denaro di bordo. Poi, dato che la goletta era all'ancora in un porto inglese, il giovane ladro abbandonò il suo naviglio, raggiunse la riva col maltolto rubato e si eclissò. Il suo scopo? Raggiungere Londra per condurvi la «bella vita».

SEGUE: Una vita movimentata

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SOGGIOR. L. 125 per parola

(Continua da pag. 5)

STUDIOSE, via della Rocca 14, telefono 88-635, Torino, colori fotoincisione, zincografia, stereografia, stampa offset, disegno tecnico. Grafico qualificato. Aggiornamenti particolari. Sistemazione impiegati.

INS. TRADUS. FRANC. L. 90 per parola

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio campo contabilità ramo importazioni e corrispondenza francese inglese accetterebbe lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7818 — Torino».

CAMERE MOBIL. FRIG. L. 100 per parola

AG impiegati professionisti affittasi camere centralissimo signorili ogni comfort. Telefonare 878-818. A49736

AFFITTASI bella camera due letti accanto cervello, vitto pensione completa. Telefonare 513-742. A50288

AFFITTASI signorile camera ammobiliata, centrale. Telefonare 551-273.

AFFITTO ammobiliato indipendente composto una piedi-a-terra. Tel. 585-963.

BELLA ammobiliata due tre letti. Vitto pensione completa 35.000. Telefonare 278-232. A50562

CENTRALE ammobiliata due letti pensione completa serietà. Telef. 511-348.

DISTINTA signora offre pensione signorina ambiente serio centrale comforts. Telefonare 816-113. A49835

IMPIEGATA cerca compagna dividere camera ammobiliata signorile, pensione completa. Telefonare 80-229. A50602

LUSERNA matrimoniale distinto industriale o professionista. Francia 35. Telefonare 750-196. A50871

RAGAZZO cerca compagno dividere ammobiliata. Ristorante, Piazza Vittorio. Telefonare 81-398. A49491

STUDENTESSE riceve in casa compagne 20 Lir. mese, pensione completa. Lezioni tedesco, 18 nuovi francia giorno, Nebout 10 boulevard Jac Rallon Grasse (Francia). 36196

SIGNORA con bimba affiterebbe ammobiliata donna. Tel. 697-941, ore 18-19.

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ATTIVO, diplom, diplomato, lunga pratica tecnica ed amministrativa, conoscenza lingue, varia cultura, assumerebbe proposta impiego mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8001 — Torino». A51856

COMPUTISTA commerciale ragio-dattilografo, sesso maschile, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2218 — Torino». A52509

GEOMETRA 19enne, disposto trasferirsi anche all'estero, impiegherebbesi preferibilmente presso impresa stradale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5217 — Torino». A52170

STUDENTE ventenne militesente IV istituto artistico, praticante, conoscerebbesi adeguatamente. Telefonare 336-400.

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A.A. GRANDE fabbrica assume, previo breve periodo di istruzione, n. 10 elementi di buona cultura, militesenti, lunga residenza Torino, stabili, dinamici, anche non pratici, ma pratticanti trattazione affari, da avviare stabile, serio, redditizia carriera ispettiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 238 — Torino». A49736

A.A. IMPORTANTE Compagnia assume pensionati Finanza, Carabinieri, ecc., massimo 55enni, residenti Torino, per trattazione affari con intraprendente ispettivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 388 — Torino». 218

ACCONCIATORI diplomati diventerete fra qualche corsi accelerati presso nostra scuola, esperienza trentennale, immediati inserimenti, arrolamento negozi con massima facilitazione. Dante e Mario, via San Pio V 5. Telefonare 687-008.

APPRENDISTA 18enne dattilografa volenterosa per assunzione brillantata carica azienda commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5156 — Torino».

CERCASI dattilografa 16-17enne. Telefonare 697-951. A50619

CERCASI portiere turista per albergo, inutile presentarsi se non pratico. Hotel Victoria, via Nino Costa 4. 20636

CERCASI ragazza prima impiego massimo 17 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino». A49413

CERCASI signorina pratica lavori ufficio, stenodattilografia. Presentarsi dalle 10 alla 13 Ardito, corso Rosselli 97.

CERCASI telefonista albergo, conoscenza francese, inglese. Presentarsi Hotel Victoria, via Nino Costa 4. 20636

CONTABILE diplomato, maschile età, pratica ragioneria primaria ditta, capace assumere responsabilità cerca importante azienda commerciale. Offerta referenziata a: «Pubblicità Stampa 5156 — Torino». A50353

CORRISPONDENTE stenodattilo veloce perfetto inglese francese cercasi libera subito. Esclusi principianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3006 — Torino».

FABBRICA siderurgica meccanica in Torino cerca esperto direttore amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4198 — Torino» A50660

FARMACISTA giovane volenteroso cerca importante farmacia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2125 — Torino». A51856

IMPORTANTE azienda commerciale cerca impiegata abile stenodattilografia, buona conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5218 — Torino».

IMPORTANTE società cerca per proprio ufficio commerciale stenodattilo veramente capace, coniugata, ordinata, attiva, spirito iniziativa, pratica almeno biennale, e elemento femminile preferibilmente ragioniera, veramente capace, attiva, per lavori stabilmente contabili. Rispondere soltanto se in possesso requisiti richiesti. Telefonare 797-021. 30243

IMPORTANTE stabilimento torinese cerca buon elettricista per ufficio approvvigionamenti particolarmente pratico materiali radioelettrici. Presentare curriculum, portare a: «Pubblicità Stampa 8008 — Torino». A51937

IMPORTANTISSIMA industria torinese cerca provetti collaudatori letali per lamiera. Indicare posti occupati. Tipi di letali conosciuti. Età, curriculum vitae. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino».

IMPRESA edile cerca giovane geometra con piccolo capitale disposto collaborare. Scrivere dettagliatamente referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5301 — Torino»

INDUSTRIA cerca impiegata pratica paghe. Telefonare 694-721. A51962

OFFICINA meccanica cerca persona pratica lavori ufficio. Tel. 661-834.

PERITI elettrotecnici giovani militesenti, pratticanti impianti elettrici, assume importante autocarrozzeria. Ristrutturare specificando età, lavori fatti, posti occupati ed referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3209 — Torino». A53144

**PRIMARIA INDUSTRIA CERCA RAGIONIERA O COMPUTISTA LIBERA SUBITO. SCRIVERE CITANDO CURRICULUM E REFERENZE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 2301 — TORINO». A51411

PROPAGANDISTE anche ore libere ottimo retribuzione cercasi. Tel. 361-364.

RAGIONIERA 35enne, stabile, esperta contabile, elevata cultura, possibilmente pratica Avvis. Cerca importante industria torinese. Curriculum. Referenze. Inutile rispondere non possedendo requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3015 — Torino». A51133

RAGIONIERE 18-19enni per lavori ufficio cercasi. Serietà. Telefonare 882-185.

STENODATTILO 17enne anche prima impiego cercasi. Telef. 88-881.

STENODATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio, cercasi, ore ore mattino. Preferisce coniugata, massima serietà, età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4543 — Torino». A49730

STUDIO ingegneria assume praticante buona dimostratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino». A51888

DOMANDE LAVORO L. 60 per parola

AUTISTA categoria B offresi anche fuori Torino qualunque incarico presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6215 — Torino». A52162

AUTISTA C o trattorista pratico di motori Di Lucchio Giovanni, via Giuseppe Verdi 39. A49625

AUTISTA patente C pratico ditta stampa meccanico libero subito offresi presso ditta seria. Telefonare 296-869.

AUTISTA piemontese 45enne, patente B, lunga esperienza, offresi ditta o privato. Telefonare 696-309, ore pasti.

CINQUANTENNE referenziato indipendente Mutilatus occuperebbesi presso ditta seria serio semplice buon carattere, scrivere Carlo Mentità n. 67-22311, Fermo Posta, Bordighera. A51100

ELETTRICISTA impianti interni offresi. Telefonare ore pasti 203-468. A50581

FRESATORE qualificato comperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7416 — Torino» A50537

PENSIONATO, ammogliato, bella presenza, robusto, ex graduato carabinieri, cerca qualunque custodia villa o stabilimento, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4436 — Torino». A51700

SALDATORE 35enne militesente, scopo miglioramento offresi. Tel. 764-803.

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

AA. CERCANSI apprendisti ambosesso pratici montaggi e saldatura apparecchiature elettriche. Telefonare 341-170.

ABBIGLIACI ragazzo compreso maggiorenne discreta operaio idoneità apprendisti abbigliacci Medina. DEI MAS corso Vittorio Emanuele 102. A50296

AGILE domestica fissa cercasi. Presentarsi Aretia, via Silvio Pellico 29.

AGGIUSTATORI fresatori cerca officina meccanica. Telefonare 486-502, 486-503.

APPRENDISTA verniciatore pratico pistola cerca richiesta più posti occupati gratuita. Scrivere al: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino». A49650

APPRENDISTE apprendisti ingegneria lavori pratica sedici-diciassettenni cercansi. Lavinato 12. Beinasco. A50177

APPRENDISTE 14-16enni commesse calzaturificio cercansi Giulia Sarolo 30.

APPRENDISTI meccanici in legno 14-15 anni con bicicletta assolta media cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino». A49611

APPRENDISTI 16-18enni saldatori, meccanici. Presentarsi officina via Coppino 48. A50326

ASSUMO quindicenne pratico commissioni, bicicletta città. Via Salvatorre 45 c. Secondi. A50360

ASSUMONSI aggiustatori carpentieri ferro provetti. Presentarsi lunedì, via Piacenza 214. A50775

ASSUMONSI provetta macchinista lavorazione abili impermeabili. Albert, via Asola 31. 849

AT massime retribuzioni assumiamo tornitori aggiustatori prima categoria, privata capacità, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4337 — Torino».

AUTISTA adatto lavori pesanti carri magazzino edilizia Borgo Sangiorgio. Telefonare 651-201. A50248

AUTISTA falegname cercasi. Presentarsi Rosario, XX Settembre 27. A50302

AZIENDA elettromeccanica cerca apprendisti giovani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4393 — Torino». A49829

BAMBINAIA ESPERTA ASSUMESI SUBITO, TELEFON. 599-105 — TORINO».

CALZATURIFICIO cerca provetta orlatrice interna Donna. Presentarsi, via Trinità 3. A49836

CERCANSI pulitori metalli. Telefonare 688-344. A49464

CERCANSI tornitore, trapanatore, aggiustatore, fresatore, pratici attrezzature disegno. Telefonare 792-494. A49476

CERCASI abile lattoniere per lamiera. Presentarsi corso Sebastopoli 241.

CERCASI pasticciere provetto. Telefonare 882-139. A47885

CERCASI panettonain nero, alfieri, ottime moralità, per mansioni custodia con incarichi di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5118 — Torino». A50295

CERCASI per persona sola fissa donna indifesa referenziata. Via Pinerolo 36.

CERCASI tornitore provetto. Telefonare 388-815. A51607

CERCHIANO alesatori, fresatori, aggiustatori, tornitori provetti per lavorazioni di precisione non di serie. Presentarsi via Ramorino 191, oppure telef. al 296-532

CERCHIANO apprendisti e addetti presa. Via Urbino 33. A50160

CONIUGI soli svegli cercansi per cascina referenziata. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4348 — Torino».

CONIUGI soli, cercasi persona fiduciaria. Telefonare 80-61h. A51401

CONIUGI soli senza figli cercansi per portineria stabilimento merito custodia abita. Scrivere precise referenze: «Pubblicità Stampa 2300 — Torino».

DIRETTRICE di casa especialista direzione personale brava giovane/adulta cercasi. Telefonare da lunedì in poi al n. 538-473. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino». A52100

ELETTRICISTA giovane leggera accolta tutti settore industria Torino per officina manutenzione. Scrivere: «Pubblicità 2307 — Torino». A51420

FALEGNAME pratico montaggio mobili riparazioni lucidatura cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5303 — Torino».

FALEGNAMI banco e macchinisti 20-30 anni. Presentarsi Barocco Michili, via Nizza 36. 20068

GUADAGNO immediato corsi accelerati cultista, pedicure, massaggi. Salastra, Delmondo, via Parini 10, telef. 40-345.

IMPORTANTE azienda cerca per Ufficio grafica interna provetta legatrice. Massima riservatezza. Condizioni adeguate. Indicare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3011 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA TORINO CERCA SUBITO OPERAI QUALIFICATI, PREVALENTEMENTE ACCIUSTATORI E RETTIFICATORI, SCUOLA MEDIA INFERIORE, BUONA RETRIBUZIONE, SICUREZZA POSTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 4189 — TORINO».

IMPORTANTE industria carta litografi impressori, operatori montatori platine, cartonieri astucciatrice pennadimostrativa tipo Botat. Specificare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino». A52175

IMPORTANTE industria carta giornali assumerebbe da subito come addetti macchina. Ottima retribuzione. Specificare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino». A52176

IMPORTANTE industria carta prevalenti conduttori macchine per confezione macchetti. Ottima retribuzione. Specificare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino». A52176

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca per stabilimenti Torino e San Mauro provetti aggiustatori. Adeguate condizioni retributive. Massima riservatezza. Dettagliare età, posti occupati, referenze, preiese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3010 — Torino». A51139

INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca per immediato inserimento in organico rettificatori 1a e 2a categoria fresatori 3a categoria adeguate condizioni retributive e assicurative. Assicurasi massima riservatezza. Dettagliare età, posti occupati, referenze, preiese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2015 — Torino». A51129

LA Rosa cerca abilitati verniciatori a spruzzo su legno e ferro. Presentarsi Strada Campagna 68. 665

LABORATORIO elettromeccanico per montaggio e collaudo apparecchiature elettriche e per manutenzione impianti industriali cerca abile elettricista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3120 — Torino». A49464

LABORATORIO elettrotecnico cerca apprendisti con nozioni di elettronica. Presentare scuola frequentata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino».

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazza 14-15enne volenterosa. Telefonare 42-853. A49696

LITOGRAFIA importante cerca stampatori 2a categoria per macchino offset bicolori 100x140. Telefonare ore pasti 874-109. A51109

MACLIENISTE rettilineo abilitato assumesi stabilmente, paga massima. My Baby, Frecchio 23. 833

MACLIFICIO azienda tessitrici tubolari veramente specializzate. Ottima retribuzione. Telefonare 287-404.

MANOVALI per presse 35-45enni permanenti. Presentarsi giorni feriali via Oscaro Vigliani 24. A49873

MEDIA industria cerca per manutenzione elettricista finito impianti industriali apparecchiatore. Richiesta esperienza precedente, servizio militare assolto. Età 30-35 anni. Preferite posti occupati e pretese. Manoscritte a: «Pubblicità Stampa 5182 — Torino». A52223

OFFICINA meccanica di precisione cerca lavoratori e rettificatori di 1 e II categoria, trattamento ottimo. Telef. 721-781.

OFFICINA stampi cerca un aggiustatore, un attrezzista e un foratore con ottima pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2088 — Torino». A48326

OPERAI da 23 a 35 anni con prime cognizioni tecniche disegno meccanico ai strumenti lavoro importante industria metalmeccanica torinese cerca per inserimento organico quali addetti macchine serario corso pratico iniziale istruzione di un mese retribuito. Possibilità successiva qualificazione. Assicurasi massima riservatezza. Indicare età, posti occupati, grado preparazione professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8013 — Torino». A51139

PER importante lavoro vendita rivestimenti disponibili ore serali. Ottime possibilità guadagni. Presentarsi subito pomeriggio, Valfrè 18. A52115

PETTINATRICE cerca abile lavorante. Presentarsi mane Orbassano 197.

PULITORI metalli cercansi anche apprendisti. Telefonare 353-004. A51537

SIGNORA sola cerca persona essenzialmente per compagnia e piccoli lavori casa. Serio riferimento. Rivolgersi: Molassi, via Arcivescovado 1. A51122

SIGNORE e signorine residenti Torino e provincia, desiderano specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento. Cinzori, San Quintino 6 bis.

(Continua a pag. 18)

il sole in casa

I pavimenti LN sono la luce dell'arredamento moderno. Tra i dieci tipi in cento colori ce n'è sempre uno più bello di tutti, quello che si intona di più al vostro gusto. Potrete sceglierlo in tinta unita o variegato, in teli continui o a quadri, il suo prezzo non è mai superiore a quello dei pavimenti di tipo tradizionale.

La più grande organizzazione nazionale per la fabbricazione e la vendita dei pavimenti resilienti. 65 anni di esperienza industriale. 100 ditte specializzate per la posa in opera in tutta Italia. 2 milioni di metri quadrati venduti nel 1960.

pavimenti LN Società del Linoleum

Organizzazione di vendita

UFFICIO DI TORINO - Via Mazzini 14 - Telefono 553-421
GRANDI MAGAZZINI LINOLEUM del Dr. G. MILANI - Via Maria Vittoria 11 - Telefono 518-874 - TORINO
ASSANDRI & BERTI - Via Gropello 4 - Telefono 511-181 - TORINO
ASSANDRI & Geom. A. PIETRA - Via A. Vespucci 47 - Telefono 580-662 - TORINO
PALLAVICINI EUGENIO - LINOLEUM - Corso Vittorio Emanuele 108 - Telefono 595-516 - TORINO
CARLINO & RONCHI - Piazza Vittorio Veneto 10 - Telefono 23-090 - BIELLA
LINOLEUM di GRASSI ARMANDO - Via Dante 9 - Telefono 37-69 - ALESSANDRIA
SALTARELLI Dr. Ing. AUGUSTO - Via Père Laurent 8 - Telefono 72-11 - AOSTA
GIOVANNI BORELLO - Corso Alessandria 15 - Telefono 20-41 - ASTI
GRANDI MAGAZZINI LINOLEUM di R. RADICE - Via Italia 1 - Telefono 21-054 - BIELLA
UDERZO ALBERTO di G. & UDERZO A. - Piazza Galimberti 3 - Telefono 22-51 - CUNEO
CASA DEL LINOLEUM del Geom. MORGANTI - Corso della Vittoria 385 - Telefono 29-288 - NOVARA

SUGHERIFICIO

P. Careddu

CANELLI TEL. 81.397

TURACCIOLI DI OGNI TIPO, AGGLOMERATI FLESSIBILI, DISCHETTI

Officina manutenzione

Reparto spedizione

INDIRIZZI

RASOI ELETTRICI POSATERIE
Presso di assoluta convenienza
Riparazioni accurate di rasoi elettrici
MONTEU
Corso Vittorio Emanuele, 69 TORINO

S. CAPELLO
TAPPEZZIERE
POLTRONE - SALOTTI
Via Cibrario 14 - Tel. 46-806

LAVATRICI 38.000
Dimostrazione gratuita ogni mercoledì presso
VARTO
Via Cibrario 47, tel. 70.594

TELEFONATE Tutti gli articoli di
Lino
da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 12 - TORINO

Mobili CASABELLA
Via Garibaldi 6 - Tel. 521-127
Vasta esposizione - Garanzia serietà - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

AURORA
PARKER
CASA DELLA PENNA
Piazza Carlo Felice 69 - Porta Nuova
Stilografiche - Riparazioni

MERCURIALI VIA GARIBALDI
CONCORSO A PREMI
Offrono un biglietto per ogni 1000 Lire di acquisto
RICCHI PREMI MENSILI

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12, tel. 45-668

JANTZEN-COLE ARMONIA-ALMA BOTTO-MITEX ecc.
L'assortimento che in oltre 150 tipi soddisfa qualsiasi esigenza in costumi bagno per Donne, uomo e ragazzo
canfer
TORINO
Via F. Micca 4 ang. XX Settembre - Via Roma 385 angolo p.za C. Felice - Via Di Nanni 90

CHIRURGIA PLASTICA
CASA DI CURA MATER - Visite 14-15
Via Vito della Regina 14 - Tel. 83-815

CONDIZIONATORI D'ARIA
MIGLIORI MARCHE
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5 - TORINO

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 6 - Tel. 46-843
Pizzi, ricami per vestiti camiciette e biancheria. Specialità pizzi per lavaggio, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e velerie da ricamo. Servizi lav. a tè, lavor. a mano.

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura
SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni 15	L.	500
mesi 1	»	950
mesi 1 ½	»	1400
mesi 2	»	1850
mesi 2 ½	»	2300

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Banco di La Stampa (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 13 dalle ore 14,30 alle 17 o in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente numero 8/1960.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire in facciata con la corrispondente vecchia.

L'Interrogatorio a Gaeta del carnefice delle Ardeatine

Kappler difende Eichmann: «Non sapevo neppure chi fosse»

Le domande che gli sono state rivolte (per conto del Tribunale di Gerusalemme) riguardano in particolare la deportazione di oltre mille ebrei romani

Il rappresentante del Procuratore Generale di Israele, Ervin Shimron, giunto in Italia per interrogare Kappler, intervistato da due giornalisti (Telefoto)

Gaeta, martedì sera.

«Quale incarico Adolf Eichmann abbia avuto nel regime nazista, chi fosse addirittura Adolf Eichmann io l'ho saputo soltanto quando i giornali hanno parlato del suo arresto avvenuto in Argentina. Prima di allora egli e la sua attività mi erano assolutamente sconosciuti».

A questa domanda dei giudici della Corte di Gerusalemme che hanno incaricato due magistrati della Corte di appello di Roma di interrogarlo, aderendo così ad una richiesta dell'avv. Servatius, difensore di Eichmann, Herbert Kappler ha opposto oggi, nel reclusorio di Gaeta dove sta scontando la pena dell'ergastolo, una risposta terribilmente sintetica. Ma i magistrati da lui hanno preteso qualcosa di più preciso. E l'interrogatorio — al quale hanno partecipato il consigliere della Corte di appello dott. Giuseppe Pascalino, il sostituto procuratore generale dott. Leopoldo Baumgartner, gli avvocati Rinaldo Taddei e Giuseppe Mundula rappresentanti dell'avv. Servatius e gli avvocati Erwin Shimron e Roberto Ascarelli delegati dal procuratore generale di Israele — è andato avanti di conseguenza, per un tempo maggiore di quello previsto.

Herbert Kappler ha 54 anni e dal 1947 è detenuto in un carcere italiano. Condannato all'ergastolo, per la strage delle Fosse Ardeatine, ha compiuto tre tentativi per poter riacquistare la libertà, ma inutilmente. Una prima volta presentò una domanda di grazia, ma il Capo dello Stato oppose alla richiesta un netto rifiuto; poi cercò di ottenere dal Tribunale militare e dal Tribunale supremo l'applicazione dell'amnistia, ma i giudici gli hanno risposto che il suo non poteva essere considerato un delitto politico. E da allora si è rassegnato. Ha scritto un nutrito libro di memorie, ha preparato una grammatica per gli italiani che desiderano imparare la lingua tedesca, si interessa all'allevamento di pesci tropicali pregiati.

Gli è stato assegnato nel reclusorio — una antica fortezza borbonica dalla quale si domina il mare — un appartamento che divide con un altro criminale di guerra: l'ex maggiore della Wermarcht Walter Rauder, condannato anche lui all'ergastolo quale responsabile dell'eccidio di Marzabotto; accudisce personalmente alla preparazione dei pasti (la direzione lui mercede gli passa i viveri in natura); riceve spesso pacchi dall'ambasciata germanica ed il governo di Bonn ogni mese gli versa lo stipendio di tenente colonnello. Tenendo conto che le sue spese sono limitatissime, pare Herbert Kappler possieda un conto corrente non indifferente. Perduta la madre, separato legalmente dalla moglie, l'ex-ufficiale nazista riceve di tanto in tanto la visita di una signora italiana che gli è rimasta fedelmente affezionata. Rispetto a quello che era quando diciassette anni or sono terrorizzò Roma, durante la occupazione tedesca, Herbert Kappler è soltanto ingrassato notevolmente l'aria che quotidianamente dedica alla ginnastica per combattere la pinguedine. E' convinto di essere stato condannato ingiustamente. Nessuno può dire di avere notato in lui un attimo di crisi o di sconforto o il rimorso. Quando taluno gli chiede qualcosa sulla strage alle Fosse Ardeatine da lui eseguita su ordine di Hitler risponde seccamente: «Ero ufficiale, non potevo disobbedire». Ma preferisce non parlare sull'argomento. Sa che possono esserglì rimproverate molte circostanze; per esempio il modo con cui venne eseguito l'eccidio.

Ma Herbert Kappler non si rese responsabile soltanto di questo drammatico episodio, ma di altri due che sono quelli per i quali i giudici sono andati ad interrogarlo: il primo avvenne la mattina del 26 settembre 1943, il secondo la mattina del 17 ottobre dello stesso anno.

Herbert Kappler aveva preso da poco tempo possesso della sua carica quando convocò nel proprio ufficio i dirigenti della comunità israelitica per avvertirli che se non avessero trovato nel giro di 36 ore 50 chili d'oro, duecento ebrei sarebbero stati deportati. L'oro fu trovato e consegnato ad un ufficiale dipendente di Kappler, ma gli ebrei furono ugualmente deportati. Per questo episodio l'ex-ufficiale nazista è stato condannato a 15 anni di reclusione.

Il secondo episodio si riferisce alla deportazione degli ebrei romani. Herbert Kappler non può essere di molto aiuto per questa circostanza al suo compatriota Adolf Eichmann. Egli infatti ha sempre affermato che arrivò da Berlino il capitano Theodor Dannecker della *Sonder Commission* il quale gli chiese che venissero messi a sua disposizione degli uomini per l'arresto degli ebrei romani. Secondo l'accusa, la *Sonder commissionen* dipendeva da Adolf Eichmann. Per una intera mattinata, dall'alba sino alle prime ore del pomeriggio, su Roma scese una cappa di terrore. Furono arrestati 1007 ebrei; dai campi di concentramento ne tornarono appena duecento.

Guido Guidi

Il processo di Gerusalemme

Ritornano gli spettri dei bimbi uccisi a Lidice

Sarà udita (su richiesta della Difesa) un'altra testimone - Oggi si è parlato dei famigerati esperimenti genetici dell'organizzazione «Lebensborn»

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, mart. sera.

La Corte di Israele ha deciso questa mattina di accettare come testimonianza la dichiarazione di una donna, Elise Freiberg, oggi residente a Riga, sull'eccidio dei bambini di Lidice. La signora Freiberg mandò a Servatius una lettera nella quale affermava di avere visto trenta dei bambini che si ritiene siano stati uccisi a Lidice in un convento a Pushkino, presso Mosca. L'ultima volta che li vide fu nel 1945, poco prima dell'arrivo dell'Armata sovietica. L'avvocato difensore ha chiesto che le dichiarazioni della signora Freiberg fossero accettate come prova testimoniale. Il procuratore Hausner ha affermato che «il peso legale di questo documento è dubbio, se pure esiste». Anche Servatius ha convenuto che si tratta di una «prova debole» ma ha insistito perché essa fosse accettata «in modo che la testimone possa essere chiamata ed essere interrogata direttamente».

Il procuratore Hausner ha chiesto da parte sua che fosse accettato come prova un libro che gli è stato inviato recentemente, intitolato I bambini di Lidice. Esso documenta che 82 dei bambini furono sterminati nelle camere a gas a Chelmno, presso Lodz. Il presidente Landau ha detto che la Corte prenderà una decisione su questo libro quando Servatius avrà finito la sua difesa.

Eichmann ha quindi ripreso la sua autodifesa, cioè ha continuato a negare categoricamente anche ogni sua pur minima responsabilità nelle persecuzioni contro gli ebrei. Rispondendo ad alcune delle accuse ricollegli a suo tempo da Hausner, Eichmann ha sostenuto:

— di non aver avuto parte alcuna nel trasferimento dell'ospedale ebreo Rotschild in Baden-Baden nelle mani della organizzazione «Lebensborn» sotto i cui auspici il governo tedesco compiva esperimenti di genetica;

— di non essere mai intervenuto nella questione degli «arresti protettivi» degli ebrei;

— di essersi occupato solo del problema «trasporti» quando 45 mila ebrei furono portati dai ghetti di Theresienstadt, Bjalistock e altri verso il campo di sterminio di Auschwitz. Secondo Eichmann l'ordine di questi deportazione fu diramato dal suo capo Mueller in seguito a disposizioni dirette di Himmler.

Si è poi parlato di un fatto particolare, che era stato sottolineato dalla accusa: nel febbraio del 1942 il figlio di un ebreo proprietario di un cinema a Heidelberg fu inviato in un campo di concentramento in seguito a un ordine firmato da Eichmann.

Eichmann — Ricordo che per questo non c'era stata una richiesta della polizia. Il proprietario del cinema aveva falsificato i propri documenti di identità e anche suo figlio era implicato in questo reato. Allora fu dato ordine di internarlo in un campo di concentramento.

Landau — Chi diede disposizioni per l'internamento?

Eichmann — Gli ordini potevano essere dati solo dal capo dell'ufficio, Mueller, e non dal capo di una sezione, come ero io.

Servatius — L'imputato non ha mai letto un libro intitolato «I sacrifici rituali ebrei», nelle del quale furono distribuite da Himmler a tutti i dipartimenti che si occupavano degli affari ebraici?

Eichmann — Non ricordo. So che ho sentito molto parlare, e anche ho letto parecchio sull'argomento, di questi sacrifici rituali. Ma mi sono sempre rifiutato di credere a storie del genere.

Enrico Ferguson

La tremenda strage della linea ad alta tensione nel cantiere di Asti

Nessuno aveva ordinato ai cinque operai di spostare la gru da cui venne la morte

Fu un'iniziativa del caposquadra, Adamo Tedeschi, perito insieme agli uomini che comandava - Il braccio metallico che urtò contro l'elettrodotto poteva essere abbassato eliminando ogni pericolo di contatto con i cavi percorsi dalla corrente - La triste veglia funebre all'ospedale - Domani i funerali a spese del Comune Il versamento dell'indennità di morte alle famiglie, che saranno pure sovvenute con una sottoscrizione

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, martedì sera.

La tristissima veglia funebre è durata tutta la notte all'Ospedale civile di Asti. I cinque operai morti folgorati a Casa Coppi da una scarica elettrica da quindicimila volt che si è abbattuta sulla gru che stavano spostando, sono stati circondati di fiori; decine di persone, sconosciuti, hanno chiesto di vederli; centinaia di uomini e donne hanno sostato per ore davanti al portone dell'ospedale. Una tragedia così fulminea, e così inutile, ha gettato nello sbigottimento un'intera città. Tutti i meridionali che abitano ad Asti sono venuti a portare il segno del loro dolore ai compaesani allineati nelle due camerette mortuarie: erano silenziosi, poi improvvisamente scoppiava un pianto, accompagnato da implorazioni, da disperati richiami: le donne vestite di nero si gettavano sui loro morti lamentandosi tristemente.

I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10, a spese del Comune. Ci sarà il Vescovo mons. Cannonero, ci saranno le autorità. Per una volta l'umiltà sarà esaltata: fino ad ieri questi cinque uomini erano sconosciuti, erano cinque fra i tanti che salgono al Nord per cercare lavoro e che qualche volta trovano la sfortuna pronta ad accanirsi contro di loro, come per un gioco. Da ieri sono diventati personaggi di un dramma che ha avuto origine da una spietata fatalità.

Nessuno aveva chiesto ai cinque operai e ai tre compagni risparmiati dalla scarica di spostare la gru; non avevano avuto ordini, sabato sera quando avevano smesso il lavoro. Così hanno detto gli altri operai dell'impresa Rosso e Accornero che costruisce lo stabilimento nuovo della ditta viticola Perlino a Casa Coppi, lungo la strada che congiunge Asti con Canale. L'unanimità delle testimonianze su questo punto è completa: altrettanto unanimi sono gli uomini dell'impresa nel giudizio sul carattere di Adamo Tedeschi, l'uomo che il comandava e che ha perso con gli altri la vita nella tragedia. Adamo Tedeschi era un lavoratore accanito, ci teneva a ben figurare, aveva puntiglio, forse l'orgoglio dell'operaio che sa di poter distinguersi, che spera di diventare un giorno caporale: era sempre il primo a mettersi a lavorare; e gli piaceva comandare.

Ieri mattina nessuno gli aveva detto di spostare la gru verso la piccola centrale elettrica in costruzione dietro i capannoni del nuovo stabilimento. L'ha fatto di sua iniziativa. Aveva pensato che, forse, gli avrebbero detto che aveva avuto una buona idea. Qualcuno fra i suoi compagni diceva ieri, dopo la sciagura, che il Tedeschi forse rifletteva che i fili che correvano a circa otto metri di altezza sulla loro testa apparivano alla linea telefonica. Abbiamo raccolto la voce con scetticismo: il Tedeschi non poteva non sapere che proprio dalla linea ad alta tensione avrebbe dovuto essere presa la corrente per la centrale elettrica che stavano costruendo. In ogni modo qualcuno aveva avuto la sensazione che la gru non sarebbe passata, ma avrebbe toccato i fili. Uno di questi è Americo Subrino, l'unico lilano fra i nove uomini che spingevano la gru. Un altro è Rocco Di Rita, con il quale abbiamo parlato all'ospedale. Aveva una borsa di ghiaccio sul capo, il braccio e la mano destra fasciati. Ci ha detto che aveva avvertito i compagni del rischio che correvano. Non lo avevano ascoltato ed allora egli aveva messo le mani sul palo di legno della gru, cercando di non toccare il cavo di ferro che lo avvolge. Sarebbe rimasto illeso anch'egli, se proprio nel momento del contatto con i fili, uno dei compagni non lo avesse preso per il braccio e non gli avesse gridato: «Sei pazzo, spingi, non fare finta...». La folgore è passata dal corpo dell'amico, ucciso sul colpo, al suo braccio, e gliel'ha ustionato. All'ospedale era sotto l'effetto della spavento

Familiari degli operai rimasti feriti sostano nei corridoi dell'ospedale (foto Moisio)

Particolare, che era stato sottolineato dalla accusa: nel febbraio del 1942 il figlio di un ebreo proprietario di un cinema a Heidelberg fu inviato in un campo di concentramento in seguito a un ordine firmato da Eichmann.

Eichmann — Ricordo che per questo non c'era stata una richiesta della polizia. Il proprietario del cinema aveva falsificato i propri documenti di identità e anche suo figlio era implicato in questo reato. Allora fu dato ordine di internarlo in un campo di concentramento.

Landau — Chi diede disposizioni per l'internamento?

Eichmann — Gli ordini potevano essere dati solo dal capo dell'ufficio, Mueller, e non dal capo di una sezione, come ero io.

Servatius — L'imputato non ha mai letto un libro intitolato «I sacrifici rituali ebrei», nelle del quale furono distribuite da Himmler a tutti i dipartimenti che si occupavano degli affari ebraici?

Eichmann — Non ricordo. So che ho sentito molto parlare, e anche ho letto parecchio sull'argomento, di questi sacrifici rituali. Ma mi sono sempre rifiutato di credere a storie del genere.

Enrico Ferguson

La vecchietta soffocata dal bavaglio d'un rapinatore

Si ricerca l'ultimo avventore che lasciò la locanda di Aosta

Analfabeta, l'ottantenne affittacamere faceva annotare i nomi dei clienti da suo figlio che abita all'altro capo della città - Domenica quando fu uccisa il foglio del registro era ancora bianco - Rilasciati due fratelli calabresi fermati a Verrès, dopo il controllo dell'alibi

DAL NOSTRO INVIATO

Aosta, martedì sera.

L'assassino di Margherita Canova — la vecchia affittacamere soffocata domenica con un bavaglio — non è stato ancora individuato. L'inchiesta presenta non difficoltà nel sordido ambiente dei frequentatori della locanda che erano manovali, barboni e giovani disoccupati. La polizia li ha ormai interrogati quasi tutti ed ora accerterà se nelle deposizioni essi hanno detto la verità. Qualcuno è caduto in contraddizione, ma neppure questo particolare costituisce un indizio sicuro. E' pente che ragiona con una logica approssimativa per abitudine ed inventa per la semplice paura d'essere accusata.

La vittima, che aveva 79 anni, esercitava il suo squallido mestiere con regolare autorizzazione della Questura e teneva un registro dei suoi clienti. Essendo analfabeta, si faceva aiutare dai vicini o dal figlio, domiciliato nelle case popolari di via Monte Cervino, a scrivere i nomi. La notte precedente il delitto però il registro non è stato compilato e così la polizia non sa chi siano gli ultimi ospiti non abituali che han dormito dalla Canova. Due però sono stati rintracciati e sono i fratelli Vincenzo e Giuseppe Villella, rispettivamente di 36 e 38 anni, da Catanzaro. La loro posizione acquista compromissione, perché si sapeva che domenica mattina uno dei fratelli aveva avuto un diverbio con la padrona di casa che lo accusava di non aver pagato il pernottamento. Pare che le acque siano finalmente calmate con una scarpa.

I due Villella sono stati fermati dai carabinieri di Verrès ieri sera e subito accompagnati ad Aosta. I funzionari della Questura dopo l'interrogatorio li hanno rilasciati intimandoli però di non allontanarsi dalla città. Essi avrebbero dimostrato che all'ora in cui è avvenuto il delitto — verso mezzogiorno, secondo il referto del medico municipale — avevano già abbandonato da un pezzo la casa. Sembra abbiano esibito il biglietto del treno che li ha portati a Verrès, dove andavano a cercar lavoro, e la loro dichiarazione sarebbe confermata da altri viaggiatori.

E' stato anche interrogato un bambino di sette anni, Tiziano Benetti, che abita nello stesso vicolo della locanda, a fianco della piazza del Pré de la Foire dove c'è l'Arco di Augusto. Egli ha detto d'aver visto domenica pomeriggio, verso le 16, mentre faceva merenda su un muricciolo, due uomini carichi di fagotti uscire precipitosamente dalla porta della Canova. E' una testimonianza attendibile? Forse sì perché anche una donna che passeggiava sulla piazza, Antonietta Zambon, ha visto i due sconosciuti. «Erano piccoli di statura, bruni, e avevano pantaloni di velluto» affermano concordi la Zambon e il ragazzetto. Ma a quell'ora il delitto era stato consumato da un pezzo. Se i due fossero i colpevoli si dovrebbe pensare che si siano trattenuti nella casa a lungo in attesa del momento propizio per dileguarsi. Ma potrebbero anche essere semplicemente due sventurati saliti là per chiedere alloggio. Alla vista del cadavere la porta della vecchietta non era mai chiusa a chiave) hanno avuto paura di essere accusati e sono scappati in preda al panico senza avvisare nessuno.

E' quanto certo che la Canova è stata uccisa a mezzogiorno. Alle 12 infatti, quotidianamente, da anni, usciva sul terrazzino e chiedeva ai vicini che ora fosse. «E' tempo di andare a pranzo» rammentava. Domenica non è comparsa. Probabilmente stava ajutandosi sul letto fra i lini. L'ora coincide singolarmente con quella indicata dal medico, il quale alle 23,30 ha detto che il decesso era avvenuto da circa dieci ore. L'assassino ha impiegato un certo tempo ad immobilizzare la sventurata legandola alle mani e alle gambe con sei o sette nodi e poi imbavagliandola con un fazzoletto bagnato (perché è nodi si attaccasse) dopo averle messo una straccio in bocca. Non ha voluto intenzionalmente, volevo solo impedire alla Canova di invocare aiuto. Ma la donna era debole e malata di cuore e il bavaglio l'ha soffocata.

La polizia ritiene quasi certo che l'omicida sia uno degli ospiti della notte, l'ultimo arrivato nella locanda al mattino. Così interroga ad uno ad uno tutti gli avventori e chiede chi fosse ancora in casa quando lui è uscito. Si rivela la persona cercata, un anello dopo l'altro e si spera di trovare alla fine il colpevole. Il lavoro sarebbe stato molto più semplice se fosse stato compilato il registro della locanda sabato mezzo.

Carlo Cavicchioli

Il francobollo «sbagliato» non verrà posto in circolazione

Roma, martedì sera.

L'Agenzia Dic informa che il francobollo «sbagliato», raffigurante il viaggio in Perù del Presidente della Repubblica, emesso in vendita il 3 aprile e ritirato il giorno successivo, non verrà posto nuovamente in circolazione come valore «non emesso».

Sette "pappagalli" motorizzati in Tribunale di Alessandria

Processo per un galante abbordaggio all'automobile di quattro signorine

La «600» con a bordo le ragazze, che rincasavano di notte a San Salvatore Monferrato, fu inseguita e bloccata da tre vetture - Circondate dai giovani le malcapitate dovettero subirne i triviali complimenti

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

La II sezione del Tribunale di Alessandria è chiamata oggi a giudicare sette giovani accusati di violenza privata, atti immorali e di alcune contravvenzioni stradali. I fatti tragono origine da una bravata compiuta la notte del 3 novembre dello scorso anno dagli attuali imputati presenti al passaggio, in piazza Gobetti, in prossimità del ponte sul Tanaro, alla Cittadella, di una «600» occupata da quattro signorine. Queste avevano trascorso la serata domenicale in un cinematografo cittadino ed avevano ripreso la via del ritorno per la vicina San Salvatore Monferrato ove risiedono. Si trattava delle signorine Noemi Camurati, di 23 anni, che sedeva alla guida dell'auto, della sorella Anna Bianca di 33 anni, Ida Borghidi 26 anni e Maria Angela Longhetti di 32, le quali, a quanto sembra, avrebbero risposto con un cenno della mano al saluto loro rivolto dai sette giovani.

L'innocente gesto di cortesia, abituale al passaggio di un treno o di un auto, diede le mosse ad una romantica avventura notturna da parte dei troppo galanti giovanotti, che, a bordo di tre auto, si dettero ad inseguire la poco veloce vetturetta delle donzelle rincasanti. Infatti, dopo un breve rincorrersi, tra le quattro auto, poco oltre il bivio per San Michele, sulla diritura di San Salvatore, la «600» venne raggiunta.

Una delle vetture inseguitrici, condotta dall'impiegato Luigi Camelotti, di 26 anni, precedeva di poco l'utilitaria della signorina Camurati, controllandone l'andatura, mentre le altre due, guidate dal rappresentante di commercio Giovanni Di Terlizzi, di 28 anni e dall'operaio motorista Teresio Testa, di 25 anni, con a bordo il venditore ambulante Basilio Greco di 25 anni, Carlo Martini di 31, intagliatore in pelle; Teresio Torgani, di 26 anni, e Michele Pani di 22, rappresentante di commercio, si affiancavano alla «600» precludendola praticamente la fuga.

Le intenzioni degli inseguitori non tendevano forse a rendere drammatica la scena, ma la guidatrice, certo agomenta per quell'imprevisto abbordaggio, era costretta a fermarsi. Fortunatamente per lei sopraggiungeva in senso opposto un grosso camion, e, data la ristrettezza della strada, una delle auto fiancheggiatrici era costretta a cedere il passo al sopraggiungente autocarro. Fulminea, e con manovra ben riuscita, la signorina Noemi Camurati poteva sottrarsi al blocco, puntare nuovamente su Alessandria e segnalare i fatti in Questura.

Qui le quattro signorine denunciavano pure come in quel breve arresto stradale di cui erano state vittime qualcuno della comitiva si era abbandonato ad un comportamento accessivamente licenzioso, pronunciando espressioni ed inviti certo non riferibili. La galante crociera notturna veniva così bruscamente mutata in una regolare accusa in Tribunale.

All'udienza di stamane, nonostante le discolpe dei giovani assalitori, i fatti sono risultati confermati nella versione fornita dalle signorine denunciate.

Il P.M., dott. Prosio, che ha preso la parola al termine dell'istruttoria dibattimentale, ha concluso a mezzogiorno la sua requisitoria chiedendo le seguenti condanne: 6 mesi di reclusione per tutti e sette gli imputati, ritenuti responsabili di violenza privata; in più, tre mesi per l'intagliatore in pelli Carlo Martini, per atti osceni, e altri tre mesi per il rappresentante Giovanni Di Terlizzi, per contravvenzione stradale. Nel pomeriggio si svolgono le arringhe dei tre difensori avvocati Fracchia, Punzo e Testa e del patrono di parte civile avv. Carraffo di Tortona e in serata la sentenza.

g. c.

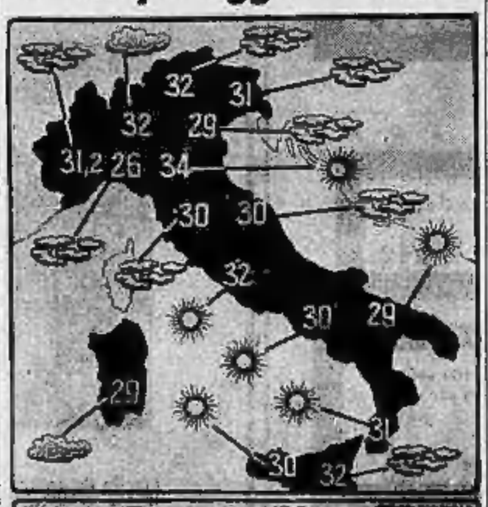
Morente l'alessandrina ustionata dal gas

Alessandria, martedì sera.

Alle ore 6,30 di stamane con un'autolettiga della Croce Verde è stata prelevata dall'ospedale di Alessandria la signora Ida Boccalatte in Castiglione, di 40 anni, rimasta gravemente ustionata in tutto il corpo, nel pomeriggio del 7 giugno, per lo scoppio di gas verificatosi nel suo alloggio, al terzo piano di c. Cento Cannoni 10.

La signora Boccalatte andava riprendendosi e si poteva ritenere la via di guarigione quando ieri sera, repentinamente, le sue condizioni si sono aggravate per complicazioni bronco-polmonari e stamane la povertà sparviva allo stremo, tanto che è stata trasferita nel vicino ospedale di Lobbi, nell'abitazione dei suoceri.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime nelle ultime 24 ore comunicate dagli uffici meteorologici (Tali temperature — com'è noto — non corrispondono a quelle più alte che normalmente si registrano nel cuore delle città).

Per un Uomo... Marzotto

Confezioni *fuso d'oro* per le vostre migliori occasioni
abito Semper L. 27.000 abito Aerit L. 22.000 giacca L. 17.500

Confezioni pullman per l'attività di ogni giorno
abito L. 18.900 abito estivo L. 14.900 giacca L. 10.900

*marchi depositati

Confezioni Marzotto
Chiedetele solo nei negozi specializzati dai nostri esclusivisti; avrete la certezza assoluta di pagare un prezzo controllato, creato per la vostra tutela.

★ WELCOME TO TURIN - BIENVENUS À TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN - BIENVENUS À TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN ★

WELCOME TO TURIN - BIENVENUS À TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN - BIENVENUS À TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN - BIENVENUS À TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN

Cavano '61
VIA LAGRANGE 45 - Telefono 51.33.51 n. 4 linee urbane
e PIAZZA CARLO FELICE 28 - Telefono 47.436 - 51.94.80 - 55.38.80
TORINO

CASALINGHI PORCELLANE CRISTALLERIE
CERAMICHE SOPRAMMOBILI ARTICOLI REGALO
POSATERIE ARTICOLI DA TAVOLA COLTELLERIE
ELETTRODOMESTICI RASOI ELETTRICI

AUTO POSTEGGIO INTERNO
GRATUITO PER SIGG. CLIENTI

SANET
S. COLOMBO

TESSUTI
ALTA MODA

S.a.n.e.t.
S. COLOMBO

Via Roma, 53 - Torino

... dal 1870 veste la Torino elegante!

VISITATE
IL NUOVO
COMPLESSO
DI VENDITA
Cavano '61
INGRESSO LIBERO

CASALINGHI
PORCELLANE
CRISTALLERIE
CERAMICHE
SOPRAMMOBILI
ARTICOLI REGALO
POSATERIE
ARTICOLI DA TAVOLA
COLTELLERIE
ELETTRODOMESTICI
RASOI ELETTRICI

Cavano '61
VIA LAGRANGE 45 - Telefono 51.33.51 n. 4 linee urbane
e PIAZZA CARLO FELICE 28 - Telefono 47.436 - 51.94.80 - 55.38.80
TORINO

AUTO POSTEGGIO INTERNO
GRATUITO PER SIGG. CLIENTI

Benvenuti a Torino

FATE I
VOSTRI
ACQUISTI
NEI SUOI FAMOSI NEGOZI

1921-1961 da quarant' anni

colombino

offre le scarpe migliori
ai prezzi più convenienti

NEGOZI IN TORINO

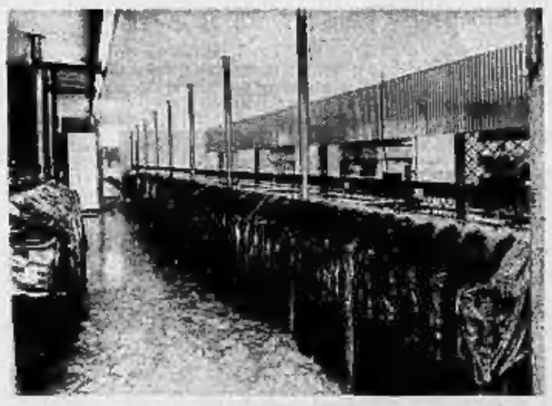
Via Garibaldi 15 angolo via Bellezia — Via Po 24 ang. via Federico Cesare — Via Viotti 9 angolo via Berthia 2
Corso M. Baudi 102 angolo via Elvo — Via Stura 87 ang. via Valperga Caluso — Via XX Settembre 20 ang. via Bezzi
Via Tripoli 69 ang. corso Siracusa — Via Montevecchio 24 ang. via Stellone 7 — Via Vecchiglia 17 ang. via Arduin 21

NEGOZI IN MILANO

Piazza Fontana 6 ang. via Valadora — Corso XXII Marzo ang. via A. Solmi 2 — Via Vittorio 47 ang. via Legnani (Rep. Sett.)
Viale P. Ticinese 42 ang. via Mac Mahon 43 — Piazza Wagner 2 ang. via Pier Capponi — Viale Monza 9 ang. via M. Bellegio
Corso Genova 19 ang. piazza Cordusio

maruS

VIA ROMA 343
PIAZZA STATUTO 24
VIA NIZZA 183
VIA MONGINEVRO 18



Particolare visione del reparto giacche di uno dei negozi MARUS di Torino, i negozi specializzati nella vendita delle confezioni pronte per signora, uomo, giovanotto e ragazzo.

GRANDI MAGAZZINI vagnino
VIA LAGRANGE 9
TELEFONI 511.555 - 555.777 - 557.457 - 551.555

stella flegata

maruS

VIA ROMA 343
PIAZZA STATUTO 24
VIA NIZZA 183
VIA MONGINEVRO 18

Scorcio del settore abiti uomo di uno dei negozi MARUS di Torino il più completo assortimento di confezioni CORI per signora, FACIS e SIDI per uomo - giovanotto - ragazzo.

★ WELCOME TO TURIN - BIENVENUS À TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN - BIENVENUS À TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN ★

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Da Roubaix a Charleroi lungo 195 km. di strada a saliscendi

Sul "muro,, di Grammont primo collaudo per Massignan

Le condizioni di Ezio Pizzoglio non destano preoccupazioni, la radiografia ha accertato una leggera frattura cranica - I medici però lo tratterranno in osservazione e cura per almeno una decina di giorni

Da uno dei nostri inviati

Roubaix, martedì sera.

Anche in Francia, è molto meglio non fidarsi dei bollettini meteorologici. Il bollettino diffuso domenica sera a Versailles prometteva per la giornata di ieri la solita razione di caldo eccezionale. Invece sulla strada da Pontoise a Roubaix abbiamo trovato soltanto un freddo anche più fastidioso in quanto imprevedibile, frequenti rovesci di pioggia ed una nuvolaglia in gioria al Velodromo, con un furioso temporale che ci ha dato appena il tempo di assistere alla volata. Per oggi le autorità che si intendono del bello e del cattivo tempo, parlano di condizioni incerte, di cielo nuvoloso, della probabilità di nuovi temporali.

Ad ogni modo, che piova o che faccia sole, il programma della terza giornata del Tour non è fra i più pesanti. Da Roubaix, con partenza alle 11,30, si va a Charleroi ed il percorso è di km. 197,5 dei quali soltanto i due chilometri iniziali in territorio francese. Oltre la frontiera belga il tracciato presenta una sola sensibile difficoltà, che rimane però fine a se stessa, essendo situata a 110 chilometri dal traguardo; si tratta del classico «muro» di Grammont, la breve ma ripidissima salita che ha movimentato in passato moltissime corse in Belgio.

La breve rampa — con un dislivello di cento metri in meno di un chilometro, e con pendenza intorno all'otto per cento — è valevole come traguardo di terza categoria del gran premio della montagna e chiamerà quindi ad un primo, non troppo impegnativo collaudo il nostro Massignan, che punta a fare il «bis» del successo ottenuto l'anno scorso nella classifica per gli scalatori.

Dopo il «muro di Grammont» la corsa procede con qualche leggera asperità verso Charleroi, attraversando numerosi paesi lastricati a «pavé», per concludersi su un ampio circuito perfettamente asfaltato. Si va in Belgio, con partenza alle 11,30 ed è logico pensare che tocchi ai belgi scatenare oggi la battaglia, per dimostrarsi in gamba almeno a casa loro. Ieri Emile Daems è riuscito ad inserirsi nella pattuglia di testa, ma le sue qualità di «sprinter» non sono state sufficienti per impedire al grande Darrigade di fare un clamoroso «bis», inanellando la sua sedicesima vittoria di tappa nei Giri di Francia da lui disputati.

Vi sono gli Hoevenaers, i Vandervaken, Van Genugden, che mordono il freno, ma ieri Anquetil ed i suoi hanno spietatamente montato la guardia, permettendo soltanto la fuga che si sarebbe prevedibilmente conclusa col successo del loro «Dadà». Oggi però la Maglia gialla ha due gregari in meno, perchè una caduta ha tolto di mezzo tanto Privat che Mahé; forse potrebbe essere inutile compiere un altro sforzo per negare ai belgi la soddisfazione di una vittoria a casa propria. Può darsi quindi che sua maestà Anquetil conceda il «libera uscita» ad un corridore di casa.

Ed i tricolori italiani staranno ben attenti ad approfittare della situazione come hanno fatto finora: quattro italiani, fra cui Carlesi, nella fuga del primo giorno che ha fruttato al «Coppino» il terzo posto in classifica; Battistini terzo nella «cronometro», Brugnami terzo ieri a Roubaix nella scia di Darrigade e Daems; lo stesso Carlesi è sempre all'erta e pronto a rubacchiare anche un minimo vantaggio (ieri si è avvantaggiato di tre secondi con una scorta che «extremis» dal gruppo) per difendere la sua posizione in classifica.

Ci sarebbe da essere soddisfatti, se non fosse venuto il drammatico ritiro di Pizzoglio a pesare negativamente sul bilancio della squadra guidata da Cavoli. Per Ezio Pizzoglio il Tour è finito troppo presto. Il corridore piemontese, coinvolto in una rovinosa caduta in discesa sulle strade bagnate di pioggia, giace in un lettino dell'ospedale di Beauvaise.

La radiografia ha accertato una leggera frattura cranica ma, dato lo stato generale del paziente, che è cosciente e con riflessi normali, i medici dell'ospedale sono decisamente ottimisti. Pizzoglio, che era avvenuto appena salito sull'ambulanza al seguito della corsa, ha ripreso conoscenza prima di arrivare all'ospedale e da allora il suo stato di «choc» è andato progressivamente migliorando. I medici lo tratterranno prudentemente in osservazione per una decina di giorni, dopo i quali il corridore potrà far ritorno in Italia.

Un triste ritorno dopo tante speranze. Ancora ieri mattina, prima della partenza, Pizzoglio parlava di sè con tono fiducioso: «Un giorno o l'altro — diceva — infilo anch'io una fuga di quelle ed allora vi toccherà per forza parlare bene anche di me».

Gianni Pignata

Così partono da Roubaix

1. ANQUETIL 5.26'56"; 2. J. Groussard a 4'46"; 3. Carlesi a 5'22"; 4. Elliott a 5'27"; 5. Perez a 5'28"; 6. Darrigade a 5'56"; 7. Gaischa a 6'12"; 8. Pellegrini a 6'36"; 9. Falaschi a 6'43"; 10. Minieri a 6'56"; 11. Pauwels a 7'28"; 12. Rentet a 7'35"; 13. Battistini 7'37".

Arrivo a Roubaix: ancora Darrigade primo sul traguardo (Tel. a «Stampa Sera»)

L'italiano Brugnami guida il gruppo sulla strada verso Roubaix (Telefoto)

Rabbia nascosta dietro un po' di sorriso

L'enigma di Gaul

Il lussemburghese, sorpreso nella prima tappa dall'attacco di Anquetil, cerca ora un difficile recupero

ROUBAIX, martedì sera.

Charly Gaul, da un paio d'anni a questa parte, ha imparato a nascondere una certa sua scontrosità naturale sotto l'ombra di un sorriso divertito e divertente. Ha, ora, quasi sempre a fior di labbra, che tanto ha contribuito a renderlo simpatico alle folle, gli è scomparso dal volto. Gaul è gentile, cerchiona ad adottare le buone maniere, fatte di mezzi inchini e di brevi chiacchere intelligenti, ma il piccolo lussemburghese cova in cuor suo una rabbia sfrenata, la rabbia di chi si sente solo a lottare contro tutti.

Lo si capisce, povero Charly! Anquetil è un campione e come se ciò non bastasse, è appoggiato da una squadra molto efficiente e gli organizzatori del Tour hanno costruito la loro manifestazione pensando a lui, gliel'hanno fatta su misura come un abito confezionato da un eccellente sarto.

Gaul, questa cosa, naturalmente, lo sapeva ben prima di cominciare la gara e c'era lo stesso allineato alla partenza, un po' perchè convinto della sua qualità personali, un po' perchè sicuro che la compagine ai suoi ordini — la «mista» Svizzera-Lussemburgo — stavolta si sarebbe davvero battuta in difesa del capitano.

Adesso, sono bastati pochissimi chilometri per impartire a Gaul una lezione pratica di vita vissuta, è bastato l'episodio della prima scaramuccia, da Roubaix a Versailles, per dire a Gaul che probabilmente la fiducia era mal riposta, Anquetil è scappato, si è messo in fuga, spalleggiato da parecchi elementi che avevano — chi più, chi meno — gli stessi interessi del fuoriclasse di Francia. Sarebbe stata necessaria una rapida e precisissima inseguitoria, ma Charly, quando si è dato uno sguardo d'attorno, subito ha capito che sola tirava. I lussemburghesi, i suoi compatrioti, quelli almeno ch'erano e sembravano decisi a spatar l'anima a furia di pedalate presenti, ma gli svizzeri, a cominciare da Carlotto, si nascondevano in fondo al plotone, davan l'impressione d'aver voglia di tutto, tranne che di lavorare.

Gaul, forse, un pochino, sempre ma, in fondo in fondo, deve aver ragione, si lamenta adesso, dirà la quinta del Tour, che Charly abbia compiuto alla vigilia della competizione, un grosso errore psicologico: si mormora che Charly si sia rifiutato di dividere con i suoi «coequipiers» l'ammontare degli eventuali premi.

Ora, a sentire la «voci» (sempre straordinariamente abbondanti quando si parla di ciclismo) Gaul intende correre ai ripari: avrebbe fatto poco completa con i suoi baldi gregari e cercherebbe, con l'acqua alla gola, alleati occasionali.

Qualcuno che inviti almeno l'offensiva ci deve pur essere, nascosto nel gruppo. Gli italiani paiono i più vivaci; ieri si è portato alla ribalta Massignan, poi, quando l'azione è stata ripresa, è scappato Brugnami che è riuscito a giungere al traguardo nella pattuglia dei primi. Ed infine Carlesi ha colto di sorpresa il plotone degli assi, posticipando magari tre secondi sull'arrivo, ma dando prova di brio, di prontezza di riflessi, di buona volontà.

Sono gli altri che dormicchiano. Il non se ne capisce troppo bene il perchè, i belgi sperano sporadici allunghi, ma mancano di convinzione; i regionali (francesi) paiono privi del loro abituale vigore, gli inglesi ed i francesi giocano quasi a passare inosservati.

Fin quando durerà così? Perchè sarebbe bene metterci in testa una cosa. Va bene, Anquetil è forte ed è ottimamente protetto. Però non è «tabù». Magari, a punzecchiarlo ogni giorno con una serie di attacchi a ritmo continuo, c'è il rischio di vederlo in difficoltà. Sarebbe già qualcosa, non è vero?

GIGI BOCCACINI

Siamo a fine giugno e si parla ancora di calcio

Juventus-Torino (per il 3° posto in Coppa Italia)

L'incontro fissato per giovedì sera alle 21 - I granata nella miglior formazione

La stagione calcistica ormai alle sue ultime battute riserva a Torino un avvenimento di eccezione nella partita per il terzo posto di Coppa Italia tra bianconeri e granata in programma giovedì allo Stadio Comunale (ore 21). Questo derby fuori stagione avrebbe potuto decidere addirittura per il primo posto nel torneo, se un complesso di circostanze sfavorevoli non avesse «handicappato» entrambe le squadre, nella disputa delle semifinali.

Il sorteggio è stato loro avverso alle 11 della sera.

Anche il viaggio di ritorno è stato piuttosto faticoso e si è concluso ieri sera all'aeroporto di Caselle. I calciatori granata osserveranno un giorno di riposo e poi riprenderanno la preparazione per i due prossimi incontri che li attendono giovedì contro la Juventus e domenica contro il Bratislava. Santos ha intenzione di schierare contro i bianconeri la miglior formazione del momento.

La Juventus riprende oggi la sua attività per l'incontro con i granata e giovedì schiererà in campo la migliore formazione del momento, non sarà presente tuttavia Emoli che è in viaggio di nozze, nè si potrà fare assegnamento su Fascetti che si sposa oggi. Sembra che in porta possa giocare Ferraro o Mattrel, mentre il resto della squadra dovrebbe mantenere lo schieramento solito con i difensori Caroli e Leoncini, i mediani Mazzia, Cervato e Colombo e gli attaccanti Mora, Charles, Nicoli, Sivori e Stacchini.

La direzione bianconera ha smentito finalmente l'interessamento per il vicentino Mentio ha dichiarato il vice-presidente Giordanetti. Del Vicenza è rientrato alla Juventus Garzena, che rimarrà in forza nella squadra campione. Nessun'altra novità, per ora, tanto più che il presidente è in viaggio in Russia con gli altri dirigenti del Coni. Ieri l'avvocato Onesti, il dott. Umberto Agnelli e il dott. Garroni hanno visitato gli impianti sulla Dnieper e il Palazzo dello Sport di Kiev, proseguendo poi per Adler sulla costa caucasica del Mar Nero.

Notizie da Milano. I dirigenti del Milan e del Torino s'incontreranno tra qualche giorno per accordarsi in merito alla destinazione dell'attaccante Danova, che i due sodalizi hanno in comproprietà.

In campo interista un nuovo arrivo, quello dell'ecuadoregno Menghi, un interno proveniente dal New Old Boys di Rosario che si è allenato stamane a Linate coi nerazzurri. Per la partita amichevole di mercoledì sera contro la Nazionale argentina, — che chiuderà la stagione calcistica milanese — Herrera ha convocato Buffon, Bandoni, Picchi, Masiero, Gatti, Zaglio, Bolchi, Guarneri, Balleri, Bicioli, Lindskog, Hitchens, Suarez, Corso e Morbello.

Il Napoli ha acquistato dall'Inter il portiere Pontel, pagandolo, si dice, 75 milioni. Questa operazione rende possibile il trasferimento di Bugatti per il quale vi sarebbe un interessamento della Samp. Al Lanerossi è andato il portiere Milan del Chiesi (per la somma di 7 milioni).

Il granata Danova

Boniperti papà

Giampiero Boniperti è da ieri papà. Il piccolo è nato in mattinata, portando lieto e gioia in casa del grande «asso» juventino.

L'evento si è svolto in tutta tranquillità e la signora Maria Rosa è in perfetta salute.

Il bimbo di Boniperti possa quattro chili ed è vispo, florido, lieto di essere al mondo. La chiameranno Fabrizia, oppure Alessandra, oppure Giampaolo.

Dispenseranno i molti milioni della Lotteria

Giovedì le macchine "junior,, per il Gran Premio di Monza

La domenica automobilistica è stata tutta intera dedicata alle corse in salita: quasi una giornata di pausa alla tensione agonistica delle gare di velocità in linea. Le due manifestazioni più importanti si sono avute in Piemonte con la Garessio-San Bernardo (una prova che è ormai da annoverare tra le classiche della montagna, dopo la soppressione delle antiche e un tempo popolarissime Susa-Moncenisio e Aosta-Gran San Bernardo), e in Francia con la difficile scalata al Mont Ventoux, gara valevole per il campionato europeo della montagna.

Quest'ultima corsa è stata vinta dallo specialista svizzero Heini Walter su Porsche sport con il tempo di 12'09" (media 106,491), che eguaglia il record detenuto da Maurice Trintignant. Il quale si è dovuto accontentare del secondo posto — a cinque secondi dal vincitore — nonostante pilotasse una Cooper di Formula uno. Eccellente, al Ventoux, il terzo posto assoluto realizzato da Gino Munaron al volante di una Cooper con motore Alfa Romeo preparato da Virgilio Conrero.

Nella Garessio-San Bernardo si è avuto invece un risultato abbastanza inaspettato: Carlo Mario Abate e Gigi Taramazzo, entrambi su Ferrari 3000 Gran Turismo, si sono classificati primi ex-aequo. Nonostante l'impegno dei due forti piloti, il tempo-primato della corsa (stabilito dalla stessa Taramazzo) ha resistito; ma la colpa è dell'acquazzone abbattutosi sul percorso proprio mentre erano in gara le maggiori cilindrate. Terza classifica la bravissima Ada Pace su Osca 1500: il campionessa torinese, ci sospetti su un lontano episodio, sta riguadagnando nel modo più sportivo e dignitoso; dimostrando che la sua bravura non ha bisogno di mezzucci per emergere.

* *

Giovedì, a Monza, si correrà il Gran Premio Lotteria, come già l'anno scorso riservato alle macchine della Formula Junior. Queste vetturette, davvero strabilianti per le prestazioni in grado di raggiungere nonostante il piccolo motore di 1000 o 1150 cmc originario di auto da turismo di serie, una armata in grado di fornire spettacoli di primissimo ordine anche per l'acceso spirito agonistico che anima gli specialisti della categoria. E si deve aggiungere che gli scopi proposti con l'istituzione di questa Formula sono stati in parte raggiunti: basti ricordare che dalle corse Junior sono usciti piloti promettentissimi come Giancarlo Baghetti e l'inglese Trevor Taylor.

Il Gran Premio Lotteria ricalca esattamente lo schema dell'anno scorso, si correrà cioè su due batterie e una finale, usufruendo il circuito stradale di 5750 metri: quindici giri le batterie (pari a km. 86,250), trenta giri la finale (km. 172,500). La corsa principale, che avrà inizio alle 15 di giovedì, sarà preceduta in mattinata da una gara per vetture da Gran Turismo di cilindrata fino a 1600 cmc, cui risultano iscritti 42 piloti, tra i quali Abate, Zagato, Poltronieri, Sanesi, De Leonidas, Gala, Tedeschi e alcuni stranieri.

f. b.

Al torneo di Wimbledon

I migliori tennisti si dànno battaglia

La 75ª edizione di Wimbledon, il più famoso torneo tennistico del mondo, ha avuto inizio ieri pomeriggio. Fino a sabato 5 luglio, l'attenzione degli inglesi sarà polarizzata sull'All England Lawn Tennis and Cricket Club, quanto a dire il circolo che ospita la manifestazione.

Questa 75ª edizione, oltre tutto, riveste una particolare importanza per due motivi che esulano dai fattori tradizionali. Anzitutto per la prima volta manca il lunghissimo e tennista da battere. I tecnici non hanno potuto accordare i loro favori incondizionati, alla vigilia del torneo, a questo o a quello. Vi è un gruppetto di elementi sia nel settore maschile, sia in quello femminile, tutti in grado di imporsi.

In secondo luogo questa dovrebbe essere l'ultima edizione dilettantistica del torneo. Difatti l'anno prossimo, stando agli intendimenti degli organizzatori londinesi, Wimbledon sarà «open», cioè aperto sia ai professionisti, sia ai dilettanti o presunti tali.

La giornata d'apertura è stata infastidita dalla pioggia, che non ha permesso la disputa di tutte le gare in programma. Infatti dei quattro tennisti italiani in lizza nel singolare maschile, soltanto Pietrangeli e Sirola hanno giocato, superando il turno eliminatorio. Mario e Tacchini, invece, hanno dovuto rimandare ad oggi la loro fatica. Per la precisione, Mario stava conducendo per 3-2 in gioco su Bungert, che è Monaco, in «Coppa Davis», mentre Sirola è impegnato in una lotta emozionante in due tempi con Pietrangeli nel singolare decisivo, allorchè la pioggia indusse il giudice arbitro a sospendere le ostilità.

Pietrangeli e Sirola hanno avuto vita facile. Pietrangeli ha piegato in tre partite l'indiano Ali, un elemento mediocre, già noto per aver partecipato con scarsi risultati a qualche torneo italiano, Sirola, dal canto suo, pure in tre frazioni, ha eliminato il canadese Godbout, altro tennista di relativo valore.

I due incontri di ieri sono serviti agli azzurri per completare la loro messa a punto sui campi erbosi in vista dei prossimi e ben più impegnativi confronti. Soprattutto Pietrangeli, che l'anno passato fu semifinalista nel singolare, è atteso alla prova con vivo interesse nei giorni futuri.

Nel pomeriggio di oggi, Merlo riprenderà l'incontro sospeso con il tedesco Bungert.

Il piccolo azzurro non ha eccessive probabilità di affermazione. Tuttavia, il campione d'Italia, non fosse altro che per un motivo polemico, cercherà di profondere ogni sua energia per dimostrare ai tecnici federali di aver clamorosamente sbagliato non includendolo nella squadra di «Coppa Davis». Il quarto italiano, il novarese Tacchini, avrà un compito proibitivo con lo statunitense Mc Kinley, attuale numero uno del tennis americano.

Oggi è pure in programma il primo turno di singolare femminile. A questa competizione sono iscritte tre italiane, e cioè Silvana Lazzarino, Lea Pericoli e Francesca Gardigiani. Nessuna delle tre ha particolari velleità, anche se il titolo medio delle partecipanti è quest'anno quanto mai modesto.

r. b.

I problemi dell'ippica alla vigilia del riposo estivo

Occorre un accordo Torino-Milano

Volge al termine la riunione primaverile torinese di galoppo, giovedì si disputeranno le sole corse dell'ultima giornata di gare, poi l'ippodromo chiuderà i battenti fino alla prima domenica di ottobre; ma l'attività ippica riprenderà prima a Torino: infatti è annunciata per settembre l'apertura del campo di corsa del trotto.

La stagione che sta per chiudersi ha segnato un nuovo passo avanti dell'ippica torinese, molte mancano ancora da fare; ma un più numeroso affollato programma ed un maggiore, anche se difficile da raggiungere, accordo con Milano per non «rubarsi» a vicenda i cavalli. Soprattutto occorre che si muovano i proprietari torinesi, aumentando il numero dei loro portacolori, che sorgano nuove scuderie.

L'ora è un problema grave, che investe tutta l'organizzazione delle corse al galoppo nel nostro Paese, in particolare nel Nord Italia. Ma noi insistiamo ancora che è necessario mettersi al tavolino con i dirigenti milanesi e affrontare tutta la questione con l'intenzione però di venirne a capo. E' evidente che cinque giornate di corse al galoppo alla settimana fra le due città, in maggio e giugno, sono troppe.

A nostro avviso converrebbe stabilire il principio che a Milano si deve correre sempre al trotto nelle feste infrasettimanali ed a Torino sempre al galoppo; che sarebbe più opportuno aumentare leggermente il numero delle riunioni di trotto, togliendone qualcuna al galoppo. Al trotto, come si sa, si sono cavalli in accesso.

Ed ancora sarebbe necessario un maggior impulso alle corse ad ostacoli: hanno sempre un grande richiamo sul pubblico.

La Lega esamina "gli acquisti,,

MILANO, martedì sera.

L'osservazione fatta a proposito degli accenti acquisti del presidente della Lega nazionale professionisti, dott. Pasquale, al presidente della Roma, potrebbe essere un'avvisaglia della burrasca che si scatenerà il prossimo 7 luglio in occasione dell'assemblea generale della società. Sembra infatti che alcuni grandi sodalizi siano decisi a porre il veto a certi trasferimenti effettuati senza i fondi necessari oppure caratterizzati da eccessivi compensi di rabelatori interessanti.

Specialmente ora che la situazione patrimoniale di ciascuna società è sotto controllo in vista della nuova configurazione giuridica da assumere entro il 31 gennaio 1962 l'amore della cambiali a lunga scadenza e la violazione dei massimi stabiliti non potrebbero essere tollerati. Il cumulo di presidenza della Lega Nazionale ci chiederà quanto prima, ma la delicatezza dell'argomento difficilmente consentirà di rendere di dominio pubblico gli interventi di carattere particolare, tendenti a sanare certe situazioni prima dell'assemblea.

PICCOLA GUIDA

PER GLI OSPITI DI TORINO

TEATRI

ALFIERI: ore 21 London's Festival Ballet
CARIGNANO: 21,15 Comp. della Commedia Macario

CINEMA

AMBASCIO (c. Vitt. Em.) Due soldi di gloria
ASTOR (via Viotti) La vita è meravigliosa
CORSO (corso Vitt. Em.) La bara dal dott. Sangue
CRISTALLO (via Gotto) Il principe ladro
DORIA (via Gobetti) Nudi alla meta
IDEAL (via del Carmine) Frontiera indiana
LUX (Galleria S. Federico) Il marchio di sangue
REFOSI (via XX Settembre) Morte bianda

DANCINGS

CHALET DEL VALENTINO DANZE tutte le sere, compr. lunedì 21-1 - Fest. 16,30 e 21 Orch. Romanelli
VILLA GAY Giardino estivo (corso Moncalieri 82) Complesso «Los Bucaneros», tutte le sere ore 21-1

MUSIC HALL

MOULIN ROUGE (p. Carlina tel. 44-970) ore 22 Gala danzante organizz. Unione Ind. Torino. Riservato partecipanti II Festival Intern. Film industriale.

NIGHT CLUBS

COLUMBIA DANZE (via Gioia) ore 22-4 Attrazioni
LE PERROQUET (v. Gotto 12) 22 Orch. I Castellani
GRAN HAITA - VALENTINO - Tutte le sere ore 22 danze ed attraz. internaz. Compl. dei 4 Imperatori

GALLERIE D'ARTE

GALL. NARCISO (p. C. Felice) Opere Maestri '800-'900

RISTORANTI

CAMBIO - Piazza Carignano 2, tel. 46-690
S. GIORGIO - (Valentino) Cast. Medioevale, t. 882-121
GRAN GIARDINO - Via S. Ferreo 5, tel. 853-961 Palazzina Servizi funerali ITALIA '61, tel. 575-911
FONTANA LUMINOSA (Varallo) - C. M. d'Azeglio 3
LUCULLIANO - Via Asiatia 5, tel. 45-418
DUE LAMPIONI - Via C. Alberto 35, tel. 46-721
BEL TURIN - Via Gramsci 10, tel. 46-555
LOBA - Via Ventimiglia n. 182 (fronte Italia '61)
LA ROTONDA Ristorante - Danza - Terrazzo estivo Torino Esposizioni - Valentino - Telef. 80-250
RODI - Via Rodi 4, telefono 519-328
DUCCO - Corso Casale 89, tel. 80-416
NAZIONALE - (Rivoli) corso Torino 4, tel. 95-333
TRE RE-DUCCO - (Rivoli) tel. 95-325
SIRENA - (Rivoli) tel. 95-438
BARCHETTO - (Moncalieri) Corso Roma, tel. 642-734
TAVERNA DEL PONTEVECCHIO (Alpignano)
PARCO EUROPA - (Cavoretto) tel. 690-963

DEHORS

CAFFE' TORINO (pasticceria) - Piazza San Carlo
PEPINO - Piazza Carignano 8 c.so Vitt. Emanuele 61

PISCINE

Piscina MIRADOLO (a 2 km. da Pinerolo)

AUTONOLEGGI

CAFRA - Corso Unione Sovietica 20, tel. 585-311
DAVID - Via Nizza 25, tel. 60-007

AGENZIE VIAGGI

CROCIERE «ANNA e FRANCA C.» - C. G. Cesare 15

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

DUBIED
dal 1867
LA MIGLIORE MACCHINA PER MAGLIERIA
Macchine per maglieria ed accessori DUBIED
Insegnamento secondo il metodo DUBIED
Assistenza tecnica, riparazioni con materiale originale DUBIED.
Le macchine DUBIED sono AGHI ORIGINALI DUBIED
DUBIED
un nome sinonimo di qualità, serietà, massima garanzia
Concessionari esclusivi nelle principali città. Sede: MILANO - Via Donizetti 6, tel. 795-400, 795-457/8/9

SANREMO
COMPLESSO RESIDENZIALE «LE ESPERIDI»
con piscina acqua di mare, tennis, parco. Appartamenti villette 3-3-5 locali, tripli servizi, rifiniture di primo ordine. Agenzia RONA, via Matteotti 19 - Sanremo, telefono 85-191

L'estate sulla
RIVIERA DEI FIORI
Spiagge caratteristiche - stabilimenti bagni - piscine - sports nautici - spettacoli all'aperto - formazioni - golf - tennis - manifestazioni e folclore
a SANREMO: dal 20 giugno al 31 agosto ogni giorno una manifestazione. Casino municipale: Roof Garden, gala ed attrazioni internaz.
a BORDIGHERA: dal 21 al 30 luglio VII Festival del Cinema comico-umoristico - In agosto, XIII Salone Internazion. dell'umorismo
a IMPERIA: 18 luglio Festival folcloristico internazionale.
a DIANO MARINA: 16 luglio Concorso pirotecnico internazionale.
a VENTIMIGLIA, OSPEDALETTI, ARMA TAGGIA: manifestazioni mondane, folcloristiche e sportive.
ALBERGHI DI OGNI CATEGORIA
INFORMAZIONI: Ente Provinciale per il Turismo - Imperia - Azienda Soggiorno a Turismo

FRIGORIFERI
MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE
ASSISTENZA TECNICA-FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La più elegante d'Italia

Eleonora Rossi Drago riceve a Salsomaggiore il premio che sanziona il suo primato di «donna più elegante d'Italia» ottenuto attraverso un referendum

— STASERA ALLA TV —

Hitchcock con un nuovo telefilm

«L'occhio della verità», che andrà in onda alle 21,15, prende l'avvio da una lettera - L'attore Joseph Cotten sostiene la parte di un avvocato

Continua alla TV la settimanale presentazione dei telefilm della serie «Sospetto» di Hitchcock. Quello di stasera è intitolato «L'occhio della verità», che, diretto dal regista Robert Stevens, ha per protagonista il bravo Joseph Cotten.

Un avvocato apprende che suo figlio, in gita automobilistica con una ragazza, ha investito e ucciso un pedone ed è fuggito senza soccorrerlo. Cercando di salvare il figlio, egli va a richiedere ai genitori della ragazza una lettera in cui sia dichiarato che i due giovani sono amici ed erano usciti insieme a fare una passeggiata in auto.

Nel rientrare in città, l'avvocato concede il passaggio a un autostoppista che, seduto accanto a lui, gli chiede che cosa abbia in tasca, scoprendo accorto che lui la tasta ripetutamente. Infatti, l'avvocato ha posto in quella tasca la lettera dei genitori della ragazza, ma non risponde all'indiscreto compagno di viaggio, il quale d'un tratto gli dice di possedere «l'occhio della verità» ed è pertanto sicuro che in quella tasca devono essere gioielli o denaro, oppure una lettera. L'avvocato continua a tacere, allorquando, inaspettatamente, l'uomo lo aggredisce, gli porta via la lettera, forse credendo che contenga denaro, e fugge con l'auto.

Quando l'avvocato viene raccolto e interrogato dalla polizia, dà informazioni false sul suo aggressore, onde avviare le indagini e non mettere quindi in luce la faccenda della lettera. Illeso, tuttavia, l'avvocato intraprende per proprio conto le ricerche del suo assalitore e finisce per trovarlo in un «night club» intento a suonare il piano nell'orchestrina del locale. Il pianista è propenso a restituirgli la lettera, a patto però che gli firmi un documento che gli permetta di riaprire un locale, già di sua proprietà, che non può rimettere in attività essendo egli un pregiudicato. Tutto quel che avviene dopo, non lo riveliamo, lasciando al telespettatore il piacere della sorpresa finale.

Documentari di tutte le nazioni al Festival del film industriale

Un cospicuo numero di brevi e medi metraggi saranno presentati anche oggi sui due schermi dell'Unione Industriale. Il II Festival del film industriale vive le sue giornate più intense: la documentazione visiva, in genere assai eloquente, di quanto si fa — e di come lo si fa — nei vari settori dell'industria in 36 paesi, non di rado va essere avvincente quanto il contenuto d'un film a soggetto. Se ne è avuta la prova anche ieri, con i molti film che hanno affiancato o integrato l'elemento umano al processo tecnico e al fine didattico. Significativo è stato in questo senso il film inglese Giuseppina *(«A girl discovers the world») nel quale è presentata con finezza la storia d'un benestante italiano che, appunto come il sottotitolo dice, «scopre il mondo» conversando con i turisti fermatisi a far benzina al distributore paterno.*

L'odierna terza giornata della manifestazione, nelle due sale e nei tre spettacoli (9-12,30; 15-19; 21-24), annuncia documentari britannici, olandesi, svedesi, americani, francesi, ungheresi, tedeschi, danesi, italiani, finlandesi, cecoslovacchi, perfino uno panamense. Ricordiamo che l'ingresso alle sale è libero e gratuito.

Al Museo del Cinema

Il segreto delle tre punte

Al Museo del Cinema presenta oggi e domani nella sala riorganizzata. Nazo *svolge una vicenda a sfondo patriottico-giudiziario-avventuroso, ambientata nella Sicilia del 1870. Lo interpretano Massimo Girotti, Tamara Lees, Raldano Lupi; il regista è G.L. Bragaglia.*

La proiezione del Segreto delle tre punte è limitata a due soli giorni perchè da giovedì a domenica lo schermo del museo mostrerà una selezione dei film che domani sera saranno premiati al Festival del film industriale.

«Momento magico», che sarà trasmesso alle 22,05, sarà dedicato stasera a Casco Bassaggio. Ecco l'attore con Gino Cavalieri in una scena della rubrica televisiva

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

«Aida» di Verdi alle ore 21 sul Programma Nazionale - Mike Bongiorno presenta «Buona fortuna con 7 note» alle 20,40 sul Secondo

MARTEDI' 27 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3, Torino m.f. 1) — Ore 12: Giornale - Bonci di Milano - 14,30: Trasmissioni regionali - 15,15: Canta Nilla Pizzi - 15,30: Corso di lingua inglese - 16: Programma per i ragazzi: «Il trionfo d'ogni uomo», radiosceneggiato di Rina Fiora.

Ore 16,30: «1913, l'anno dell'Esposizione» (1) - 17: Giornale - 17,20: Musica sinfonica - 17,40: Ai giovani amici: Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti - 18: Wally Short e la sua orchestra - 18,15: La comunità umana.

Ore 18,30: La tramontana europea di Bentivoglio, angelo da pianisti italiani. Prima trasmissione: Duilio Agostini - 19: La voce dei lavoratori - 19,20: La novità da vedere: Le prime del cinema e del teatro - 20: Cantori di tutti i mari - 20,30: Giornale - 20,55: Applausi a...

Ore 21: «Aida», dramma lirico in quattro atti di Antonio Ghislanzoni. Musica di Giuseppe Verdi. Interpreti: Fosco Dari, Adriana Lazzarini, Gabriella Tucci, Luciano Limarilli, e altri. Direttore Arturo Basile. Maestro del Coro Nino Antonellini. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma. Negli intermezzi: «Inediti di poeti italiani contemporanei»: Betteloni, Cagnoni, Gallo, Luzi - «Conversazione» - Ogni sul Parlamento - Giornale - Al termine: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 307,2, Torino m.f. 2, Alessandria Sicilia Cuneo m. 280,1) — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Album musicale - 15,15: Canta Orietta Berti - 15,30: Corso di lingua inglese - 16: Ritorno a casa - 16,30: Corriere dell'America - 16,45: Universalità - Marconi - 17: Giornale - 17,20: Interpreti di ieri e di oggi - 18,30: La trentesima penna di Revibusa - 18: Ultre alla mano - 18,15: Sui cittadini - 19,30: La rivista delle arti - 20: Musiche da film e riviste - 20,30: Giornale - 21,10: Tribuna politica - 22,10: Le canzoni di Milva - 22,20: Musica e letteratura - 23,15: Giornale - Complesso Walker - 24: Ultime notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,8, Torino m.f. 3) — Ore 17: Musiche da camera di Dvorak - 18: Il Rinascimento in Italia - 18,30: La Rassegna: Cinema - 18,45: Musiche di Stockhausen e Fortner - 19,15: Studi recenti sul Manzoni - 19,45: L'indirizzo economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Rimski, Kodaly e Liszt.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Il Rinascimento in Italia - 22: Licinio di Mussegnada) - 23,50: Racconti inediti per la radio - 23,10: Musiche di Jannacò - 23,45: Congedo: Liriche di Ada Negri e Sibilla Aleramo.

MERCOLEDI' 28 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - Il Mattutino - 9,30: Concerto del mattino - 10,30: Napoli: Inaugurazione Mostra della Casa - 11,30: Il cavallo di battaglia - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Ritrovarsi, lo vuoi puoi - 14: Giornale - Bonci Milano - 14,15: Canta Oscar Carboni - 14: Programma per i piccoli - 16,30: Corriere dell'America - 16,45: Universalità - Marconi - 17: Giornale - 17,20: Interpreti di ieri e di oggi - 18,30: La trentesima penna di Revibusa - 18: Ultre alla mano - 18,15: Sui cittadini - 19,30: La rivista delle arti - 20: Musiche da film e riviste - 20,30: Giornale - 21,10: Tribuna politica - 22,10: Le canzoni di Milva - 22,20: Musica e letteratura - 23,15: Giornale - Complesso Walker - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino - 10: «Carlo, mazziere di vhite», rivista - 11: Gingen della Canzone Napoletana 1961 (Replica) - 12: Il signore delle 13 - 12,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - Bisori e suoi gioco - 15,15: Concerto in miniatura - 15,30: Giornale - 15,45: Parata di successi - 16: Tour de France - 17,30: Tutto Peppino De Filippo - 18,30: Giornale - 18,50: Trasmissioni - 19,25: Motivi in tasca - 20: Intermezzo - 20,30: Tour de France - 20,40: Concerto di musica operistica - 21,30: Radiosette - 21,45: Canzoni per l'Europa - Ultime queste - Notizie di fine giornata.

Il violinista torinese Novello in tournée nell'America Latina

Roma, martedì sera.

Il violinista torinese Franco Novello si prepara a partire per una lunga tournée nell'America latina che lo porterà a Rio de Janeiro e in altre città del Brasile, a Buenos Aires, Santiago del Cile, nell'Uruguay, nel Paraguay e nel Perù per concludere nel Messico e nel Guatemala dove supererà con l'orchestra diretta da Pierino Gamba.

Il Novello, oltre al repertorio classico, eseguirà numerosi pezzi di compositori italiani contemporanei come Ludovico Rocca, Giulio Cesare Gedda, Felice Quaranta, Mario Labroca, Dante D'Ambrosi e Ferdinando Pinto.

Un film che susciterà vivaci polemiche

Le italiane e l'amore in un'inchiesta di Zavattini

Undici registi svilupperanno il difficile tema della condizione delle donne nella nostra società - Una lunga e accurata preparazione

Roma, martedì sera.

Dopo una lunga ed accurata preparazione, nei prossimi giorni saranno iniziate le prime riprese del film Le italiane e l'amore, *che sembra destinato a suscitare molte polemiche e discussioni perchè toccherà argomenti estremamente delicati. Si tratta di un film-inchiesta sulle condizioni della donna, parzialmente ispirato al libro di Gabriella Parca «Le italiane si confessano». Per l'occasione Zavattini ha svolto un lavoro quasi scientifico di ricerca e documentazione per mettere a fuoco i temi principali di tutta la vasta e complessa materia che sarà portata sullo schermo. Lo sviluppo dell'azione è nato poi in seguito alla collaborazione di undici registi, tra i quali Francesco Maselli, Gillo Pontecorvo, Piero Nelli, Florestano Vancini e Lori Mazzetti.*

Cesare Zavattini dice tra l'altro: «Si poteva fare il film con un solo regista, ma abbiamo preferito una équipe così numerosa perchè il soggetto ha una unità morale sulla quale siamo tutti d'accordo. Vi saranno certamente differenze tra un episodio e l'altro, ma saranno differenze nell'ambito di un determinato modo di vedere la realtà italiana. Ogni regista l'affronterà a suo modo, ma direttamente, in senso realistico. Da noi si pratica una morale con la madre, una con il capufficio, un'altra con l'amante, coi figli, con la moglie e via di seguito. Viviamo come in un grande «harem». La nostra società è fatta di quello che si tace e non di quello che si dice. Basta pensare allo stato di schiavitù di cui soffrono donne per l'ignoranza in cui sono tenute e a quanto è opprimente l'egoismo maschile a tale riguardo. Il nostro film rispecchierà drammaticamente la profonda solitudine spirituale della donna italiana. Metterà in piena luce situazioni scabrose e patologici stati d'animo che la nostra società ipocrita morale ci ha sempre trattenuto dal giudicare».

Zavattini sostiene, ad esempio, che parecchie donne «si affacciano all'adulterio per curiosità». Prive di qualsiasi esperienza prima del matrimonio, dopo un po' di tempo che sono sposate sentono il bisogno di qualche novità. Per non parlare della tanto proclamata parità di diritti tra i due sessi. Qui il discorso ci porterebbe molto lontano. D'accordo, in Italia è ormai risaputo che la donna lavora, molto più di quanto non si creda.

«Ma — osserva Zavattini — malgrado tenda sempre più alla sua indipendenza economica, sovente il lavoro risulta un vergognoso stato di schiavitù. Un episodio del film tratterà il matrimonio. Ci chiederemo se l'esperienza coniugale incida, e in che modo, sulla mentalità della donna; se la renda più matura e sicura di sè. È poi vero che in Italia la moglie riconosce al marito il diritto di tradire, e in realtà l'italiana è gelosa fino a morirne e si sente profondamente umiliata dai tradimenti dell'uomo? Lo sopporta per convenienza? Perchè non ha altra scelta? E quando tradisce lo fa per ritorsione o per un irrefrenabile slancio?».

g. b.

Ieri sera al teatro Alfieri

Alla grande scuola del balletto inglese

Durante un intervallo dello spettacolo offerto ieri sera all'Alfieri dal «London's Festival Ballet», una signora, che evidentemente non è proprio una «balletomane» (come si usa chiamare gli appassionati del balletto), indava con un'amica l'eccellenza della danza russa portando come testimonianza alcuni nomi del programma. Sebbene il primato dei russi, ieri come oggi, sia fuori discussione, tuttavia la gentile signora faceva torto all'Inghilterra, patria adottiva del balletto, e cadeva in errore nei riguardi di quei solisti della compagnia che di russo, secondo una vecchia tradizione, hanno soltanto il nome.

Anche i due fondatori del «London's Festival Ballet», Anton Dolin e Alici Markova non sono russi, ma inglesi. Eppure, attraverso la Markova, che dal 1925 al 1929, cioè sino allo scioglimento della compagnia, fu prima ballerina con Diaghilev, lo spirito dei balletti russi, anche se un poco raggelato in un accademismo d'alta scuola, continua a vivere in questi solisti a quasi legittima i nomi russi di Oleg Briansky (polacco), Vasili Trunov (australiano), Irina Borowska (argentina) che compaiono accanto a quelli di Belinda Wright (inglese), Marilyn Burr (australiana), Michal Maule (sudafricano).

Il programma di ieri sera si apriva con due brani già eseguiti dalla compagnia anche a Torino (dove è venuta per la terza volta dal 1953): Le Silfidi (musica di Chopin, coreografia, scelberrima, di Fokine), in cui con l'aggiunta e ampiato corpo di ballo, danzerooo anche gli «artisti capiti» Borowska e Maule, e «Il gran pas» a due del Don Chisciotte (musica di Minkus e coreografia di Obukoff) in cui Marilyn Burr e Oleg Briansky furono davvero straordinari per agilità e per brio.

Belinda Wright, con Jetko Ilzenka, fu la «stella» di Giulietta e Romeo creato dal Brian-

Dischi nuovi

Il testamento di Beethoven - Un compositore boemo e l'amore ✻ Ritorno di due «cantautori» - Novità di Van Wood e Cocki Mazzetti

Musica classica

✻ **La Messa solenne** (2 dischi Angel Records stereo) fu composta tra il 1818 e il 1823 in uno dei periodi più tristi della vita di Beethoven, che, completamente sordo, già era minato da un male mortale. Ed è una grande affermazione di fede nei valori dello spirito, un testamento musicale e umano di altissimo valore universale. L'occasione per la quale fu scritta, la consacrazione dell'arciduca Rodolfo a Cardinale Arcivescovo, diventò un pretesto per esprimere nella forma liturgica ciò che il musicista ripeterà più liberamente nella nona sinfonia: la fiducia nell'eterno, l'amore per l'umanità, la fratellanza, la gioia. Ognuna delle parti della *Messa* ha ampio sviluppo. Il *Kyrie*, con i suoi cori drammatici, è l'abbandono della creatura alla volontà di Dio, il *Gloria* una proclamazione della dignità dell'uomo, il *Credo* alterna la gentilezza violenza alla mistica più cupa. Il *Benedictus*, con la dolcissima melodia introdotta dal violino e ripresa dal coro, è una sicura marcia verso il cielo, l'*Agnus Dei* infine rabbanna lo sgomento sul dramma della vita, facendo udire, come nella Messa in tempore belli di Haydn, squilli di guerra. Il capolavoro, in cui sono fusi la esperienze di Beethoven in tutti i campi, dalla sinfonia all'opera, dal concerto per violino all'inno da chiesa, offerto da Herbert von Karajan la giusta messa a fuoco. Il direttore pone l'accento sull'aspetto umano più che su quello divino. Al suo fianco ha quattro solisti di eccezione: Elisabeth Schwarzkopf, Christa Ludwig, Nicolai Gedda e Nicola Zaccaria.

✻ **due quartetti per archi di** Enesck (Supraphon) hanno per tema l'amore. Il musicista va composo verso la fine della vita, ma l'espressione bruciante di entrambi fa pensare a un uomo nei verdi anni anziché ad un settuagenario. Il primo, ispirato al libro *La sonata a Kreutzer* di Tolstoi, è una fantasia in quattro tempi, appassionata, talvolta frenetica. Più equilibrato, il secondo traduce con intensità crescente le emozioni di un cuore sempre innamorato. Il quartetto Smetana sembra il più qualificato per interpretare questa musica, sincera, rude, imbevuta di lirica bonomia.

l. a. d.

Musica leggera

✻ **Binti e Nodugno**, dopo un salutare silenzio, tornano alla ribalta delle novità discografiche. Le adolescente cantautore genovese dopo Sanremo non aveva più avuto ispirazione. Accorgendosi di essere ormai giunto inoperoso alla stagione dei bagni, ha pensato alla Riviera. Questo è infatti il titolo della sua ultima canzone: l'ha incisa la Ricordi con «Vento di mare» altro motivo lento, il cui testo si deve a Calabrese. Non manca qui la solita tecnica concertistica cara al Binti e il frasseggio del coro che insegue la voce straziante dello smilzo autore di «Arrivederci». Modugno invece si propone «Dalla mia finestra» e «Miche nero» che non brillano per originalità, ma sono di ascolto gradevole. Minimo al avvalo del complesso diretto da Nello Ciangherotti per fare il cantatore in questo 45 giri della Fonit.

✻ **Le canzoni per l'estate** continuano ad uscire in previsione del grande esodo dalle città. Torna Van Wood a scuotersi dalla calura e con il suo stile immutato ci presenta «Try voltr mia» e «You and me in via Veneto» a tempo di «cha-cha-rock». Una novità sono «Strega» e «Chiudo all'infinito» con la voce di Vittoria Raffaeli, una promessa.

✻ **Un'interpretazione vivace** ci è offerta da Cocki Mazzetti nella ultima novità della Primary: «Non mi vuoi» e «La campanella»; «Pepito cha-cha-cha» con «Zero cha-cha-cha», mentre per la stasera Fred Bongusto ha inciso «Bella bellissima» e «Doce doce».

u. a.

La Carol a Roma

Martine Carol è giunta ieri a Roma per girare un film

Giovedì prossimo contro Cusenatico

Cascina in campo a «Campanile sera»

Perchè la cittadina toscana ha accettato di prendere parte al telequiz - Spera nella pubblicità per i suoi mobili

Cascina, martedì sera.

(a. b.) *I motivi che hanno indotto Cascina, un piccolo centro in provincia di Pisa, ad avanzare molti meni fa la domanda per essere ammessa a Campanile Sera, devono ricercarsi nel desiderio di mettere in mostra, attraverso la televisione, la rafinata produzione di mobili che, in pratica, costituisce l'unica attività della cittadina pisana.*

All'origine del desiderio di prendere parte al gioco televisivo, non ci sono altre ragioni. L'impegno nel obbliga la partecipazione a Campanile Sera — ci hanno detto a Cascina — è senza dubbio superiore al premio che eventualmente può essere intascato in caso di vittoria. Ma l'intero paese — hanno continuato i cascinesi — ha accettato con entusiasmo l'idea di essere almeno per una sera, il protagonista di una trasmissione che è largamente seguita.

Cascina, come si è detto, vive esclusivamente per la sua produzione di mobili. Le industrie di questo tipo sono decine e danno ad la pratica danno lavoro a gran parte della popolazioni del Lungomonte pisano. Nella cittadina sono aperte due Mostre permanenti di mobili, che ogni giorno sono oggetto della visita di numerose persone che arrivano da tutta la Toscana e da ogni parte d'Italia. Specie in questo periodo, che è uno dei momenti dell'anno in cui si registra il maggior numero di matrimoni, a Cascina, la domenica, arrivano molte coppie di fidanzati per acquistare le ultime novità in fatto di mobili.

Giovedì scorso, la grande troupe scelta minuziosamente per Campanile Sera, ha iniziato alla trasmissione di Mike Bongiorno sopralluogo per saggiare le capacità dei partecipanti e degli esperti. Alla fine della trasmissione si è svolta una prova generale che ha dato il via agli ultimi allenamenti.

OGGI SUL VIDEO

17 —: **La tv dei ragazzi.** Ragazzi tedeschi: panorama di attività giovanili. - Grandi avventure: Da Algeri a Città del Capo e da Calcutta a Roma in automobile.

18,30: **Telegiornale.**

18,45: «**La luce che ritorna**», Regia di Paolo Bianchini.

18,55: **L'uomo e la sfida: «Missione sul Colorado»**, racconto sceneggiato. Regia di Andrew Marton.

19,50: **Avventure di capolavori:** «Les demoiselles d'Avignon» di Pablo Picasso.

20 —: **In famiglia**, a cura di Padre Mariano.

20,30: **Telegiornale.**

21,15: **Sospetto: «L'occhio della verità»**, racconto sceneggiato. Regia di Robert Stevens. Int.: Joseph Cotten, George Pappard.

22,05: **Momento magico** di Casco Bassaggio.

22,30: **Italia sport.** Inchiesta sulla educazione fisica. (Festa puntata).

23 —: **Telegiornale.**

I programmi di domani

Ore 10,30: Napoli: Inaugurazione Fiera della casa - 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Una risposta per voi - 19,05: «Vita col padre e con la madre», scene di vita familiare (secondo episodio) - 20,15: Made in Italy - 20,30: Telegiornale - 21,10: Tribuna politica - 21,55: Da Venezia: Spettacolo folcloristico - 22,45: Arti e scienze - 23,05: Telegiornale.

Dischi nuovi

Il testamento di Beethoven - Un compositore boemo e l'amore ✻ Ritorno di due «cantautori» - Novità di Van Wood e Cocki Mazzetti

Musica classica

✻ **La Messa solenne** (2 dischi Angel Records stereo) fu composta tra il 1818 e il 1823 in uno dei periodi più tristi della vita di Beethoven, che, completamente sordo, già era minato da un male mortale. Ed è una grande affermazione di fede nei valori dello spirito, un testamento musicale e umano di altissimo valore universale. L'occasione per la quale fu scritta, la consacrazione dell'arciduca Rodolfo a Cardinale Arcivescovo, diventò un pretesto per esprimere nella forma liturgica ciò che il musicista ripeterà più liberamente nella nona sinfonia: la fiducia nell'eterno, l'amore per l'umanità, la fratellanza, la gioia. Ognuna delle parti della *Messa* ha ampio sviluppo. Il *Kyrie*, con i suoi cori drammatici, è l'abbandono della creatura alla volontà di Dio, il *Gloria* una proclamazione della dignità dell'uomo, il *Credo* alterna la gentilezza violenza alla mistica più cupa. Il *Benedictus*, con la dolcissima melodia introdotta dal violino e ripresa dal coro, è una sicura marcia verso il cielo, l'*Agnus Dei* infine rabbanna lo sgomento sul dramma della vita, facendo udire, come nella Messa in tempore belli di Haydn, squilli di guerra. Il capolavoro, in cui sono fusi la esperienze di Beethoven in tutti i campi, dalla sinfonia all'opera, dal concerto per violino all'inno da chiesa, offerto da Herbert von Karajan la giusta messa a fuoco. Il direttore pone l'accento sull'aspetto umano più che su quello divino. Al suo fianco ha quattro solisti di eccezione: Elisabeth Schwarzkopf, Christa Ludwig, Nicolai Gedda e Nicola Zaccaria.

✻ **due quartetti per archi di** Enesck (Supraphon) hanno per tema l'amore. Il musicista va composo verso la fine della vita, ma l'espressione bruciante di entrambi fa pensare a un uomo nei verdi anni anziché ad un settuagenario. Il primo, ispirato al libro *La sonata a Kreutzer* di Tolstoi, è una fantasia in quattro tempi, appassionata, talvolta frenetica. Più equilibrato, il secondo traduce con intensità crescente le emozioni di un cuore sempre innamorato. Il quartetto Smetana sembra il più qualificato per interpretare questa musica, sincera, rude, imbevuta di lirica bonomia.

l. a. d.

Musica leggera

✻ **Binti e Nodugno**, dopo un salutare silenzio, tornano alla ribalta delle novità discografiche. Le adolescente cantautore genovese dopo Sanremo non aveva più avuto ispirazione. Accorgendosi di essere ormai giunto inoperoso alla stagione dei bagni, ha pensato alla Riviera. Questo è infatti il titolo della sua ultima canzone: l'ha incisa la Ricordi con «Vento di mare» altro motivo lento, il cui testo si deve a Calabrese. Non manca qui la solita tecnica concertistica cara al Binti e il frasseggio del coro che insegue la voce straziante dello smilzo autore di «Arrivederci». Modugno invece si propone «Dalla mia finestra» e «Miche nero» che non brillano per originalità, ma sono di ascolto gradevole. Minimo al avvalo del complesso diretto da Nello Ciangherotti per fare il cantatore in questo 45 giri della Fonit.

✻ **Le canzoni per l'estate** continuano ad uscire in previsione del grande esodo dalle città. Torna Van Wood a scuotersi dalla calura e con il suo stile immutato ci presenta «Try voltr mia» e «You and me in via Veneto» a tempo di «cha-cha-rock». Una novità sono «Strega» e «Chiudo all'infinito» con la voce di Vittoria Raffaeli, una promessa.

✻ **Un'interpretazione vivace** ci è offerta da Cocki Mazzetti nella ultima novità della Primary: «Non mi vuoi» e «La campanella»; «Pepito cha-cha-cha» con «Zero cha-cha-cha», mentre per la stasera Fred Bongusto ha inciso «Bella bellissima» e «Doce doce».

u. a.

La Carol a Roma

Martine Carol è giunta ieri a Roma per girare un film

I^a settimana offerta speciale succhi di frutta ZUEGG

succhi di frutta

ZUEGG

AGENTE: VACCHETTA GIUSEPPE

VIA VALPRATO 68 - TORINO - TEL. 20.423

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, *c. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-118*

Alfieri: ore 21,15 «London's Festival Ballet». Prime programma. **Carignano:** ore 21 Compagnia della Commedia Macario 16 «La bella Rosin» di E. Bassano e D. Martini. **Giardini Reali:** ore 21,15 ultima di «Virginia» di V. Alfieri. Regia di C. De Bosio. Posto unico lire 300. **Maffei:** da domani Dialett. Piccola Ribalta nella comm. del centen. «La passeggiata a l'ha sent'anni». **Palazzo delle Sports:** «Holiday on ice» ore 21,15. Ultimi 5 giorni. **Ramona:** da domani, ore 21,15, il "Teatro Lalico" di Varsavia presenta: «Zwyrsia il musicista». **Teatro dell'Officina** (tel. 538-969): ore 21,15 «Colorato d'ombra» e «Eva lo vuole dolce» di Sergio Valitti. Ultima settimana.

Ateneo: Rivista B. Maggio-T. Nava ore 16,15 e 21,15.

Esposiz. Belle Arti - Palazzo Promotrice Valentino: 10-12 e 15,30-19

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17,15 e 21,15 rassegna di film sul Risorgimento «Il segreto delle 3 punte» di C. L. Bragaglia con M. Girotti, T. Lees, R. Lupi (1952, minuti 90).

Vivarium - Acquario - Bestiario (Parco Michelotti): orario 9 - 22

Al Ragazzile Everisto's Club (str. per Cavoretto 3, telef. 678-678): Whisky à Gogo più. Locale estivo. **Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42-823): ore 21-1 Complesso Maestro Edgher Andreghetti: cantano Grazia Galassi e Joe Graziano. **Blackandwhite Latraria:** (Nizza). Doniani ore 21, Scuola ballo grat. **Bruno:** ore 21 Orch. «River Side». **Chalet Valentino:** ore 21 Bonazzoli **Gay Villa - Giardino Estivo:** ore 21-3 Complesso «Los Buccaneros». **Gran Mago Donas:** 21 Travaglio **Hollywood:** ore 21 Sergio a.li.m.e. **La Cicala Disco:** 21 Ferraresco.

Le Rotonda: ore 21 «I Beniamini» **La Serenella:** 21 Remo Ferrarese. **Le Cascine** (Stupinigi): Ristorante Danza Lanfranco e sua Orchestra. **Moulin Rouge** (p. Carlina t. 44-370) danze ore 22-4 Orc. «I 5 Zeroset». **Attrazioni internaz.**, spett. ore 24. **Pagoda Danse:** ore 21 Happy Ruggiero, cant. Pregni e Canovese. **Sanzarry** (p. Carlo Felice 40, aria condiz.): ore 22-1; sab. fest. 16 e 21 **Whisky à Gogo** (Volta 6): ore 21-1. **Whisky Notte** (Rio V. ang. Golfo, t. 687-843): tutte sere 21; fest. 16-21

Chez Lois (Pr. Tommaso 5): attraz. **Gran Baita** (Valent.): 22-4 attraz. **Moulin Rouge** (p. Carlina t. 44-370) ore 22-4 danze; spettacolo ore 24. **Tavernetta:** 22-4 attraz. internaz.

Gioco pallone (Napione 34): tetaziazione giornaliero. Tel. 86-033.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Due soldi di gloria» C. Mautler, P. Guers, J. Duby. **Astor:** «La vita è meravigliosa» con James Stewart e Donna Reed. **Corso:** «La bara del dr. Sangue» tech. con K. Moore, Mami Court. **Cristallo** (Moncalieri - Prachiantino): «Il principe ladro» tech., Tony Curtis, Piper Laurie. Ult. giorno. **Ideale:** «Nudi alla meta» J. Carmichael, P. Sellers e T. Thomas. **Ideal:** «Frontiera indiana» James Davis, Nancy Kadley e K. Mayer. **Lux:** «Il marchio di sangue» tec. A. Ladd, M. Freeman, Bickford **Reposi:** «Marco bionda» Joachim Fuchsberger e Christine Borner. **Romano:** vedi Teatri.

Ariston: «Rio Bravo» di J. Ford con J. Wayne, Maureen O'Hara, Arlecchino: «Walter e i suoi amici» Walter Chiari, V. Fabrizi. **Augustus:** «Divisione Lebensborn (Amore per ordine di Hitler)» con Maria Perschy, Joachim Hansen. Vietato ai minori di anni 16. **Metropol** (via Pr. Tommaso 8): «Bombardamento alta quota» con J. Ireland, Chet Baker, English. **Nazionale:** «Esecuzione in massa» Van Johnson, J. Pierre Aumont **Torino:** «La ragazza di Amburgo» D. Gelin, H. Knef. Apert. 10.

Alexandra: «Baia in cima alle scalea col. S. Preston. Mc Guire **Capitol:** «Scuola dei drilli» con J. Carmichael e Terry Thomas. **Faro:** «Baia in cima alle scalea col. R. Preston, D. Mc Guire. **Fiamma:** «Rio Negro» colori, un film di Marcel Camus. **Hollywood:** «Mezzogiorno di fuoco» Gary Cooper, Grace Kelly. **Massima:** «Orzia» tecnic. scope Ed Fury, O. Gajoni, M. Orfei. **Orfeo:** «Il grande peccato» scope Yves Montand, Resnick. Vietato **Principe:** «Mezzogiorno di fuoco» Gary Cooper, Grace Kelly. **Statuto:** «Orzia» tech. scope Ed Fury, O. Gajoni, M. Orfei.

Adriano: «Tokio di notte» tec. sc. **Alcione:** «Uomini Ho Riv. Benissimo Maggio-T. Nava 16,15-21,15. **Alpi:** «Donne all'inferno». **La Perla:** «Ragazzo tuttofare» con Jerry Lewis. **Reale:** «Revak schiavo di Cartagine» col. J. Palance, Vitale.

Astri: «La casa delle tre ragazze» col., R. Schneider, Bohm. Ap. 14 **Olimpia:** Chiuso. **Po:** «Misteri di Parigi» tecnic. **P. Nuova:** «Desiderio sotto gli olmi» Viet. «Schiava degli Apaches» S. Feller: Giganti invadono terra

Giardino: «L'appartamento» Jack Lemmon, S. Mc Laine, Mc Murray **Italiano:** «Diabolico dr. Mabuse» Peter Van Eyck, Dawn Addams. **Miralieri:** «Facciamo l'amore». **Vittoglio:** «Ladro di Bagdad» sc. tech., S. Reeves, Georgia Moll

Ritrovo: «La francese e l'amore» M. Carol, J. F. Belmondo. Vist. **Prince:** «Tigri della Birmania» D. Morgan, D. Clark. **Nuova:** «Cimarron» tech. sc. Ford

Belgio: «Stella solitaria» Gable Corallo: «La valle dell'Eden» to scope tecnic., con James Dean. **Eridano:** «Mostro di Dusseldorf» **Orope:** «Il dittatore folle». **Vittoria Veneto:** «La cameriera».

Astra: «Rotaia della morte» con Jayne Mansfield, Anthony Quinn **Borsini:** «Spada di Damasco» in tech., Rock Hudson, Piper Lauris **Eliso:** «Il vampiro». **Esedelfer:** «Alberto il marmittone» Alberto Sordi, V. De Sica. **Massena:** «Regina delle Amazzoni» tech. sc. D. Gray, R. Taylor. **Odeon:** «Sentiero della rapina» sc. tech. Audie Murphy, Gia Scala **Star:** «La carne e lo speronee» col. Jo' - ENG. M. English.

Adua: «Battaglia di spie» sc. Viet. **Aurora:** «Circo a 3 piste» tech. vistav., Jerry Lewis, Dean Martin **Brenta:** «La nave più scassata dell'esercito» con Jack **Edelweiss:** «La casa del mostri» **Fortuna:** «Sterminatori preteriana. Da merco!. Grande Comp. Stabile Teatro Purtino. Feriale ore 21,15 Sab. ore 16 e 21. Fest. ore 15-18-21. **Maferi:** «Primo uomo sulla luna» **Nardi:** «La bionda e lo scarafio» scope colori con Jayne Mansfield.

Palermo Easter e il re, col., Collins **Sociale:** «Gli arcieri di Sherwood» sc. col., Peter Cushing, R. Greene **Zanin:** «L'allegra compagnia» cartoni animati in technicolor.

Cabiria: «Texas John» in tech. **Colosseo:** «Aquila di Stalingrado» P. Trabaud, R. Menardi. **Continental:** «Pagare o morire» Ernest Borgnine, Alan Austin. **Flora:** «Sfida di Tom e Jerry» in **Italia:** «Jazz in un giorno d'estate» in tech. con Louis Armstrong **Medaglie:** «A 20 milioni di km. dalla terra» e «Giungla fra strade» **Piemonte:** «Ferragosto in bikini» cinemascope in tecnicolor con Walter Chiari e Chelo Alonso. **Spezia:** «Ombre rosse» di J. Ford con John Wayne e Claire Trevor.

Diana: Macumba locis dei vampiri **Duca:** «Sindacato assassinio. **Roma:** «FBI New York». **Umbria:** «Giungla tragica» Neal.

Alba: «Tiranno del Tibet». **Ambra:** «Da qui all'eternità» con B. Lancaster, M. Clift, F. Sinatra **Apollo:** «Duello tra le rocce» sc. tech. con Audie Murphy, F. Farr. **Edera:** «I rivoltosi di Alcantara» in technicolor con José Suarez **Lucciola:** «Notte e nebbia». **Vitt. Lutrecia:** «Mariti in pericolo». **Splendor:** «2 volte non si muore» con Ulla Jacobsson - R. Wicky.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Continental, Corallo, Eridano, Esperia, Europeo, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, San Paolo, Sociale e Spezia; Teatro Alfieri: «London's Festival Ballet» a Teatro Carignano: «La bella Rosin» (prenotaz. biglietti a vendita abbonamenti ridot

ULTIME NOTIZIE

Sul fallimento delle trattative per l'Alto Adige

Oggi Fanfani e Segni riferiscono a Gronchi

Domani il ministro degli Esteri sarà a Belgrado dove esaminerà con Popovic le questioni connesse allo sviluppo delle relazioni economiche e commerciali italo-jugoslave - Egli conferirà anche con Tito - Stasera nuova riunione dell'Assemblea siciliana in un'atmosfera di pessimismo

ROMA, martedì sera.
Il presidente del Consiglio on. Fanfani, che aveva trascorso la fine della settimana in Toscana, ieri sera, appena giunto a Roma, si è subito incontrato con Segni che gli ha riferito sul fallimento della conferenza di Zurigo. In realtà il ministro degli Esteri non ha dovuto dire nulla di nuovo al presidente del Consiglio sulla questione altoatesina, poichè i due uomini di Stato si erano tenuti strettamente in contatto durante i giorni del convegno di Zurigo e Fanfani non aveva potuto fare altro che confermare a Segni la piena adesione del governo all'atteggiamento fermo e responsabile da lui tenuto nei confronti della delegazione austriaca.

Il ministro degli Esteri non si è incontrato ancora con il presidente della Repubblica, poichè Gronchi ha trascorso due o tre giorni a Villa Rosebery, sul golfo di Napoli; stasera il Capo dello Stato, subito dopo essere rientrato a Roma, riceverà Fanfani e Segni al Quirinale e, insieme con loro, esaminerà non soltanto la pesante svolta che hanno preso gli avvenimenti altoatesini, ma anche il viaggio che l'on. Segni si accinge a compiere a Belgrado. Domattina, mercoledì, infatti, egli, con un aereo speciale, arriverà nella capitale jugoslava per restituire la visita compiuta a Roma, nell'autunno scorso, dal segretario di Stato agli affari esteri jugoslavo, Koca Popovic. Tre colloqui sono previsti fra Popovic e Segni; inoltre il nostro ministro sarà ricevuto dal maresciallo Tito. La visita, complessivamente, durerà tre giorni: Segni rientrerà a Roma nella mattinata di sabato ventura.

La visita di Segni a Belgrado e i colloqui che egli avrà con Popovic e con Tito, e per i quali non esiste una agenda ben precisa, serviranno — è detto in una nota a carattere ufficioso — ad approfondire «gli amichevoli e fruttuosi rapporti, soprattutto economici e commerciali» esistenti fra Italia e Jugoslavia. In particolare, nel corso delle conversazioni di Belgrado, oltre ad un esame dei problemi di politica estera di comune interesse, verranno esaminate le questioni relative allo sviluppo delle relazioni economiche e di collaborazione tecnica e commerciale Italo-Jugoslava.

Il mondo politico romano è stato messo a rumore dalla lettera che l'on. Segni aveva inviato, prima di partire da Zurigo, al ministro Kreisky per invitarlo ancora una volta alla ragionevolezza e alla comprensione. Ma siccome, con una insolita procedura diplomatica, a Vienna hanno reso pubblici alcuni passi della lettera di Segni, da parte italiana si è reagito comunicando il contenuto della lettera stessa.

In tale lettera, dopo avere riaffermato il carattere decisamente costruttivo delle proposte presentate dall'Italia a Zurigo e la loro capacità di soddisfare pienamente le effettive esigenze delle popolazioni altoatesine, per quanto riguarda le cosiddette garanzie su cui gli austriaci hanno tanto insistito, Segni prendeva atto con vivo rincrescimento del cifiuto della delegazione austriaca di prendere in esame le proposte medesime. Egli esprimeva, tuttavia, l'augurio che, prima di inviare attraverso le normali vie diplomatiche la risposta negativa da lui preannunciata, il ministro Kreisky volesse ancora riflettere sulle richieste italiane conformemente a quanto egli, del resto, aveva assicurato nel corso della seduta pomeridiana di sabato.

Era, evidentemente, un passo responsabile del nostro ministro degli Esteri, per evitare la rottura definitiva. Ebbene, a Vienna non solo non ne hanno tenuto conto di ciò, ma vi hanno voluto imbastire sopra una speculazione assolutamente disonesta.

Sul piano della politica interna c'è da segnalare l'atteggiamento ancora una volta contraddittorio tenuto da Nenni in apertura dei lavori del Comitato centrale del psi, lavori che saranno continuati oggi e domani. In sostanza, Nenni ha cercato di giocare contemporaneamente su due fronti, ma senza riuscirci. Per ingraziarsi la sinistra carrista, egli ha detto peste e vituperio delle dc, ancora una volta dividendo questo partito in buoni e cattivi, i primi da aiutare, i secondi da respingere. Poi, per tenersi buona anche la sua maggioranza, ha detto che bisogna insistere nella politica di centro-sinistra, per una collaborazione che vada dalla dc al psi.

Come ognun vede, queste tesi (trascurando il neutralismo in politica estera e la perdurante collaborazione sul piano sindacale e comunale con il pci) appaiono nettamente in contrasto tra loro, e tali le ha, infatti, considerate il Comitato centrale del psi, poichè la chiusura della relazione di Nenni è avvenuta nel gelo più assoluto, senza che neppure la maggioranza autonomista tentasse di accennare a un battimano.

Dicono che è la prima volta che al centro di un fatto simile e molti ne traggono l'oroscopo che l'astro Nenni sia politicamente al tramonto.

Quanto, infine, all'Assemblea siciliana che si riunisce stasera alle 18, nessuna seria prospettiva. E' fallito anche il ragionevole tentativo dei socialdemocratici di dare vita a un governo di tutti i capi-gruppo, con esclusione delle sole due estreme totalitarie. E perciò altra via non sembra asservi, ormai, che quella dello scioglimento dell'Assemblea regionale.

Pellecchia

400 milioni a una bimba contaminata da un virus

Los Angeles, martedì sera.
Il Tribunale superiore di Los Angeles ha condannato la Casa farmaceutica Cutler a versare un indennizzo di 875.000 dollari (oltre 400 milioni di lire) a Brian May di 11 anni e alla madre della bambina.

La bimba era stata vaccinata nel 1955 con vaccino Salk prodotto dalla «Cutler» contenente del «virus vivo». Da allora Brian May si trova immobilizzata in un polmone di acciaio. L'avvocato che ha intentato la causa contro la Casa farmaceutica intende ora iniziare altre 32 cause contro la «Cutler» a nome di altrettante persone che hanno riportato lesioni per inoculazione di vaccino antipolio contenente «virus vivo». (Ansa-Upi)

Nenni conferma che presenterà una mozione di sfiducia al governo

ROMA, martedì sera.
I socialisti presenteranno nei prossimi giorni al Parlamento una mozione di sfiducia al governo. Lo ha ribadito questa mattina, durante i lavori del Comitato centrale, l'on. Nenni il quale ha dichiarato che la proposta da lui fatta nella sua relazione di ieri a nome della direzione «comporta la presentazione in Parlamento nei prossimi giorni, di una mozione di sfiducia che ponga partiti e gruppi alla prova della responsabilità e della serietà».

La decisione di presentare, entro breve termine, la mozione di sfiducia ha riscosso i consensi di tutte le correnti del partito. A quanto risulta, Nenni avrebbe preferito non stabilire un termine così vicino, ma i maggiori esponenti della corrente di maggioranza, fra cui l'on. Lombardi, l'on. Cattani, e l'on. Pieraccini, in una riunione tenuta questa notte, lo hanno invitato a «rompere gli indugi» e a presentare la mozione al più presto. Nenni ha, quindi, aderito all'opinione espressa dalla maggioranza.

Subito dopo l'annuncio della imminente presentazione della mozione, è iniziato il dibattito sulla relazione politica del segretario del psi. Pertini è stato il primo a prendere la parola, ed ha sottolineato la necessità dell'unità del partito. Armaroli, dal canto suo, si è occupato, invece, della situazione agraria, rilevando la necessità che il partito organizzi delle forme associative di maggiore efficacia e funzionalità nelle campagne.

Lizzadri, espresso di sinistra, si è preoccupato, in particolare, dei risultati elettorali, negativi per i socialisti; a suo giudizio, sarebbero conseguenza dell'orientamento politico seguito dalla maggioranza. Secondo Lizzadri, la «politica di disponibilità» verso i gruppi dirigenti della dc, attuata da Nenni in questi ultimi mesi, non avrebbe fatto altro che accentuare il clima di malcontento e di insoddisfazione esistente alla base del partito.

Sulla decisione dei socialisti di presentare una mozione di sfiducia al governo, stamane stessa gli on. Saragat e Reale hanno avuto uno scambio di idee. I «leaders» socialdemocratico e repubblicano hanno convenuto che l'iniziativa non è da sottovalutare: i loro gruppi, infatti, non possono essere soddisfatti della situazione. Si chiedono, tuttavia, quale interesse abbia Nenni.

«Nel caso si determinasse una crisi — ha detto Saragat — che cosa potrebbe fare Nenni con il partito che ha? Non rischieremmo di trovarci in una situazione di tipo Sicilia?».

I liberali, invece, appaiono compiaciuti della iniziativa dei psi, tanto che Bozzi ha detto: «Era proprio quello che ci voleva».

L'UDIENZA DI STAMANE AL PROCESSO PER LA VICENDA DI TERRAZZANO

L'angosciosa attesa nella piazza affollata mentre i due pazzi legavano gli scolari

Durante il tragico assedio alla scuola gli ordini s'incrociarono contrastanti per varie ore - Poi improvvisamente, col gesto coraggioso dello Zennaro, la situazione precipitò - Il vice-comandante dei vigili del fuoco nella sua deposizione conferma che qualcuno scambiò lo sventurato operaio per l'Arturo Santato

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.
Il primo festivaliero della giornata al processo contro i fratelli Arturo ed Egidio Santato è l'ing. Mario Carelli, che all'epoca dell'episodio di Terrazzano era vice-comandante dei vigili del fuoco di Milano. Subito dopo la vicenda egli presentò al giudice istruttore un memoriale completo ed esauriente dell'accaduto.

Presidente — *Io vorrei, ingegnere, che lei ci dicesse tutto ciò che ricorda, tenendo presente quel suo memoriale, e vorrei che si soffermasse in modo particolare sulle eventuali direttive che erano state date alle forze dell'ordine per fronteggiare la situazione.*

Carelli — *Noi ci recammo sul posto con un'auto-gru. Tuttavia io raccomandai ai miei vigili di non intervenire senza ordini precisi in quanto sapevo che i due fratelli erano armati.*

Presidente — *Lei sapeva che c'erano due ufficiali muniti di fucile ad altissima precisione che tenevano di mira Arturo Santato e avrebbero potuto colpirlo sicuramente da lontano?*

Carelli — *Sì, lo sapevo. Però non ero del tutto d'accordo perchè non sapevo quale reazione avrebbe suscitato la morte di Arturo nel fratello Egidio, che si sapeva nascosto in fondo all'aula e che aveva sottomano i tubi d'esplosivo. Alle ore 15,30, quando il Prefetto chiese al questore quale decisione fosse stata presa e sollecitò a prendere una rapidamente, il questore rispose: «Uomini coraggiosi ne ho e mezzi adeguati anche, ma non mi sento di assumere un'iniziativa che potrebbe costare la vita ai bambini». Ad una certa ora mi fu comunicato che c'erano due borghesi pronti a tentare di uscirsi attraverso la finestra: uno dei due era Santo Zennaro; l'altro un agente del fuoco, Luigi Restelli. Loro confidavano nel fatto che conoscevano abbastanza bene i due fratelli Santato e potevano forse coglierli di sorpresa.*

Presidente — *La fase finale della vicenda avvenne secondo un piano predisposto che prevedeva una irruzione contemporanea dalla finestra e dalle scale?*

Carelli — *Non saprei. So soltanto che 15 minuti prima della fase finale un gruppo di uomini in divisa riuscì a penetrare nell'edificio e a raggiungere il pianerottolo del secondo piano, ove si trovavano i due pazzi e i bambini.*

Presidente — *Cosa avvenne nella fase finale?*

Carelli — *Sentii la voce di una delle maestre, amplificata dal microfono; che diceva: «Non volete salire, questa è il momento». Poi, subito dopo: «Venite su presto, che è il momento buono». Poi tacque. Mentre noi ci consultavamo, sentimmo gridare i bambini tutti insieme ed un civile vicino a me disse: «Adesso li ammazzano tutti». Nello stesso momento un gruppo di uomini in divisa partì di corsa verso la porta della scuola mentre tre civili appoggiarono una scala a pioli contro il muro, sotto la finestra. Poi vidi Zennaro salire come un gatto e saltare dentro l'aula.*

Presidente — *Zennaro non per primo?*

Carelli — *Sì, e fu seguito dal signor Ponzi per un'altra scala. Salì anche un mio vigile del fuoco. In quel momento si sentirono uno o due colpi di arma da fuoco provenienti dall'aula. Subito dopo si udirono dei colpi fortissimi contro la porta, sempre dell'aula. Mi resi conto della situazione e chiesi: «Ma non sono già entrati in aula quelli saliti per la scala? Adesso succede un macello». Si prospettava un gravissimo pericolo perchè i due gruppi si ignoravano a vicenda.*

Presidente — *Lei, appena salito al pianerottolo della scala, vide il povero Zennaro?*

Carelli — *Sì, era con la faccia rivolta in giù, era completamente fuori dell'aula. Domandai: «Chi è costui?». Mi risposero: «Il pazzo». Siccome io avevo visto il Santato fra le mani di alcuni poliziotti, sbiellati che non era lui. Devo dire che il Santato aveva una giacca blu e che lo Zennaro era vestito con una tuta dello stesso colore e che inoltre il trambusto era al colmo.*

P. M. — *Perchè non si provvide subito ad avvertire quelli saliti per la finestra, che altri erano penetrati nell'interno della scuola?*

Carelli — *La distanza era di almeno venti metri ed era difficile farsi intendere; c'era una confusione massima.*

A questo punto — sono le 11 — il Presidente sospende brevemente l'udienza.

Alla ripresa dell'udienza viene chiamata in aula la signora Fiorina Novelli, un'altra delle tre maestre di Terrazzano.

Presidente — *Noi sappiamo come i Santato si siano introdotti nella scuola ed io la pregherei perciò di farci il racconto di tutto ciò che è avvenuto quando vi hanno radunati nell'aula al primo piano.*

Novelli — *Entrati in aula, i Santato hanno deposto sulla cattedra una borsa e un sacco. Tirarono fuori tutto quello che avevano. Più tardi barricarono la porta dell'aula. In un primo tempo si misero a parlare delle loro vicende familiari. Poi si sentì bussare alla porta.*

Presidente — *Cosa successe quando si sentirono quei colpi alla porta?*

Novelli — *Sentii l'Arturo parlare verso la porta e sentii sparare. Non vidi però come fece.*

Presidente — *Arturo non aveva sparato prima di questa volta?*

Novelli — *Sì, mi ricordo che Arturo sparò verso il soffitto dell'aula per fare vedere che aveva delle armi un'arma vera e per mettervi paura.*

Presidente — *La barricata fu costruita subito dai due fratelli?*

Novelli — *Non fu fatta subito, ma la costruirono tutti e due insieme.*

Presidente — *Fosse legata? I bambini furono legati?*

Novelli — *Sì, ma per modo di dire. I bambini si stringevano con la massima fiducia.*

Camillo Brambilla

Le tre maestre di Terrazzano, Novelli e Dal Carratore (al centro) e Tabladori (a destra) nell'atrio del Palazzo di Giustizia con alcuni allievi (Telefoto)

PROROGATO IL TERMINE SCADUTO IL 23 GIUGNO

Si paga fino al 31 luglio per le patenti e la radio

La decisione è stata presa dal ministro delle Finanze, su suggerimento di quello delle Poste - Le marche occorrenti per il pagamento della integrazione della tassa sono arrivate in ritardo agli uffici postali

Roma, martedì sera.
Il Ministero delle Finanze, «tenuto conto delle difficoltà che si sarebbero riscontrate nel reperimento delle marche di concessione governativa da applicare sulle patenti di guida di categoria "C" ha prorogato al 31 luglio prossimo la scadenza dei termini prescritti per il pagamento delle integrazioni di tassa dovuta per le patenti di guida di gruppo "C", per le licenze di caccia, per gli abbonamenti alle radiodiffusioni e per i brevetti di ogni genere. Lo stesso Ministero ha disposto che l'annullamento delle marche per le patenti — in deroga alle disposizioni di legge — possa avvenire a cura degli uffici postali e presso le sedi ACI».

Il provvedimento ministeriale era atteso da numerosi automobilisti (si calcola diverse migliaia) i quali, non avendo potuto applicare entro il 23 giugno scorso la marca integrativa di lire 900, si erano veduti contestare dagli uffici del Registro una penalità di altre 900 lire «quale diritto di mora per il tributo evaso». Per tutta la giornata di ieri, infatti, nonostante la giustificazioni addotte dai ritardatari, gli uffici del Registro non hanno potuto far altro che applicare le sanzioni stabilite dal testo unico sulle concessioni governative che prevedono «il pagamento da due a sei volte del tributo evaso» e cioè, per le patenti di categoria «C», da lire 1800 a lire 5400. Tale «maggiore imposta» tuttavia è rimborsabile di un terzo qualora l'interessato si metta in regola entro i trenta giorni successivi la scadenza: in questo caso la multa era prevista in 600 lire.

Soltanto nella tarda serata di ieri il ministero delle Poste e Telecomunicazioni è venuto in aiuto degli automobilisti «evasori» testimoniando in loro favore: «Per lassativa disposizione di legge — dice un comunicato del ministero diramato alle 23,40 — gli uffici postali erano tenuti alla vendita di marche di concessione governativa, alla loro applicazione sulle patenti e abilitazione con bollo e data entro e non oltre il 23 corrente. Senonchè, in conseguenza del recente sciopero del personale addetto agli uffici finanziari, le marche occorrenti sono state fornite agli uffici postali in ritardo, sì da limitare sensibilmente il periodo di vendita da parte degli uffici stessi, creando così più difficoltà a quanti tenuti alla applicazione del disposto della legge. Pertanto, il senatore Spallino, ministro per le Poste e le Telecomunicazioni, ha ritenuto segnalare l'inconveniente al ministro per le Finanze, sen. Trabucchi, perchè, nella propria competenza, esamini la possibilità e la opportunità di concedere una proroga al termine del 23 giugno fissato dalla legge per la regolarizzazione delle patenti a mezzo degli uffici postali».

La replica del ministero del Tesoro non si è fatta attendere molto. Alle 23,15 la agenzia di stampa diramava già il seguente comunicato con le disposizioni di proroga disposte dal ministro Trabucchi, disposizioni che, stamane, sono state accolte con piena soddisfazione negli ambienti motoristici di tutta Italia. Ci si domanda però se all'atteso provvedimento non faccia seguito un altro, che renda giustizia a quanti, tra sabato 24 e lunedì 26, abbiano già pagato le 900 lire di multa per il ritardato pagamento della tassa o che, fermati dalla polizia stradale, abbiano avuto contestato uno contravvenzione molto più onerosa.

Le trattative a Roma sulla vertenza dei cementieri

Roma, martedì sera.
Le trattative per risolvere la vertenza dei cementieri dei gruppi Italcementi, Eternit e «Milanese-Anzi», iniziate nel pomeriggio di ieri presso il ministero del Lavoro, sotto la presidenza del ministro Sullo, sono proseguite fino alle 6 di stamane.

Rappresentanti degli industriali e dei lavoratori si sono nuovamente incontrati stamane in sede ministeriale, alle 13,30, per riprendere e concludere la discussioni.

Arrestato sotto l'accusa di truffa per molti milioni

Roma, martedì sera.
Il bolognese Faidella-Micaj, di trentadue anni è stato arrestato stamane su ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Roma. Dovrà rispondere di reato di falso continuato in cambiali per un ammontare di 12 milioni, falsità in scrittura privata e truffa continuata aggravata per 9 milioni e 300 mila lire, furto aggravato di quattro assegni ed appropriazione indebita aggravata per 48 milioni.

Violenti temporali su Biellese e Valsesia

Biella, martedì sera.
La temperatura stamane è precipitata in seguito al violentissimo temporale che a tarda sera aveva investito il Biellese nord-occidentale. Notevoli danni agli impianti elettrici ha provocato il furibondo vento, con raffiche che raggiungevano i 120 chilometri all'ora. Le cime degli alberi, stroncate o lanciate anche a centinaia di metri di distanza, si sono impigliate nei fili, spezzandoli, e causando prolungate interruzioni, specie nella zona di Cossila e di Andorno Micca.

Varallo Sesia, mart. sera.
In Valsesia, ieri sera e per tutta la notte si sono susseguiti violenti temporali con numerosi fulmini. A Varallo una folgore è caduta su una cabina elettrica: il centro cittadino è rimasto interamente al buio per oltre un'ora. Una frana è caduta sulla strada della Val Mastallone nei pressi del ponte della Gula.

Vercelli, martedì sera.
Il caldo, nel Vercellese, aumenta progressivamente. Ieri sono stati registrati 32 gradi all'ombra. Verso sera e nella notte la temperatura si è abbassata notevolmente.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATA AL N. 1 DI «La Stampa» DI DOMENICA 1 GENNAIO 1961
STAMPATA DALLA «Enrico Bernardi Ariano S.r.l.»
Iscritta al n. «La Stampa» di domenica 1 gennaio «Il fiammifero avrà lunga oggi 27 corr. ore 16,15 da corso Regina Margherita 240».
— Torino, 27 giugno 1961.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO. — La seduta è caratterizzata da un notevole contrasto. Nella fase iniziale, un largo afflusso di vendite deprime sensibilmente i corsi. A metà seduta intervengono compere piuttosto vivaci, che fronteggiano attivamente gli ulteriori realizzi.

Poco prima del listino si determinano nuovi minimi, ma in chiusura il mercato presenta un'intonazione migliore. Naturalmente le chiusure stesse sono nettamente al di sotto dei prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni ben tenuti.

Dopoborsa in netta ripresa.

Diritti Ceramica Pozzi 600.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,70; dollaro canadese 597; franco svizzero 143,70; corona danese 89,40; corona norvegese 86,40; corona svedese 119,80; fiorino olandese 172,50; franco belga 12,34; franco francese 126,10; sterlina G.B. 1729,40; marco germanico 155,90; scellino austriaco 23,84; escudo portogh. 20,80.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 5800-6000; marengo svizzero 4755-4825; sterlina carta unitaria 1735-1750; dollaro carta Usa 619-623; franco svizzero 143,75-144,25; franco franc. 124,60-127,50; oro fino 795-712; argento 19,50-20.

A MILANO — Borsa pesante. Il nuovo ciclo operativo risente dell'atmosfera cedente già in atto da alcuni giorni e vede accentuarsi la flessione della quota, sotto la spinta di massicci realizzi che incidono sensibilmente nei corsi. Tutti i settori vengono colpiti ed i valori privilegiati subiscono le maggiori falcidie.

Chiusura praticamente ai minimi in una atmosfera debole che da tempo la Borsa non registrava.

Stabili i titoli di Stato; migliori le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 121.000; Esercizi 4650; Finelettrica 1670; Finmare 714; Fiberlet 1780; Gim 10.110; Invest 5070; La Centr. 21.400; Sviluppo 3750.

Cantoni 58.500; Olcese 2300; Cucirini C. C. 10.600; De Angeli 8100; Gavardo 3100; Lanificio Rossi 5700; Lanif. e Canap. 1360; Rasari e Varzi 45.400; Retondi 20.000 Tosi 7000; Un. Manifatture 121.000; Viano 365.

Dalmine 2760; Ilva 780,50; Metalli 6880; M. Amiata 7150; Monteponi 1395; Siele 2230.

Bianchi 780; Fiat 3050; Fiat privileg. 2480; Fiat 15.700; Cormigliano 1030; Trafilerie 2630; Olivetti privileg. 12.270; Westinghouse 1400; Nebiolo 1410.

Dinamo 3500; Edison Volta 2965; Bresciana 2552; Sarda 7800; Valdarno 2930; Emiliana 5510; Safaipina 2760; Ercole Marelli 1200; Romana Elettr. 3751; Sesa 3580; Meridionale elettrica 1735; Stet 4650; Tecnomasio 2450; Teti «A» 4800; Teti «B» 4390; Sip 1575; Usco 990.

Liquigas 284; Mira Lanza 43.250; Pibigas 267,25; Lardorello 4500; Saffa 17.530; Carlo Erba 21.800.

Aedes 7750; Beni Stabili 3000; Immobiliare 1450; Risanamento 2630; Sifos Genova 5450.

Cartiere Burgo 40.150; Ciga 5420; Linoleum 7350; La Rinascente 336; Pirelli e C. 10.300; Condotte 1360; Eternit 7950.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 6000; Ass. Generali 153.500; Fond. Incend. 31.300; Assicur. Italiana 96.500; Ras [illegible]; Farr. N. Ord. 3900; Chatillon 13.700; Cascami Seta 11.000; Snia Viscosa ord. 3425; Snia Viscosa priv. 7505; Marzotto 4200; Montecatini 4425; Sade 2250; Ciell 4770; Edison 6520; Magneti Marelli 2855; Orobia 2050; Sip 1950; Terni 801; Vizzola 5000.

Dist. Italiane 5200; Eridania 4250; Romana Zuccheri 500; Motta 39.800; Anic 4900; Italgas 1462; Rumianca 2699; Italcementi 30.900; Cementir 8210; Pirelli S.p.A. 10.665.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,80; dollaro canadese 599; sterlina 1730,50; franco svizz. 143,70; franco francese 126,10; franco belga 12,32; fiorino olandese 172,50; marco germanico 155,85; scellino austriaco 23,85; pesola spagnola 10,52; escudo portoghese 20,05; corona danese 89,40; corona svedese 119,75; corona norvegese 86,40; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 6,75; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 6,74; lira egiziana 1165.

Prezzi informativi: sterlina oro (vecchia) 5750-5900; sterlina oro (nuova) 5750-5850; marengo 4675-4875; sterlina unit. 1725-1745; dollaro carta 619-625; franco svizz. 143,50-144,20; franco francese 126-138; oro fino 792-710.

GENOVA — L'esordio decadale trova in pieno svolgimento un'assoluta manovra ribassista. Difficile intendere gli obiettivi finali. Subiscono una drastica caduta soprattutto gli assicurativi, i finanziari, le Viscosa, le Fiat, le Catini, le Edison, e altri primari.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 21.200; Generali 351.400; Ras 61.300; Meridionali 2970; Nai 17.650; Viscosa ordinarie 3815; Viscosa privileg. 7350; Flasider 1775; Catini 4400; Ilva 778; Fiat ordinarie 3611; Fiat privilegiate 2460.

A FIRENZE — Anche stamani i realizzi hanno nettamente prevalso e tutta la quota ne ha sensibilmente risentito.

Prezzi: Centrale 21.350; Bastogi 4680; Fondiaria Vita 44.200; Fondiaria Incendio 32.500; Viscosa ordin. 3410; Montecatini 4430; Fiat ordinarie 2000; Valdarno 2985; Magona 1775; Immobiliare 1400.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

(Continua da pag. 6)

SOCIETA' strumenti scientifici cerca esperto magazziniere-imballatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2310 — Torino ».

STIRATRICE e stiratrice a macchina lenzuola, allattrice a mano cerca titolare. Presso e Sana XX Settembre 26.

STIRATRICE abile cercasi, corso Francia 301. Telefonare 703-085. A51674

TEMPRATORI (cementori (cementori cementatori cercansi. Presentarsi: Chollier, Ponte Rosso 83, [illegible]

TORNITORE prima categoria cercasi. Telefonare 260-331, 203-061.

FIAZZISTI, SARTE. L. 130 per parola

ADESIVI, fondenti per leghe leggere, vernice pavimenti cerca avviare cerca rappresentanti Piemonte Liguria. Ricerca provvigione, contratto tre anni. Casella n. 834/A. [illegible] Milano. 24806

AFFERMATA industria cerca rappresentanti per zona Torino, Alessandria, Asti. Coltura media. Ottima possibilità per elementi capaci ed attivi. Referenze. Scrivere: [illegible] Casella 124, Alessandria. 24046

CERCANSI ragazze diplomate, facilità di contatto con il pubblico, desiderose rendersi indipendenti. Alta rimunerazione, serio qualificativo. Presentarsi ogni ora « Pubblicità Stampa 26 — Torino »

DITTA esportazione nucleo familiare, ottime referenze provvista uffici centralissimi in Sarzana, Belgrano, antipatissima, intravedibilissima ambiente militare, provincia imperia, assumerebbe buone rappresentanze materiali edili. Scrivere: Ricerca, Pubblicità 20, Sanremo. 24970

FABBRICA avvia lana reps a maglia, cercasi rappresentante introdotto Veneto, Emilia, Toscana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2207 — Torino ». A40686

FABBRICA materiale elettrico cerca rappresentante veramente introdotto grossisti Torino e zona libera Piemonte. Fissasi caso altissimamente rappresentato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 483 — Torino ».

FARMACEUTICI nota [illegible] cerca ditta commerciante con organizzazione e mezzi adeguati per il Piemonte, Liguria zone inoccupabili. Scrivere casella 754 S SIP, Torino Roma. 24843

INDUSTRIA copertura tubi ecc. plastica cerca venditori articoli per edilizia irrigazione imprenditi provincia Torino Asti. Telefonare 827-249. A52606

TERSITURA stampa cerca rappresentante Torino e provincia bene introdotto industria grossisti per vendita tubi antiscoppio antigelo alcool. Scrivere dettagliando ai Sig. Gamulino C., Largo Bisagno Istria 29, Genova. 24940

TRANSISTORS componenti elettronici apparecchi ricerca cercansi Piemonte collaboratori introdotti laboratori industriali provvisti conoscenza tecnica privilegio ai corrispondenti. Telefonare 357-249.

ANNUNZI MATRIMONIALI L. 130 per parola

ALTO dirigente 34enne, posizione commerciale, auto rara, eccezionale alta, marinaresca, militarmente, veramente bella. Centinaia graditi e simili. Scrivere fotocopia auto a 1031, fermo posta, Alessandria. A51097

CINQUANTENNE solo impiego sicura indipendenza cerca matrimonio con vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2488 — Torino ». A50940

DIPLOMATO 30enne relativamente ricco per matrimonio moderno, bella, attraente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4071 — Torino ». A48890

DISTINTO compassato posizione 55enne apprezzerebbe compiere signorina matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5182 — Torino » A37061

ELETTROTECNICO elettricista specializzato 36enne, piemontese, 1.89, prestanza, serio, allegro, bionco, affidabile, apprezzerebbe buona, brava, veramente piemontese signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2257 — Torino ». A52524

GENITORI privi conoscenza desiderano sollecitamente nella unica vogliosissima sia, presenza, schiva mondanità, semplice, sensibile, sveglissima conoscere patrimonio immobiliare, commercialmente sempre matrimonio diplomato commerciale industriale settentrionale presenza, rendibile dati fisici, morali, psicologici colloqui. Pertinentissimi. Assumerà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4349 — Torino ».

GIORNALISTA simpatica sensibilissima comprenderebbe con signorina distinta intelligente affettuosa signorile 20-25enne, scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4200 — Torino ». A51647

INIZIOSA, sensitiva, dati morali, cultura, ottimo carattere, sposerebbe 30-35enne possibilmente laureato, diplomato, posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4248 — Torino ». A50991

LAUREATO piemontese, scapolo, 28enne, sano, bella posizione sociale, economica, conoscerebbe scopo matrimoniale 25-28enne, carina, sana, amante casa, adeguatamente. Riservatissima. Scrivere Pubblimen, Casella 154, Alessandria.

MEDICO, bella presenza, ottimo annuale sposerebbe signorina 22-28enne, seria, stabile, preferibilmente maestrina o laureata, purchè veramente carina, spiritosa, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4208 — Torino ». A51042

OPTICAIO 28enne media statura, centomila mensili, risparmi, sposerebbe bella, giovane, giovanile, seria matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2158 — Torino ». A51389

PENSIONATO 72enne proprietario [illegible] signora 30-35enne anche vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7182 — Torino ». A51302

PIEMONTESE cerca segretaria sposerebbe 26-32enne distinta seria unicamente proprietaria. Scrivere « Pubblicità Stampa 6017 — Torino ». A52267

PROFESSIONISTA 36enne relativamente ricco scopo matrimonio cui signorina o vedova 25-32enne, bella, sana, cultura superiore, senza grazie, spirito civile anticonformista, mentalità aperta, equilibrata, libera dogmatismi e pregiudizi, senza eccessi sprovincializzata ne ambiente. Scrivere « Pubblicità Stampa 5184 — Torino ». A50640

QUARANTAQUENNE alto piemontese presidente sposerebbe signorina seria intraprendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5925 — Torino » A52119

QUARANTASEIENNE bruno, presenza, carattere, posizione solida, sposerebbe signorina o vedova bella affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6004 — Torino ». A51950

QUARANTAQUENNE slovacia, distinto, brioso, azienda, sposerebbe scopo matrimonio distinta signora o signorina anche lontananza. Scrivere: Bicosa, Pubblicità 28, Susa. 23774

QUARANTENNE artigiano solo proprietà [illegible] sposerebbe signorina seria intraprendente anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4321 — Torino ». A52117

QUARANTENNE, azienda propria, alt. 1.60, [illegible] sposerebbe 30-35enne buoni sentimenti, amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2216 — Torino ».

QUARANTENNE elevata posizione sociale conoscerebbe scopo matrimoniale signorina bella, formosa, temperamento, ottima famiglia, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2474 — Torino ». A51795

QUARANTENNE torinese facoltosa presenza conoscerebbe signorina molto carina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6013 — Torino ».

SEGRETERIA Roma, settentrionale, requisiti fisici e morali, sposerebbe colta, buona, distinta posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3006 — Torino ».

SESSANTENNE non casata e pensione conoscerebbe vedova età adeguata semplice, seria, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4139 — » Torino ».

SIGNORINA distinta, 30a, bella presenza, colta, buona posizione, proprietaria immobili, sposerebbe 30-40enne laureato, diplomato, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2195 — Torino ».

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO

"SAN SECONDO"

VIA SAN SECONDO 51 - TORINO
TELEFONI 585.376 - 596.802

COMUNICATO

LA PRESIDENZA PRECISA

1) **L'Istituto San Secondo non solo è stato in Torino il PRIMO Istituto Parificato per PERITI MECCANICI ed ELETTROTECNICI ma è attualmente l'UNICO e cui il riconoscimento legale è esteso fino alla 4ª classe inclusa.**

2) **Il giorno 10 luglio** avrà luogo una sessione di esami per l'ammissione alla 1ª CLASSE per **Periti Meccanici** ed **Elettrotecnici.** Le prove avranno inizio alle ore 8,30 per il Corso Diurno ed alle ore 15,30 per il Corso Serale.

Sono ammessi i giovani **licenziati di qualunque tipo di scuola di avviamento** (Industriale - Agrario - Commerciale).

3) **Modalità di ammissione alle diverse classi.**

● **Alla PRIMA CLASSE** sono ammessi:

a) **Senza esami** i licenziati della Scuola Media.

b) **Con esami integrativi** di Italiano (scritto e orale) e Matematica (orale), i licenziati di Scuola di Avviamento Professionale di qualsiasi tipo.

c) **Con esame integrativo** di Disegno i candidati che abbiano conseguito, secondo il cessato ordinamento, l'ammissione alla classe IV Ginnasiale.

● **Alla SECONDA CLASSE** sono ammessi:

a) **Senza esami** coloro che abbiano conseguito la promozione alla prima classe di Istituto Tecnico Industriale.

b) **Con esami integrativi** di Disegno e di Officina, i candidati in possesso della promozione o della idoneità alla seconda classe di Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri, Agrario e Nautico.

c) **Con esami integrativi** di Scienze Naturali ed Officina, i candidati in possesso della promozione o idoneità alla seconda classe del Liceo Scientifico o del titolo di ammissione al corso superiore dell'Istituto Magistrale.

d) **Con esami integrativi** di Matematica, Scienze Naturali, Disegno e Officina, i candidati in possesso della promozione o idoneità alla seconda classe del Ginnasio Superiore.

e) **Con esami integrativi** di Italiano, Storia, Matematica, Scienze Naturali e Francese, i candidati in possesso dell'[illegible] alla seconda classe di Scuola Tecnica [illegible] o di Istituto Professionale di Stato.

f) **Con esami di** [illegible] i licenziati di scuola media o di avviamento a tipo industriale, conseguita da almeno [illegible]

g) **Con esami di idoneità**, i candidati che compiono nell'anno solare il quattordicesimo anno di età, anche se sprovvisti di titoli di studio.

● **Alla TERZA CLASSE** sono ammessi:

a) **Senza esami** i candidati che abbiano conseguito la promozione dalla seconda classe di Istituto Tecnico Industriale.

b) **Con esami integrativi** di Italiano, Storia, Lingua Straniera (Francese ed Inglese), Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Geografia e Chimica, i licenziati di Scuola Tecnica Industriale ed i licenziati degli Istituti Professionali di Stato.

● **Alla QUARTA e QUINTA CLASSE** sono ammessi:

Senza esami i candidati che abbiano conseguito la promozione della classe precedente di Istituto Tecnico Industriale.

4) **Esami preliminari all'abilitazione Industriale.**

Potranno partecipare i candidati esterni forniti di [illegible] di Scuola Tecnica Industriale conseguita almeno 3 anni prima purchè documentino di aver esercitato almeno per un triennio un'attività professionale industriale.

I ventitreenni [illegible] dispensati dall'obbligo dell'intervallo triennale suddetto, ferme restando le altre condizioni sopradescritte.

Infine ricorda che [illegible] aperte le iscrizioni per gli esami delle sessioni autunnali nonchè le iscrizioni alle classi: **PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA e QUINTA** [illegible]: **DIURNA e SERALE.**

Le informazioni sono fornite dalla Segreteria dell'Istituto aperta al pubblico nelle ore antimeridiane (ore 9,30-12,30) e pomeridiane (ore 15,30-21,30) di ogni giorno non festivo.

Le richieste per iscritto di informazioni devono essere indirizzate impersonalmente all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO «SAN SECONDO», via San Secondo 51, Torino.

SIGNORINA 40enne piemontese, carta, bella presenza, doti morali inoccupabili, affascini proprio ed una campagna, conoscerebbe scopo matrimoniale settentrionale seria, buon impiego, lavoro o stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4345 — Torino ». A50969

SIGNORINA ricca proprietaria immobili, civile età, media statura, sposerebbe benestante proprietario civile piemontese 45-55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5222 — Torino » A52191

SIGNORINA Roma, 1.73, conoscerebbe giovane serio, massima moralità, posizione civile, signore 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7433 — Torino ».

SIGNORINA [illegible] sue doti conoscerebbe. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 7430 — Torino ». A50688

SIGNORINA vezzosissima bella, colta, buona, ottima famiglia, relazionerebbe scopo matrimoniale laureato, diplomato, posizione, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2192 — Torino ». A51302

SIGNORINA 22enne distinta, fine, colta, bella presenza, posizione elevata, serietà assoluta, amante casa conoscerebbe scopo matrimonio diplomato o impiegato 24-32, adeguato dati morali, fisiche, pari posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3192 — Torino ». A52058

TITOLARE azienda vedovo 43enne rispetabile signorina o vedova piacente senza assoluto 35enne condizioni finanziarie buone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7502 — Torino ». A51858

TORINESE 25enne serena-simpatica, distinta media, sposerebbe signorina perfettamente settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3145 — Torino ».

TRENTACINQUENNE bruno, intelligente, alto 1,70, conoscerebbe signorina 24-25enne possibilmente concittadina, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9035 — Torino » A52238

TRENTAQUATTRENNE operaio ringrazia sposerebbe signorina semplice buone condizioni economiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2215 — Torino ».

TRENTASETTENNE impiegato, 1.63, sposerebbe affettuosa, assoluta serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5 — Milano ». 23374

TRENTENNE della provincia impiegato sicuro conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-25enne provinciale anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2165 — Torino ». A51300

TRENTENNE [illegible] stipendio 60.000 quindi conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-30enne massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4345 — Torino ». A50268

TRENTOTTENNE operaio grande intelligenza sposerebbe [illegible] trentacinquenne disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VEDOVA 43enne seria, istruita, affettuosa, sposerebbe distinto signore [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 7410 — Torino ». A51782

VENTINOVENNE commerciante, colto, ultima guerra, sportivo, affettuoso, distinto, ottima famiglia, serio, buona posizione commerciale, proprietario immobili, sposerebbe seria, onesta, sana persona, ottima posizione finanziaria, possibilmente condizioni [illegible] conoscenza adeguata azienda paterna. Delicatissima. Massima serietà. Pubblicità Liguori, 6 P. Savona. 23031

INFORMAZIONI L. 130 per parola

A.A. ACCERTAMENTI indagini investigazioni [illegible] matrimoniali, informazioni, indagini, sindacati ovunque. Succursale, Pio V 20, telefono 682-110, 652-679.

ADRIANO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Fiduciari. Corso S. Telefono 053-466. 1014

FINANZIAMO rapidamente acquirenti, possessori autovetture, Lloyd, Mercedes 15 16. Telefono 40-879. 22

FINANZIAMO rapidissimo sole, case, terreni. Central Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 63-590. 157

FRENI ammodernatori, organi sterzo, officina specializzata, Avolio, via Vigone 62, telefono 30-509. 29280

FUSIONI, campionari, accessori «MV» motore Diesel, portata q. 10-12, buono stato di esercizio, un litro paga per km. 18. Consegna pronta. Commissionario Fantasella, corso Vittorio 136. Telefonare 67-677. A51853

GIULIETTE, Giulietta T.I., sprint, spider come nuove, da Dario Vico, Filadelfia 81, Torino, alle migliori condizioni.

IPITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissimi finanziamenti su autoveicoli.

JEEP carro attrezzi, peppone motori Diesel 625 O.M. Tigrot, Alfa 430, 455 vendo. Telef. 890-700. A47846

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A.A.A.A. FINBAUTO, via Saluzzo 3 (Porta Nuova), telef. 687-649: prestazioni più convenienti su auto e autocarri anche ipotecati, rimborsabili fino a 24 mesi. 650

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI FINBOFEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 655-859, 655-902 PIU' CONVENIENTI RIMBORSABILI FINO 24 MESI PER SOMME RILEVANTI ANCHE SU AUTO E AUTOCARRI IPOTECATI. 656

S. ANDREA Porta 12, vasto assortimento, nuove Alfa Romeo, Fiat, Fermate, rateazioni. 388

A. AUTOSALONE «Tesoro», Roma 227 bis, (al. 42-52h) 8 24 '58, 2 30 '58, assortimento Appia II-III, Giulietta normali T.I., sprint, spider, 1200 '61 spider, 1200 '58 spider, 1600 spider. TV spider, 103 II, 103 54-'55, 1800, 2100, Citroen DS 19. Cambi, rateazioni. 538

A autoscuola [illegible] corsi [illegible] lezioni su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fatti, via Santa Teresa 12. Telefono 530-297. 264

A vale 600, 600 C, Multiple, Surgeon 103 I, 1100 IQ qi. Cambi. Telef. 46-007.

ABBIAMO pronte 600 vetture multiple seminuove occasione, 600 D, 103 special, 500 C vetture, Bianchina panoramica, nuova 500 vetture a Giardiniere. Cambi, rateazioni 18 mesi. Autonoleggio, Vinzaglio 8. 1222

ABBIAMO 1100 special '61, 103, 1100 10 qi. originali, 600, commissionario Lurisco, Brescia 18. 188

ACCORDIAMO massime facilitazioni acquisto pronte 600, 103, 1600. Multiple, eventuale cambio con usata. Garanzia. 26

ACCORDIAMO rapidissimi anticipi prestiti su autoveicoli. Abs, piazza Bodoni 3 c. Telefonare [illegible] 23358

ACQUISTIAMO contanti autovetture, carrozzerie, anche sfasciati, rendiamo rottamazione. Telefonare 81-632. 304

ACQUISTO massimo contanti autovetture. Piazza Carlo Felice 67. Tel. 46-007.

ALFA Romeo concessionaria Emilio Vico, Filadelfia 81, Torino, presta consegna Dauphine, Giulietta T.I., sprint e spider Romeo 2000, berlina e spider.

ALFA Romeo commissionaria, corso Principe Oddone 1, Torino, vi offre vasto assortimento usato alle migliori condizioni. 118

ALL'AUTORAGENZIA Lagrange 12. Compro da funzionari privati, macchine nuove, seminuove: 103 speciale, Appia III serie semestrale, 1200 9000 km., 600. Rateazioni, Telefonare 528-652. 386

AMMORTIZZATORI, Koni, organi sterzo, sospensioni Lancia scolliduce, ripara rapidissimo. Verifica gratuita. Eventuale abbandonerà perfezionalismi. Fenaz, Tassoni 74. Telefono 781-648. 27361

ANGLIA Ford, presta consegna, permute, rateazioni. Atanor, S. Maurizio 18. Telefono 382-488. 608

APPIA terza serie perfetta usata privato. Via Assia 33. A52705.

APPIA 1-II-III, Flavia, Giulietta sprint servizio Lancia. Telefonare 47-455.

APPIA, 960.000; 103, 960.000; furgoni, multiple 600, 1100 spider. Pu 42.

AUSTIN Austin Austin. Originali rimodellate. Esclusiva per il Piemonte: Autorian, via Aurelio Saffi 24. Telefono 735-939. 172

AUTORADIO Piemonte, Tantal 139, telef. 670-093. Abbiamo buona occasione autoradio, autoradi Fiat, Lancia, O.M. Alfa. Rateazioni. 50

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO [illegible] COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. [illegible]

AUTOCARRO O.M. Tigrotto, perfetto stato, privato vende. Via Petrini 12.

AUTOCARRO 682 N 3 [illegible] semi-nuovo, Ribaltabili metano, vendesi O.M. Leoncino. Telefonare 251-82. A46908

AUTOCARROZZERIA Italcar eseguisce lavori accurati, rapida [illegible] Saluzzo 20. Telefono 22-109. 800

AUTOMOBILISTI, provvedete [illegible] vostra vettura gratuitamente macchina da personale specializzato (ferri), smacchiatori, carrozzieri, elettr., meccanici, lucidatore, controllo vostra attrezzatura modernissima. Riparazioni rapide [illegible] Filadelfia, Torino 17 angolo via Nizza. Telefono 687-000. 436

AUTOMOBILISTI! Prima di comperare, chiedete l'Automatico dell'usato, Vigone 44, vi convincerete, troverete una vasta gamma di vetture a prezzo e garanzia, permute, rateazioni. 366

AUTONOLEGGI Autogestione senza autista [illegible] 600 D, 1100 sport. Telefonare 687-214. 309

AUTONOLEGGI, Duchessa Jolanda 23, telefono 772-[illegible] 1500, 1400, 1100 H, 600, Multiple, 500. 710

AUTONOLEGGIAMO, prezzi modici, 600, 103, 1200, 1400, 2100, pulmanino, con oppure senza autista. Lecce, Madama Cristina 55. Telef. 601-044, 652-800.

AUTONOLEGGIAMO al «Moderno» cuore 500, 600 D, 1100 H, 1800. Telefonare 276-931. 78

AUTONOLEGGIAMO nuove [illegible] 103 H, 1800. Algovia, Principe Tommaso 13. Telefono 60-584. 83

AUTONOLEGGIO Marengo, serie nuova, nuove 600, 1100, 1200. Telefonare 30-402. 211

AUTONOLEGGIO Kursaal sempre nuove, nuove 500, 600, 1100, 1200, Principessa Clotilde 11. Telefono 538-573 670

BELLISSIMA 103 (1958) bicolore, perfetta meccanica, privato vende. Telefonare 483-875. A50773

CAMPIONCINI 7 q.li, 10 q.li ELLE, qualunque prova. Facilitazioni, via Cherasco 59. A50300

CAMIONCINI, vendo tutti i tipi di autocarri, rimorchi rateizzati a nuovo, motocarrozzetta Viking come nuova. Carrara, corso Siena 45. Telefono 651-679. Torino. 51

CASSES autoricambi nuovi, occasione per autocarri Alfa Romeo, Lancia, Fiat, O.M. Telefonare 683-773, Mascalleri.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita tutti [illegible] Alfa e Dauphine '61. Fabro 20, tel. 47-114; corso Giulio Cesare 213, tel. 21-000.

CA incontrollato vendiamo spider Giulietta, 600, 500, permettiamo valutazione gratuita, consigliatici. Vigone 44.

DARIO Vico, Filadelfia 81, Torino, vende permuta sollecita Giulietta Berlina '58, Giulietta T.I. '60, Giulietta sprint '60, Giulietta spider, Romeo. 116

DARIO Vico commissionaria Alfa Romeo, Filadelfia 81, tel. 296-814, vi presenta un ampio assortimento di vetture usate a comode condizioni. 118

DAUPHINE Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento; Commissionaria Goldoni, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

DAUPHINE Alfa Romeo e Renault, ultime, diverse convenienti occasioni '60, '59, da Dario Vico, Filadelfia 81, Torino, con possibilità di buone rateazioni e permute. 116

FIAT Moretti nuova commissionaria Usato autoambulanze aeroplano, piazza Statuto 1, telefono 658-200 472

FIAT provvedimi auto con tuoi risparmi rateazione valutazione, cambio. Tel. 871-628, 695-990. 21679

FINANZIAMENTI ANTICIPAZIONI SU VEICOLI RAPIDISSIMI, TASSO BANCARIO, MASSIMA SEGRETA'. SOFIT, LARGARINI 15, TEL. 512-570.

FINANZIAMO rapidissimo acquirenti, possessori autovetture, Lloyd, Mercedes 15 16. Telefono 40-879. 22

FINANZIAMO rapidissimo auto, case, terreni. Central Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 63-590. 157

FRENI ammodernatori, organi sterzo, officina specializzata, Avolio, via Vigone 62, telefono 30-509. 29280

FUSIONI, campionari, accessori «MV» motore Diesel, portata q. 10-12, buono stato di esercizio, un litro paga per km. 18. Consegna pronta. Commissionario Fantasella, corso Vittorio 136. Telefonare 67-677. A51853

GIULIETTE, Giulietta T.I., sprint, spider come nuove, da Dario Vico, Filadelfia 81, Torino, alle migliori condizioni.

IPITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissimi finanziamenti su autoveicoli.

JEEP carro attrezzi, peppone motori Diesel 625 O.M. Tigrot, Alfa 430, 455 vendo. Telef. 890-700. A47846

SALONE del rateizzato, corso Tassoni 47, commissionaria Fusino: 1100 T2 rateizzato, 600 MD camioncino e furgone, 615 normali e allungati, furgini legnolo e trasporti carni. Smobilizzo usati. Rateazioni. 494

TOPOLINO 45.000, Giulia 40.000, 1100 75.000 Giardiniera verde. Argentero 8. A52161

TRABALDO, Sonza 4, motori riduttori cambi differenziali coppie coniche ingranaggi occasione per modifiche.

TRABALDO, Sonza 4, barriera Milano, ricambi occasione autocarri nafta benzina Italiani esteri. A52161

VENDO e privato eccellente 600 Giardiniera nel mese. Telefonare 307-094.

VENDO 600 '57 bicolore bellissima, accessori, facilito pagamento. Vercelli 111.

VOLKSWAGEN, non sconti, non servizi interessi nascosti, ma più valore per meno denaro. Concessionaria esclusiva Torino e provincia. Autauto, corso Casale 464. Telefono 893-628. 229

Stirnova

STIRANDO RINNOVA

Il solo apparato col RADIANTE TESSILE che ravviva i colori e rende di più

ASSISTETE ALLA TRASMISSIONE DI MERCOLEDI

Prodotti **EMMEVI** - Corso Chieti 38 - Torino - Tel. 81.851

JEEP perfetto ordine e 615 nafta, rimesso a nuovo vendiamo. Molino, telefono [illegible] 404

LIQUIDAZIONE mobilio, impianti, installazioni vetrinistiche, restauro rivestimenti. Marcelli 80. Telefonare 22-109. 274

MERCEDES 220 berlina '62 ottima, privato vende. Telef. 21-770. [illegible]

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, [illegible]ETTE, TIPOLINO, 1400, APPIA, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 788

PERFETTISSIMA vendo Dauphine, 600 C, 600 C [illegible] 1100 G belvedere, 600, Giulietta. Telefonare 388-777.

PRIVATO compera 600 '57, '58, purchè ottime state. Telefonare 21-841.

RIMORCHI auto imbarcazioni campeggio L. 85.000, carrelli industriali, Cermio, Giulio Cesare 187, telef. 21-135. 183

SCENZA lungo, senza patente, portata 250 kg., vendesi 4 lampi, consumo minimo, motorscooter Motom 48, dimostrazioni e vendita Emilio di Torino, piazza Villoria Veneto 18, telefono 81-556. 26

SETTE q.li portata nuovo autocarro Pontarli 3 ruote, ampia carrozzeria Ape nuovi, accessori. Cambio, Emilio Cesare 187, telefono 21-135. 18

VESPA motocarri portata kg. 400-700. Cambi, occasioni. Agenzia Tosa, corso San Maurizio 31. 41

VESPA vendo cambio, concorso pubblico facilita nel pagamento l'Agenzia [illegible] via Fabro 10 347

VESPA 4 marce, Ape 4-T q.li eccezionale penale, rumbi, rateazioni, occasioni. Cavolo, Giulio Cesare 187, tel. 21-135.

V. VESPA 4 marce, motocarro Ape 4 7 q.li, cambi, rateazioni, garantiscili, corso Peschiera 173. 500

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Montal, Unione Sovietica 160. Telefono 893-628. 208

GRANDE novità Motom 92 cc. Fratelli presso Gilodi Torino, piazza Villoria Veneto 16, telefono 81-556.

ITOM Velocimatici 3 marce, eccellente qualità per ciclomotori, 5000 mensili. Rimorchi, Piazzetta 51 393

LAMBRETTA Cavolo, corso San Maurizio 29, telef. 86-868. Pronta consegna, assistenza tecnica, le migliori condizioni di pagamento. Lambretta occasione.

LAMBRETTA per tutti 4200 mensili garantita, assistenza patente. Pasquero, Principe Amedeo 11, tel. 42-668.

MOTO' Capriolo 100: completa la gamma dei nostri sportivissimi 75 e 125. Carena, Mazzoni 6. 34868

NUOVISSIMO Gilera 175 Giubileo, dimostrazioni, prenotazioni, rumbe, rateazioni. GIMCA, Giulio Cesare 129, tel. 21-000.

SENZA patente ciclomotori Garelli 50, Motom 48, dimostrazioni e vendita Emilio di Torino, piazza Villoria Veneto 16, telefono 81-556. 26

SETTE q.li portata nuovo autocarro Pontarli 3 ruote, ampia carrozzeria Ape nuovi, accessori. Cambio, Emilio Cesare 187, telefono 21-135. 18

VESPA motocarri portata kg. 400-700. Cambi, occasioni. Agenzia Tosa, corso San Maurizio 31. 41

VESPA vendo cambio, concorso pubblico facilita nel pagamento l'Agenzia [illegible] via Fabro 10 347

VESPA 4 marce, Ape 4-T q.li eccezionale penale, rumbi, rateazioni, occasioni. Cavolo, Giulio Cesare 187, tel. 21-135.

V. VESPA 4 marce, motocarro Ape 4 7 q.li, cambi, rateazioni, garantiscili, corso Peschiera 173. 500

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Montal, Unione Sovietica 160. Telefono 893-628. 208

LAMBRETTA per tutti 4200 mensili garantita, assistenza patente. Pasquero, Principe Amedeo 11, tel. 42-668.

MOTO' Capriolo 100: completa la gamma dei nostri sportivissimi 75 e 125. Carena, Mazzoni 6. 34868

NUOVISSIMO Gilera 175 Giubileo, dimostrazioni, prenotazioni, rumbe, rateazioni. GIMCA, Giulio Cesare 129, tel. 21-000.

SENZA patente Aiss Lingottino, Motom 48, dimostrazioni e vendita Emilio di Torino, piazza Villoria Veneto 16, telefono 81-556. 26

SETTE q.li portata nuovo autocarro Pontarli 3 ruote, ampia carrozzeria Ape nuovi, accessori. Cambio, Emilio Cesare 187, telefono 21-135. 18

VESPA motocarri portata kg. 400-700. Cambi, occasioni. Agenzia Tosa, corso San Maurizio 31. 41

VESPA vendo cambio, concorso pubblico facilita nel pagamento l'Agenzia [illegible] via Fabro 10 347

VESPA 4 marce, Ape 4-T q.li eccezionale penale, rumbi, rateazioni, occasioni. Cavolo, Giulio Cesare 187, tel. 21-135.

V. VESPA 4 marce, motocarro Ape 4 7 q.li, cambi, rateazioni, garantiscili, corso Peschiera 173. 500

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Montal, Unione Sovietica 160. Telefono 893-628. 208

La signora
Lina Lino
Via Del Grosso 8 Sondrio

bevendo un succo di frutta
DERBY
ha vinto "Saphor" EXTRA PUR
sauro inglese di 4 anni
dei famosi allevamenti
di Liverpool
ed il suo mantenimento gratuito
per un anno.

Il concorso continua:
basta una bustina per vincere
un cavallo di
gran razza

Chiedete al bar la bustina concorso

DERBY BOTTIGLIETTA 100 LIRE — DERBY LATTINA 125 LIRE

PRIVATE vende 600 Belvedere. Telefonare 673-686. A51189

SAGAUTO, corso Racconigi 141, Commissionaria Fiat-Sava, consegna sollecita vetture nuove. Vendita vetture usate, permette con garanzia e rateazione fino a 2 anni. Visitate il nostro salone dell'usato. Giulietta, Appia, Dauphine, Aprilia, ricondizionate. 271

SAICAR Commissionaria Fiat, sconto contanti. 615 carro, furgone, Goliath, Opel, Dauphine. Corso Unione Sovietica 81.

SAICAR COMMISSIONARIA FIAT OFFRE VASTO [illegible] 500, 600, 1100, 1400, AUTOBIANCHINE, APPIA, N 70, GIULIETTE, ALFA SUPER, FAMILIARI, MULTIPLE, [illegible]ETTE, FURGONI, AUTOCARRI, RATEAZIONI, ASSISTENZA. CORSO UNIONE SOVIETICA 91. 1581

SCAFO inoltrando accurissimo legno eventuale. Autosalone Duchessa, Roma 337 bis.

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

ANGIANO Motom motocarri occasionissime, Guzzi, Gilera, BMW, Ducati, Vespa, Ape, carrozzini. Cino, Antonio Costa 87, telefono 272-951. 183

ANCHE per voi vacanze più divertenti con le imbarcazioni a remi, motore, vela, motoscafi Bianchi. Esposizione corso Stati Uniti 7 bis. 532

BOMBARDINI 61, 14, GO-KART D'ESPOSIZIONE [illegible] PRENOTAZIONI, DA CARLO VICO, TORINO, VIA FILADELFIA 81, VIA CRAMSCI 25, [illegible] TELEFONO 296-814. 718

CAVALLERI scooter, moto, motocarri M.V. consegna pronta anche rateale. Autoscooter Bianchi Via Nizza 35. 635

CONTANTI compro vespa, Ape, Lambretta, permuto con auto. Tel. 211-445

VOLTURIAMO motocicletta, motoscafi, motoleggero L. 6200. Vela, Talucchi 23, telefonateci 772-186. 371

ANNUNZI VARI L. 130 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lanfi, via Massini 61. 6019

A.A. ELETTRODOMESTICI, cucina in genere, riparismo, vendiamo, assortimento, cambi, rateazioni, sollecità. Articoli [illegible] 351

A prezzi incredibili mobili ogni tipo, vasto assortimento; rateazioni. Mobilificio dalle Fiamme Gialle 1. 995

ACQUISTA vetture fuori uso, anche [illegible] Telefonare 482-482.

ACQUISTIAMO pellicce, divani, salotti, visitate grande esposizione: Galleria, corso Vittorio 33. 316

ACQUISTIAMO, smembramo cantine solai, rottami, oggetti vari. Tel. 435-416, 483-127.

AFFANNOSE vendo adiacenze [illegible] camera letto nuova, 175.000. Telefonare 882-209. 329

AL Centro Radio, 2, Boccardo 48, ricambi accessori apparecchi (valvole) da 10.500 a 15.000 lire) con nuova radio modernissimo 4 frequen